

Bilancio

2025

INDICE

Bilancio di Esercizio 2025

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2025.....	pag. 1
2. Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.....	pag. 7
3. Relazione sulla Gestione del Bilancio di Esercizio.....	pag. 62
4. Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio.....	pag. 77
5. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio e consolidato.....	pag. 81

Bilancio Consolidato 2025

6. Bilancio Consolidato al 31/12/2025.....	pag. 86
7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.....	pag. 92
8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.....	pag. 130
9. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato.....	pag. 139

COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SC

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Reggio Nell'Emilia
Codice Fiscale	01164310359
Numero Rea	EMILIA 167007
P.I.	01164310359
Capitale Sociale Euro	10.355.172,00
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SC
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A101139

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	1.036.576	870.235
Parte da richiamare	3.000.000	3.000.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.036.576	3.870.235
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	929	2.563
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	458.537	548.101
5) Avviamento	602.150	730.437
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	597.489	712.327
7) Altre	7.271.311	7.398.139
Totale immobilizzazioni immateriali	8.930.416	9.391.567
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	31.409.764	32.832.503
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.420.378	5.940.031
4) Altri beni	2.243.453	2.596.887
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	748.912	0
Totale immobilizzazioni materiali	39.822.507	41.369.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	8.214.675	8.029.475
b) Imprese collegate	1.137.014	581.536
d-bis) Altre imprese	3.330.774	4.731.499
Totale partecipazioni	12.682.463	13.342.510
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	320.000	385.000
Totale crediti verso imprese controllate	320.000	385.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.500	0
Totale crediti verso imprese collegate	92.500	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.429	55.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	688.257	677.886
Totale crediti verso altri	724.686	732.886
Totale Crediti	1.137.186	1.117.886
3) Altri titoli	580.118	650.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.399.767	15.110.396
Totale immobilizzazioni (B)	63.152.690	65.871.384
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	346.713	467.020
Totale rimanenze	346.713	467.020
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.133.810	32.633.161
Totale crediti verso clienti	33.133.810	32.633.161
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.100	1.316.438
Totale crediti verso imprese controllate	2.207.100	1.316.438
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.802	149.579

Totale crediti verso imprese collegate	128.802	149.579
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.644.279	4.368.205
Esigibili oltre l'esercizio successivo	84.386	258.467
Totale crediti tributari	3.728.665	4.626.672
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.884.966	1.756.136
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.356.867	1.275.241
Totale crediti verso altri	4.241.833	3.031.377
Totale crediti	43.440.210	41.757.227
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	3.223.393	4.223.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.223.393	4.223.393
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.892.833	14.794.738
2) Assegni	0	2.500
3) Danaro e valori in cassa	3.597	5.715
Totale disponibilità liquide	7.896.430	14.802.953
Totale attivo circolante (C)	54.906.746	61.250.593
D) RATEI E RISCONTI	5.349.151	5.834.774
TOTALE ATTIVO	127.445.163	136.826.986
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.355.172	10.208.837
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.696.448	17.651.709
V - Riserve statutarie	5.001.182	4.578.764
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	1.738.369	1.738.369
Varie altre riserve	13.919.954	14.263.373
Totale altre riserve	15.658.323	16.001.742
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.937)	(122.134)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(73.310)	149.130
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	48.560.878	48.468.048
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	76.937	122.134
4) Altri	3.082.168	3.107.761
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.159.105	3.229.895
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.445.575	2.586.693
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.674.904	9.509.642
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.824.335	20.357.377
Totale debiti verso banche	25.499.239	29.867.019
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41	4.006.664
Totale debiti verso altri finanziatori	41	4.006.664
7) Debiti verso fornitori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	18.664.612	20.784.997
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.321.195	2.063.448
Totale debiti verso fornitori	19.985.807	22.848.445
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	379.705	949.610
Totale debiti verso imprese controllate	379.705	949.610
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.115	0
Totale debiti verso imprese collegate	10.115	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.146	2.043.908
Totale debiti tributari	1.226.146	2.043.908
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.387.638	4.321.583
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.387.638	4.321.583
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.484.194	14.555.880
Esigibili oltre l'esercizio successivo	87.773	154.150
Totale altri debiti	16.571.967	14.710.030
Totale debiti (D)	69.060.658	78.747.259
E) RATEI E RISCONTI	4.218.947	3.795.091
TOTALE PASSIVO	127.445.163	136.826.986

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	141.412.240	135.310.855
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.817.876	3.435.970
Altri	5.349.510	4.961.918
Totale altri ricavi e proventi	8.167.386	8.397.888
Totale valore della produzione	149.579.626	143.708.743
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.509.402	4.735.671
7) Per servizi	35.966.233	35.007.886
8) Per godimento di beni di terzi	11.276.414	10.120.613
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	64.604.739	61.113.712
b) Oneri sociali	17.888.447	17.142.093
c) Trattamento di fine rapporto	4.564.158	4.311.930
e) Altri costi	477.598	350.608
Totale costi per il personale	87.534.942	82.918.343
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.263.913	1.929.818
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.830.231	2.576.502
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	120.000	443.671
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.214.144	4.949.991
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	120.335	(51.099)
13) Altri accantonamenti	1.554.349	1.133.299
14) Oneri diversi di gestione	3.110.585	2.941.045
Totale costi della produzione	148.286.404	141.755.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.293.222	1.952.994
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	7.199
Altri	3.629	3.573
Totale proventi da partecipazioni	3.629	10.772
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	17.776	6.904
Altri	115.201	127.915
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	132.977	134.819
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	492.750	460.586
Totale proventi diversi dai precedenti	492.750	460.586
Totale altri proventi finanziari	625.727	595.405
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.163.803	1.798.985
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.163.803	1.798.985
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(534.447)	(1.192.808)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	118.616
Totale rivalutazioni	0	118.616
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	89.917	0
Totale svalutazioni	89.917	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(89.917)	118.616
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	668.858	878.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	736.884	724.297
Imposte relative ad esercizi precedenti	5.284	5.375
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	742.168	729.672
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(73.310)	149.130

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.310)	149.130
Imposte sul reddito	742.168	729.672
Interessi passivi/(attivi)	538.076	1.203.580
(Dividendi)	(3.629)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.321.103)	(12.796)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(117.798)	2.069.586
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.554.349	1.200.566
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.094.144	4.506.320
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	89.917	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	45.197	0

Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(57.994)	325.055
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.725.613	6.031.941
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.607.815	8.101.527
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	120.307	14.505.106
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(500.649)	(2.914.146)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.862.638)	125.143
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	485.623	(4.729.037)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	423.856	517.162
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	426.896	934.376
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.906.605)	8.438.604
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.701.210	16.540.131
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(538.076)	(1.260.962)
(Imposte sul reddito pagate)	(800.957)	(698.093)
Dividendi incassati	(3.629)	3.573
(Utilizzo dei fondi)	(1.605.975)	(2.252.616)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.034)	0
Totale altre rettifiche	(2.974.671)	(4.208.098)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	726.539	12.332.033
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.286.234)	(1.735.583)
Disinvestimenti	24.022	24.222
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(826.078)	(1.597.738)
Disinvestimenti	1.323.317	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(882.977)	(583.358)
Disinvestimenti	1.413.772	125.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(2.000.000)
Disinvestimenti	1.000.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(27.280)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	765.822	(5.794.737)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(842.947)	(4.432.020)
Accensione finanziamenti	5.000.000	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(12.531.458)	(11.828.442)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(20.005)	3.493.231
(Rimborso di capitale)	0	(518.826)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.474)	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.398.884)	(3.286.057)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.906.523)	3.251.239
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	14.794.738	11.505.364
Assegni	2.500	38.700
Denaro e valori in cassa	5.715	7.650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.802.953	11.551.714
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.892.833	14.794.738
Assegni	0	2.500
Denaro e valori in cassa	3.597	5.715
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.896.430	14.802.953
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Commento, informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia un decremento delle disponibilità liquide di € 6.906.523 euro, che si attestano a fine esercizio a € 7.896.430.

La gestione operativa genera un flusso positivo di € 726.539, in contrazione rispetto all'esercizio precedente per effetto del risultato negativo e dell'assorbimento del capitale circolante netto. L'attività di investimento presenta un flusso positivo di € 765.822, mentre l'attività di finanziamento assorbe risorse per € 8.398.884, principalmente per il rimborso di finanziamenti al netto delle nuove accensioni.

La plusvalenza da cessione, pari a € 1.300.000, è stata stornata dai flussi della gestione operativa in quanto relativa all'attività di investimento. Il relativo corrispettivo, non incassato al 31 dicembre 2025 e iscritto tra i crediti verso imprese controllate, non ha prodotto effetti finanziari nell'esercizio.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 della Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa (di seguito "Cooperativa", o "Coopselios"), di cui la presente nota integrativa, costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 11 e in conformità con quanto richiesto dall'art. 2423-bis, primo comma, n. 1 del Codice Civile, la redazione del presente bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale.

Tale presupposto è stato ritenuto sussistente dagli Amministratori sulla base delle seguenti considerazioni:

- **Solidità patrimoniale**: il patrimonio netto della Cooperativa si attesta, al 31 dicembre 2025, a complessivi € 48.560.878, in linea rispetto all'esercizio precedente (€ 48.468.047).
- **Redditività operativa**: La gestione caratteristica ha generato una differenza positiva tra valore e costi della produzione di € 1.293.222, confermando la capacità della Cooperativa di generare margini operativi positivi in un contesto economico ancora complesso.
- **Adeguatezza della struttura finanziaria**: la posizione finanziaria netta è in miglioramento, nonostante la riduzione delle disponibilità liquide, principalmente per effetto della riduzione dei debiti finanziari, in particolare dei debiti verso banche e verso altri finanziatori. Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a € 7.896.430, garantendo un buon livello di copertura dei fabbisogni a breve termine.
- **Pianificazione economico-finanziaria**: gli Amministratori hanno predisposto previsioni economiche e analisi prospettiche dei flussi di cassa per un orizzonte temporale almeno pari ai dodici mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, dalle quali non emergono significative incertezze circa la capacità della Cooperativa di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni. Il management della Cooperativa tiene costantemente e attentamente monitorata l'evoluzione del contesto economico e dei parametri di sostenibilità e degli equilibri economico-finanziari, pronta ad adottare tutte le misure necessarie per contenere l'impatto di eventuali criticità sulle attività aziendali.

- ***Relazioni consolidate con stakeholder pubblici e privati:*** la Cooperativa opera da tempo in un contesto caratterizzato da rapporti consolidati con enti pubblici, partner privati e soggetti del terzo settore nei territori in cui è presente, rafforzati da una reputazione riconosciuta nel comparto socio-sanitario ed educativo. Tali relazioni, pur non configurandosi formalmente in un sistema consortile o di gruppo, rappresentano un elemento di stabilità operativa e costituiscono un importante presupposto per la continuità delle attività gestionali e contrattuali anche nel medio-lungo periodo.

Alla luce di quanto sopra, nonché delle risultanze derivanti dalle valutazioni effettuate sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2025, nonché degli scenari previsionali analizzati, si conferma la sussistenza dei presupposti della continuità aziendale e, conseguentemente, la correttezza dell'impostazione del bilancio secondo tale presupposto

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2025, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni. Tali costi sono iscritti previo parere favorevole del Collegio Sindacale.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, conformemente a quanto previsto dai paragrafi 68 e 92 dell'OIC 24, la stima della vita utile è stata effettuata considerando il periodo di recupero, in termini di redditività, degli investimenti effettuati e tenendo altresì conto delle sinergie generate dalle suddette operazioni straordinarie sulle preesistenti attività della Cooperativa, con riferimento a:

- l'acquisizione, avvenuta in data 29/10/2019, del ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzati per la gestione della struttura residenziale per anziani sita in Pinarolo Po (PV) (di seguito il "Ramo d'Azienda Pinarolo Po");
- l'acquisizione, avvenuta in data 20/10/2023, del ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio, in San Giuliano Terme (PI), delle attività socio-sanitarie polifunzionali

dedicate alla riabilitazione motoria e funzionale, alle patologie croniche, alle cure intermedie e alla residenza socio-sanitaria per persone anziane affette da patologie degenerative cognitive, oltre che da disabilità funzionale (di seguito il Ramo d'Azienda SGT");

- l'acquisizione, avvenuta in data 15/02/2024, del ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività sanitarie poli-ambulatoriali nel centro polivalente sito nel Comune di Sona (VR) (di seguito il "Ramo d'Azienda Lugagnano").

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata eccezion fatta per le voci "avviamento" ed "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per quanto riguarda le perdite durevoli di valore si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi in merito alle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83.

La Cooperativa non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 in tema di rivalutazione e riallineamento dei beni d'impresa estesi anche agli asset immateriali privi di autonomia giuridica, quali l'avviamento e gli altri oneri pluriennali.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A.5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali. Per le acquisizioni dell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal giorno in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione categoria dei cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Fabbricati su terreni di terzi	Sulla base della durata della convenzione con l'Ente pubblico
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali - Esoscheletri	10%
Attrezzature industriali e commerciali - Altre attrezzature	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Per i terreni di pertinenza si è ritenuto, già dal 2006, di non dover procedere ad ammortamento, per il perdurare del loro valore nel tempo essendo beni infungibili. Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, perché si ritiene che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I fabbricati costruiti su terreni di terzi a seguito concessione di lunga durata sono ammortizzati sulla base della durata della concessione stessa.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Gli Amministratori, hanno ritenuto opportuno effettuare un'analisi dei valori iscritti in bilancio riferiti alle singole Cash Generating Unit (CGU).

Tale analisi è stata condotta, con il supporto del controllo di gestione interno, attraverso la valutazione della redditività attuale e prospettica delle singole unità operative, sulla base delle informazioni disponibili e delle previsioni contenute nei piani aziendali.

All'esito di tale attività non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover effettuare svalutazioni delle attività iscritte.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti vengono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

La valutazione delle partecipazioni, in società controllate, collegate ed altre, è stata mantenuta al criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione in luogo del criterio del patrimonio netto.

Si è tuttavia provveduto alla creazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore di carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.

Partecipazioni non immobilizzate

Alla data del 31/12/2025 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

Alla data del 31/12/2025 la Cooperativa non ha emesso titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 e, più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO". In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Cooperativa è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura.

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (o designate) come di copertura.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile, o l'operazione programmata altamente probabile, comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura, ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri.

Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si preveda essere più altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Alla data del presente Bilancio la Cooperativa non ha iscritto attività per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2025, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Alla data del 31/12/2025, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Alla data del 31/12/2025, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Come già anticipato nel paragrafo inerente i criteri di formazione della presente Nota, a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi, che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e delle prestazioni di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione ed informativa. Gli Amministratori hanno esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sul proprio bilancio e hanno constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio. Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti rispetto ai criteri contabili precedentemente adottati.

Sempre con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte

Le imposte sul reddito comprendono solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 4.036.576 (€ 3.870.235 nel precedente esercizio), di cui € 1.036.576 richiamati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	870.235	166.341	1.036.576
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	3.000.000	0	3.000.000
Totale crediti per versamenti dovuti	3.870.235	166.341	4.036.576

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti per versamenti dovuti non richiamati ammontano complessivamente a € 3.000.000 e si riferiscono alle quote di capitale sottoscritte dai soci sovventori non ancora oggetto di richiamo. Tale importo è composto da € 750.000 relativi alla quota sottoscritta da Fin4Coop e da € 2.250.000 relativi alla quota sottoscritta da Sesta Grande Italia Holding.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 8.930.416 (€ 9.391.567 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.169	2.923.978	730.437	712.327	7.398.139	11.773.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.606	2.375.877	0	0	0	2.381.483
Valore di bilancio	2.563	548.101	730.437	712.327	7.398.139	9.391.567
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	44.084	0	28.988	753.006	826.078
Ammortamento dell'esercizio	1.634	268.085	128.287	0	865.907	1.263.913
Altre variazioni	0	134.437	0	(143.826)	(13.927)	(23.316)
Totale variazioni	(1.634)	(89.564)	(128.287)	(114.838)	(126.828)	(461.151)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.169	2.902.499	602.150	597.489	7.271.311	11.381.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.240	2.443.962	0	0	0	2.451.202
Valore di bilancio	929	458.537	602.150	597.489	7.271.311	8.930.416

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" accoglie i saldi derivanti dalla fusione per incorporazione della società ACQUISTI IN RETE S.R.L. IMPRESA SOCIALE (di seguito anche "AIR") avvenuta nel 2022 e dall'acquisto del Ramo d'Azienda SGT avvenuto nel 2023 il tutto come dettagliato nella tabella di cui infra.

Il saldo della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie le spese inerenti all'acquisto di software

gestionali e altri applicativi ad uso interno, per un importo, al netto degli ammortamenti, di € 450.578 e, in via residuale, l'acquisto di un marchio aziendale del valore, sempre al netto degli ammortamenti, di € 7.958.

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata la cessione del marchio "Learning by Languages" alla società controllata Bambini S.r.l., per un corrispettivo pari a € 1.300.000. Il corrispettivo pattuito risulta supportato da apposita perizia indipendente.

Il marchio oggetto di cessione identifica un metodo educativo e un sistema di servizi rivolti all'infanzia, fondati su un approccio pedagogico che valorizza la centralità del bambino e il ruolo dell'ambiente, degli spazi e dei materiali quali strumenti di scoperta, relazione e apprendimento.

Alla data di cessione il valore contabile netto del marchio risultava pari a zero, essendo lo stesso già interamente ammortizzato nei precedenti esercizi. Conseguentemente, l'operazione ha comportato la rilevazione di una plusvalenza pari all'intero corrispettivo di cessione.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti economici dell'operazione si rimanda allo specifico paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato ai ricavi di entità o incidenza eccezionale.

La voce di "Avviamento", che a fine esercizio ammonta ad € 602.150 è composta:

- per € 388.031 dall'operazione di acquisto del Ramo d'Azienda Pinarolo avvenuto nel 2019;
- per € 95.613 dall'acquisto del Ramo d'Azienda SGT avvenuto nel 2023;
- per i restanti € 118.506 dall'acquisto del Ramo d'Azienda Lugagnano avvenuto nel 2024.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riflette prevalentemente le spese sostenute per gli interventi di ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi che vedranno il loro completamento nei successivi esercizi ammonta a complessivi € 597.489.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 7.271.311 accoglie, invece, le spese di ammodernamento, trasformazione e/o ampliamento effettuate sugli immobili ricevuti in gestione da terzi a seguito di assegnazione di appalti o di sottoscrizione di contratti di affitto o concessione:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese per migliorie su beni di terzi	7.398.139	(126.828)	7.271.311
Totale	7.398.139	(126.828)	7.271.311

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fusione per incorporazione AIR	335	335	(335)	0
Acquisto ramo d'azienda SGT	2.227	1.298	(1.298)	929

Totale	2.562	1.633	(1.633)	929
---------------	-------	-------	---------	-----

Composizione dei costi di sviluppo:

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa non ha sostenuto costi di sviluppo rilevanti ai fini della capitalizzazione, pertanto non risultano iscrizioni in bilancio a tale titolo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 39.822.507 (€ 41.369.421 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.520.813	10.409.813	13.836.651	0	68.767.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.688.310	4.469.782	11.239.764	0	27.397.856
Valore di bilancio	32.832.503	5.940.031	2.596.887	0	41.369.421
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	37.499	242.131	257.692	748.912	1.286.234
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.919	0	2.919
Ammortamento dell'esercizio	1.460.238	761.785	608.208	0	2.830.231
Altre variazioni	0	1	1	0	2
Totale variazioni	(1.422.739)	(519.653)	(353.434)	748.912	(1.546.914)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.558.312	10.651.944	13.892.394	748.912	69.851.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.148.548	5.231.566	11.648.941	0	30.029.055
Valore di bilancio	31.409.764	5.420.378	2.243.453	748.912	39.822.507

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

La voce "Terreni", pari ad € 1.191.088, dal 2006 accoglie lo scorporo del valore dei terreni sedimentali e pertinenziali degli immobili sopra descritti come previsto dai Principi Contabili Nazionali OIC 16,

La voce "Fabbricati" che al 31/12/2025, al netto degli ammortamenti, ammonta a complessivi € 30.218.677, invece, accoglie principalmente:

- Immobile situato nel Comune di Milano (MI), destinato ad alloggi protetti per anziani, iscritto al costo per € 2.096.297, il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 1.970.519.
- Immobile situato nel Comune di Mesero (MI), realizzato su terreno comunale concesso in diritto di superficie per 35 anni, oggetto di interventi di ampliamento e adeguamento funzionale della "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Dr. Mario Leone", iscritto al costo per € 2.447.199, il cui valore contabile, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 1.422.082.
- Immobile situato nel Comune di La Spezia (SP), realizzato su terreno comunale concesso in uso per 40 anni, adibito a "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Felicia", iscritto al costo per € 4.882.126, il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 3.105.978.

- Immobile situato nel Comune di Sant'Urbano (PD), costituito dal fabbricato del "Centro Servizi Sant'Urbano" per anziani non autosufficienti, per il quale è stato acquisito il diritto di proprietà superficaria per 32 anni, iscritto al costo per € 4.975.663, il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 2.699.890.
- Immobile situato nel Comune di Meolo (VE), realizzato su terreno di terzi concesso in uso sino al 2042, destinato a centro servizi residenziale per anziani non autosufficienti con annesso centro diurno, iscritto al costo per € 10.924.888, il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 6.701.321.
- Immobile situato nel Comune di Casalgrande (RE), realizzato su terreno di terzi concesso in uso sino al 2058, destinato a casa residenza per anziani non autosufficienti, iscritto al costo per € 6.623.217, il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 6.230.017.
- Immobile situato nel Comune di Castelnuovo né Monti (RE), realizzato su terreno di terzi concesso in uso sino al 2049, destinato a casa residenza per anziani non autosufficienti, iscritto al costo per € 4.637.333, il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 4.332.655.

I sovraesposti fabbricati su terreni di terzi al termine del periodo di concessione, sulla base degli impegni contrattuali sottoscritti, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità degli enti appaltanti nello stato di agibilità e di piena efficienza in cui sono stati consegnati all'inizio della loro gestione. Pertanto, a partire dall'esercizio 2011 è stato creato un Fondo rischi che per competenza recepisce le previsioni delle spese di manutenzione necessarie per mantenere i suddetti fabbricati in piena efficienza sulla base di apposita perizia di stima ("Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione gratuitamente devolvibili al termine del periodo") redatta da un professionista esterno ed indipendente.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", il cui saldo a fine esercizio pari ad € 5.420.378, accoglie il valore degli strumenti necessari per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività e le attrezzature, legate al processo produttivo, completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari della Cooperativa.

Per quanto riguarda, infine, le "Immobilizzazioni in corso e acconti", queste comprendono per €500.000 la caparra confirmatoria per l'acquisto di un immobile sito in località Costarainera e per la restante parte fanno riferimento per euro 85.904 a lavori di ristrutturazione presso il residence degli Ulivi e per euro 163.007 all'acconto relativo all'acquisto del quarto lotto degli esoscheletri HAL.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.243.453 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	2.359.984	(257.093)	2.102.891
Macchine elettroniche	72.008	(23.824)	48.184
Automezzi	164.895	(72.517)	92.378
Totale	2.596.887	(353.434)	2.243.453

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquisiti beni a titolo gratuito.

Pertanto, non si rilevano variazioni patrimoniali riconducibili a tale fattispecie.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti di beni finanziati mediante contributi pubblici contabilizzati con il metodo diretto, ovvero con imputazione del contributo a riduzione del costo del bene. Non risultano pertanto presenti nel patrimonio aziendale beni acquistati con tale modalità.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	24.428.788
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	779.057
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	12.786.643
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	755.119

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Unicredit Leasing S.p.A.	1630322	798.068	60.448	3.100.000	765.754	74.400	0	2.259.649
Fin4coop Soc.Coop.	2100006	318.126	14.529	1.000.300	284.510	22.725	0	693.004
Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l.	2003796	1.136.048	53.378	3.591.100	1.021.397	81.584	0	2.487.902
Alba Leasing S.p.A.	1213748	9.870.971	599.885	15.000.000	68.852	360.000	0	14.570.965
Sardaleasing S.p.A.	189642	126.007	2.632	429.641	116.848	51.557	0	214.709
Sardaleasing S.p.A.	189661	143.071	2.369	510.000	198.980	61.200	0	249.672
Sardaleasing S.p.A.	201982	43.681	3.150	168.000	37.056	20.160	0	110.736
Sardaleasing S.p.A.	201983	41.082	2.964	158.000	34.850	18.960	0	104.144
BNL Leasing S.p.A.	A1E93675	83.454	6.025	145.000	19.412	29.000	0	96.545
BNL Leasing S.p.A.	A1F00165	14.303	1.081	25.091	4.199	6.273	0	14.611
BNL Leasing S.p.A.	A1F11548	24.809	1.803	42.222	6.171	10.556	0	25.482
BNL Leasing S.p.A.	A1F26857	15.715	1.131	25.173	2.104	6.293	0	16.244
BNL Leasing S.p.A.	A1F34564	14.598	1.045	24.863	3.634	6.216	0	15.005
BNL Leasing S.p.A.	A1E89540	13.119	1.025	27.554	7.473	6.888	0	13.178
BNL Leasing S.p.A.	A1E90810	8.781	686	18.443	5.001	4.611	0	8.821
BNL Leasing S.p.A.	A1F74282	16.482	859	22.632	0	5.163	0	17.469
BNL Leasing S.p.A.	A1F64559	27.331	1.217	36.668	0	7.664	0	29.003
BNL Leasing S.p.A.	A1G18225	30.343	336	34.946	0	2.196	0	32.750
BNL Leasing S.p.A.	A1G19620	29.916	331	34.455	0	2.165	0	32.289
BNL Leasing S.p.A.	A1G29235	30.738	225	34.700	0	1.446	0	33.255
Totale		12.786.643	755.119	24.428.788	2.576.241	779.057	0	21.025.433

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.682.463 (€ 13.342.510 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 580.118 (€ 650.000 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio in esame ed in quello precedente non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.033.064	581.536	5.554.921	14.169.521	650.000
Svalutazioni	3.589	0	823.422	827.011	0
Valore di bilancio	8.029.475	581.536	4.731.499	13.342.510	650.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	185.200	555.478	(1.400.725)	(660.047)	(69.882)
Totale variazioni	185.200	555.478	(1.400.725)	(660.047)	(69.882)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.218.264	1.137.014	4.154.196	13.509.474	580.118
Svalutazioni	3.589	0	823.422	827.011	0
Valore di bilancio	8.214.675	1.137.014	3.330.774	12.682.463	580.118

In dettaglio:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo al 31/12/24 al lordo del fondo svalutazioni	Fondo svalutazioni partecipazioni 2024	Valore Netto 2024	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimenti o esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/25 al lordo del fondo svalutazioni	Fondo svalutazioni partecipazioni 2025	Valore Netto 2025
Bambini Srl	336.618	0	336.618		85.000	0	0	421.618	0	421.618
Casa Della Salute SGT	593.404	3.589	589.815	0	0	0	0	593.404	3.589	589.815
Esedra Sprl	6.593.402	0	6.593.402	0	0	0	0	6.593.402	0	6.593.402
Energy Fisioterapia Srl Società Benefit	166.939	0	166.939	0	100.200	0	0	267.139	0	267.139
Eurita Scarl Società Benefit	27.500	0	27.500	0	0	0	0	27.500	0	27.500
Mona Lisa School Srl	92.000	0	92.000	0	0	0	0	92.000	0	92.000
Progettare Zerosei Srl Società Benefit	223.201	0	223.201	0	0	0	0	223.201	0	223.201
Totali	8.033.064	3.589	8.029.475	0	185.200	0	0	8.218.264	3.589	8.214.675

Partecipazioni in imprese collegate	Saldo al 31/12/24 al lordo del fondo svalutazioni	Fondo svalutazioni partecipazioni 2024	Valore Netto 2024	Diminuzioni per vendite o giroconti	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimenti o esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/25 al lordo del fondo svalutazioni	Fondo svalutazioni partecipazioni 2025	Valore Netto 2025
-------------------------------------	---	--	-------------------	-------------------------------------	----------------------------------	---	-------------------	---	--	-------------------

Consorzio Fiber Srl	100.000	0	100.000	0	0	0	0	100.000	0	100.000
Imacare Srl Società Benefit	481.536	0	481.536	0	33.000	0	0	514.536	0	514.536
Mutual Care spa	0	0	0	0	222.475	0	0	222.475	0	222.475
Centro Medico Spallanzani Parma (ex EDP)	0		0		300.002			300.002	0	300.002
Totali	581.536	0	581.536	00	555.477	0	0	1.137.014	0	1.137.014

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è stata altresì suddivisa tra Consorzi e Altre società per meglio evidenziare l'importanza dell'adesione di Coopselios ai sopracitati consorzi che in prevalenza operano nel terzo settore, al fine di sviluppare le attività tipiche della cooperativa e nel contempo garantire una presenza attiva nei territori in cui opera:

Partecipazioni in altre imprese - consorzi	Saldo al 31/12/24 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2024	Valore Netto 2024	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/25 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2025	Valore Netto 2025
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	8.316	0	8.316	0	0	0	0	8.316	0	8.316
Fin4coop Sc	30.610	0	30.610	0	0	0	0	30.610	0	30.610
Fin4coop Sc Strum. Finanz.	1.000.000	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000	0	1.000.000
Care Expert cons. coop.vo	277.250	0	277.250	0	0	0	0	277.250	0	277.250
Farnesiana cons. coop.vo	142.502	0	142.502	0	0	0	0	142.502	0	142.502
Morciano Zerosei consorzio	154.045	0	154.045	0	0	0	0	154.045	0	154.045
Consorzio Inrete	1.078.187	0	1.078.187	0	0	1.066.583	0	11.604	0	11.604
Consorzio CRESS	44.099	0	44.099	0	3.000	0	0	47.099	0	47.099
Consorzio GMC	15.000	0	15.000	0	0	0	0	15.000	0	15.000
Promos consorzio	12.141	0	12.141	12.141	0	0	0	0	0	0
Consorzio coop.vo Petrini	5.000	0	5.000	0	0	0	0	5.000	0	5.000
Consorzio Zenit Società Cooperativa	10.000	0	10.000	0	0	0	0	10.000	0	10.000
Totali	2.777.150	0	2.777.150	12.141	3.000	1.066.583	0	1.701.426	0	1.701.426

Partecipazioni in altre imprese – altre società	Saldo al 31/12/24 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2024	Valore Netto 2024	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/25 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2025	Valore Netto 2025
Par.co spa	1.700.941	300.000	1.400.941	0	0	0	0	1.700.941	300.000	1.400.941
Servizi Sociali spa	20.000	4.311	15.689	0	0	0	0	20.000	4.311	15.689

Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	24.999	24.999	0	0	0	0	0	24.999	24.999	0
Coop.va verso Banca Etica	517	0	517	0	0	0	0	517	0	517
Mutua Nuova Sanità	650	650	0	0	0	0	0	650	650	0
Il Poliedro	55.000	0	55.000	30.000	0	0	0	25.000	0	25.000
Boorea srl	158.865	0	158.865	0	0	0	0	158.865	0	158.865
Cofies spa	3.360	3.360	0	0	0	0	0	3.360	3.360	0
Fondazione Easy Care	240.000	240.000	0	0	0	0	0	240.000	240.000	0
Retefidi Liguria	258	0	258	0	0	0	0	258	0	258
Isforcoop	100	0	100	0	0	0	0	100	0	100
Emilbanca BCC	2.882	103	2.779	0	0	0	0	2.882	103	2.779
Diaroads srl	10.000	0	10.000	0	0	0	0	10.000	0	10.000
Fondazione Reggio Children	250.000	250.000	0	0	0	0	0	250.000	250.000	0
Express Diagnostic Parma	300.000	0	300.000	300.000	0	0	0	0	0	0
L'Olmo s.c. socio sovventore	10.200	0	10.200	0	0	0	0	10.200	0	10.200
ASSOFA	0	0	0	0	5.000	0	0	5.000	0	5.000
Totali	2.777.772	823.423	1.954.349	330.000	5.000	0	0	2.452.771	823.423	1.629.348

Totali Altre Partecipazioni	5.554.922	823.423	4.731.499	342.141	8.000	1.066.583	0	4.154.196	823.423	3.330.774
------------------------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	--------------	------------------	----------	------------------	----------------	------------------

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni in ordine alle principali variazioni intervenute nell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate ha registrato un incremento complessivo di € 185.200, composto per la maggior parte da:

- € 100.000 a seguito della rinuncia al rimborso del finanziamento soci concesso alla società partecipata Energy Fisioterapia Srl Società Benefit, effettuata con finalità di rafforzamento della dotazione patrimoniale e finanziaria della stessa;
- € 85.000 a seguito della rinuncia al rimborso del finanziamento soci concesso alla società partecipata Bambini Srl, anch'essa effettuata con finalità di rafforzamento della dotazione patrimoniale e finanziaria della stessa;

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate, invece, ha registrato un incremento complessivo pari ad € 555.478 così determinato:

- Aumento di € 300.002 conseguente alla riclassifica della partecipazione detenuta nel Centro Medico Spallanzani Srl (ex Express Diagnostic Parma S.r.l.) dalla voce "altre imprese" a "impresa collegate", a seguito dell'uscita del socio di maggioranza mediante vendita da parte dello stesso delle proprie quote ai soci di minoranza (tra cui appunto Coopselios);
- aumento di € 222.475 relativo alla partecipazione nella società Mutual Care S.p.A., di cui Coopselios detiene una quota del 50%, costituita nel corso del 2025 come società veicolo per lo sviluppo di un progetto finalizzato alla creazione di un HUB nazionale nei servizi socio -sanitari integrati, in grado di interloquire non solo con il sistema pubblico, ma in particolare con la domanda privata aggregata e la domanda privata

customizzata.

La voce relativa alle partecipazioni in altre imprese, infine, ha registrato una variazione in diminuzione di € 1.400.725, costituita principalmente da:

- € 1.066.583, a seguito dell'incasso a titolo di acconto sul piano di riparto della liquidazione del Consorzio in Rete
- € 300.000 conseguente alla riclassifica della partecipazione detenuta nel Centro Medico Spallanzani Srl (ex Express Diagnostic Parma S.r.l.), di cui accennato in precedenza.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.137.186 (€ 1.117.886 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	385.000	385.000	(65.000)	320.000	320.000
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0	92.500	92.500	92.500
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	55.000	55.000	(18.571)	36.429	36.429
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	112.110	112.110	0	112.110	112.110
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	565.776	565.776	10.371	576.147	576.147
Totale	1.117.886	1.117.886	19.300	1.137.186	1.137.186

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	385.000	(65.000)	320.000	320.000	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	92.500	92.500	92.500	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	732.886	(8.200)	724.686	36.429	688.257	0
Totale crediti immobilizzati	1.117.886	19.300	1.137.186	448.929	688.257	0

Sui crediti finanziari vantati nei confronti delle società partecipate si riportano di seguito le informazioni rilevanti:

- Bambini S.r.l.:
 - finanziamento fruttifero di € 20.000 con termine di rimborso previsto al 31 dicembre 2026;
- Eurita S.c.a r.l.:
 - finanziamento fruttifero di € 200.000, con termine di rimborso previsto al 31 dicembre 2026;
- Esedra S.p.r.l.:
 - finanziamento fruttifero di € 100.000 con termine di rimborso previsto al 31 dicembre 2026,
- Centro Medico Spallanzani (ex Express Diagnostic Parma S.r.l.):
 - finanziamento infruttifero di € 92.500 per il quale non è formalmente previsto un termine di rimborso.

Oltre a quanto precedentemente indicato, il saldo della voce "Crediti immobilizzati verso altri" include un credito derivante da un deposito cauzionale fruttifero versato alla società Carvin S.r.l., in adempimento a quanto

previsto dal contratto di locazione relativo alla RSA di Genova, stipulato con la medesima società.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentino problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie e sufficienti per sostenere gli investimenti in corso e l'avviamento delle loro gestioni. I finanziamenti saranno recuperati grazie alla futura redditività delle singole gestioni.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit	Italia	02001330352	75.000	(42.313)	223.074	223.074	100,00	223.201
Casa della Salute SGT S.c.a r.l.	Italia	02074130507	600.000	0	608.038	601.289	98,89	589.815
Esedra S.p.r.l.	Belgio	---	238.593	(145.834)	1.799.558	1.781.562	99,00	6.593.402
Eurita S.c.r.l. Società Benefit	Italia	02428650184	50.000	22.990	406.988	223.843	55,00	27.500
Mona Lisa School S.r.l.	Belgio	---	200.000	27.871	227.871	116.214	51,00	92.000
Bambini S.r.l.	Italia	02578750347	100.000	(11.032)	144.484	122.811	85,00	421.618
Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit	Italia	02673380347	60.000	(15.509)	10.854	9.009	83,00	267.139
Totale								8.214.675

In relazione a quanto riportato in tabella si precisa che i dati di cui sopra sono stati desunti dai Bilanci chiusi al 31/12/2025 o dai Progetti di Bilancio chiusi al 31/12/2025 redatti dagli Amministratori ed in corso di approvazione in sede assembleare.

Ove presenti, i differenziali tra i valori di carico delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono giustificati dalla valutazione della redditività attesa nel medio-lungo periodo e dalla rilevanza strategica che tali partecipazioni rivestono nell'ambito delle attività di Coopselios e del Gruppo.

In particolare, in considerazione della rilevanza del valore di carico, per la partecipazione nella società controllata Esedra S.p.r.l. gli amministratori hanno effettuato uno specifico test di impairment, secondo la metodologia prevista dall'OIC 9.

Il test è stato effettuato sulla base delle informazioni economico-patrimoniali disponibili, dei dati previsionali della controllata e delle prospettive economiche e finanziarie attese, tenendo conto dell'andamento consuntivo della partecipata, della sua capacità prospettica di generare risultati economici e flussi finanziari positivi, nonché degli ulteriori elementi valutativi ritenuti rilevanti.

Sulla base delle analisi svolte, il valore recuperabile della partecipazione è risultato non inferiore al valore contabile iscritto in bilancio. Conseguentemente, non sono emerse perdite durevoli di valore e non si è proceduto alla rilevazione di svalutazioni della partecipazione.

Tenuto conto che sono stati superati due dei tre limiti previsti dal D.Lgs 127/1991 la Società è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato. L'area di consolidamento è composta dalla capogruppo COOPSELIOS, e dalle controllate:

- Bambini S r.l.;
- Casa della Salute SGT S.c.a r.l.;
- Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit;
- Esedra S.p.r.l.;
- Monalisa School S.r.l.
- Eurita S.c.r.l. Società Benefit;
- Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit.

Al riguardo si segnala che nel 2025 è stata inclusa nell'area di consolidamento la controllata Mona Lisa School S.r.l., che nel corso del 2024, essendo neocostituita, non aveva svolto attività operative né generato poste contabili di rilievo.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fiber S.c.a r.l.	Italia	03847591207	500.000	131.822	513.708	102.742	20,00	100.000
Imacare S.r.l. Società Benefit	Italia	11337770967	1.000.000	(81.927)	602.032	180.610	30,00	514.536
Mutual Care spa	Italia	03112390350	100.000	(685)	99.315	49.657	50,00	222.475
Centro Medico Spallanzani	Italia	02992980348	750.000	(119.849)	410.828	154.060	37,50	300.002
Totale								1.137.013

Anche per le suddette società i dati sono stati desunti dai Bilanci chiusi al 31/12/2025 o dai Progetti di Bilancio chiusi al 31/12/2025 redatti dagli Amministratori ed in corso di approvazione in sede assembleare. Dalla precedente tabella si può notare quali poste iscritte in bilancio siano superiori al valore delle quote possedute in merito alle quali si ritiene che non siano presenti perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati positivi attesi dalle stesse nei futuri esercizi.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	220.000	92.500	724.686	1.037.186
UE	100.000	0	0	100.000
Totale	320.000	92.500	724.686	1.137.186

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La Cooperativa non ha iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	3.330.774	3.330.774
Crediti verso imprese controllate	320.000	320.000
Crediti verso imprese collegate	92.500	92.500
Crediti verso altri	724.686	724.686
Altri titoli	580.118	580.118

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Morcianozerosei Consorzio Cooperativo	154.045	154.045
Farnesiana Consorzio Cooperativo	142.502	142.502
Care Expert Consorzio Cooperativo	277.250	277.250
Par.co S.p.A.	1.400.940	1.400.940
Consorzio Quarantacinque Consorzio Cooperativo	8.315	8.315
Servizi Sociali S.p.A.	15.690	15.690
Cooperativa verso Banca Etica	516	516
Fin4coop S.c.	30.610	30.610
Fin4coop S.c. - Strumenti Finanziari	1.000.000	1.000.000
Boorea Emilia Ovest Soc. Coop.	158.865	158.865
In Rete Soc.Cons.per Azioni In Liquidazione	11.604	11.604
Consorzio GMC	15.000	15.000
C.RE.S.S.	47.099	47.099
Retefidi Liguria	258	258
Isforcoop	100	100
BCC Emilbanca	2.780	2.780
Diaroads S.r.L.	10.000	10.000
Petrini Consorzio Cooperativo	5.000	5.000
L'Olmo Società Cooperativa Sociale	10.200	10.200
Cooperativa Sociale Il Poliedro -Socio Sovventore	25.000	25.000
Consorzio Zenit	10.000	10.000
Coop.va Sociale ASSOFA	5.000	5.000
Totale	3.330.774	3.330.774

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Eurita S.c.r.l. Società Benefit	200.000	200.000
Esedra S.p.r.l.	100.000	100.000
Bambini S.r.l.	20.000	20.000
Totale	320.000	320.000

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Consorzio Cress - Finanziamento Soci	36.429	36.429
Morcianozerosei Consorzio Cooperativo - Finanziamento Soci	112.110	112.110
Carvin S.r.l. - Deposito Cauzionale su Contratto Locazione	576.147	576.147
Totale	724.686	724.686

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Fin4coop S.c. - c/c vincolato	580.118	580.118
Totale	580.118	580.118

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 bis comma 2 del c.c. si ritiene che nell'ambito delle partecipazioni non siano ravvisabili casistiche in cui il "fair value" risulti inferiore al valore contabile iscritto nello Stato Patrimoniale.

Partecipazioni – cambiamento di destinazione

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa non ha registrato cambiamenti di destinazione di partecipazioni.

Titoli di debito – cambiamento di destinazione

La Cooperativa non ha sottoscritto titoli di debito.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

La voce "Altri titoli" è composta dal valore delle somme depositate presso il Fin4Coop S.c.. Il vincolo sulla disponibilità delle stesse, precedentemente fissato al 30/06/2023, in data 13/05/2024 è stato oggetto di un accordo di rimodulazione che prevede un piano di rimborso rateale a partire da maggio 2025 per concludersi a maggio 2031.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Cooperativa, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 346.713 (€ 467.020 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	467.020	(120.307)	346.713
Totale rimanenze	467.020	(120.307)	346.713

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 43.440.210 (€ 41.757.227 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	34.394.860	0	34.394.860	1.261.050	33.133.810
Verso imprese controllate	2.207.100	0	2.207.100	0	2.207.100
Verso imprese collegate	128.802	0	128.802	0	128.802
Crediti tributari	3.644.279	84.386	3.728.665		3.728.665
Verso altri	2.884.966	1.862.309	4.747.275	505.442	4.241.833
Totale	43.260.007	1.946.695	45.206.702	1.766.492	43.440.210

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.633.161	500.649	33.133.810	33.133.810	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.316.438	890.662	2.207.100	2.207.100	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	149.579	(20.777)	128.802	128.802	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.626.672	(898.007)	3.728.665	3.644.279	84.386
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.031.377	1.210.456	4.241.833	2.884.966	1.356.867
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.757.227	1.682.983	43.440.210	41.998.957	1.441.253

Commento, variazioni e scadenza dei crediti

Si procede, di seguito, all'analisi delle suddette voci e delle loro dinamiche più significative rilevate nell'esercizio.

I "Crediti verso clienti" che, rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento correlato all'aumento del fatturato registrato nel corso dell'esercizio, al 31/12/2025 si attestano a complessivi € 33.133.810 e sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante a € 1.261.050, importo che gli Amministratori, grazie al costante monitoraggio e all'attività di recupero crediti effettuata, sia nei confronti dei clienti pubblici che privati, ritengono comunque adeguato rispetto al rischio di credito residuo.

Come evidenziato nella tabella che segue, nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso clienti si è leggermente ridotto, principalmente a seguito della definitiva chiusura di alcune vecchie posizioni creditorie, già integralmente svalutate negli esercizi precedenti e ritenute non più recuperabili.

Tale operazione, effettuata a valere sul fondo già accantonato, non ha comportato rilevanti effetti economici sull'esercizio in corso.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	
Valore di inizio esercizio	1.342.613
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	100.000
Utilizzo nell'esercizio	(181.563)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(81.563)
Valore di fine esercizio	1.261.050

Nei "Crediti verso imprese controllate" e nei "Crediti verso collegate" sono stati classificati i crediti di natura commerciale nei confronti di tali società partecipate.

I "Crediti tributari", che a fine esercizio ammontano a complessivi € 3.728.665 sono composti come segue:

- per € 667.704 dal credito risultante dalla liquidazione IVA del III trimestre 2025 chiesto a rimborso in data 23/10/2025 il cui incasso è avvenuto in data 05/02/2026;
- per € 863.149 dal credito risultante dalla liquidazione IVA di fine anno;
- per € 1.774.945 da crediti derivanti dall'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio, di crediti fiscali relativi a interventi edilizi rientranti nella disciplina del c.d. "Superbonus 110%" (ai sensi dell'art. 119 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020). Tali crediti, la cui compensazione è stata effettuata nei mesi di gennaio e febbraio 2026, sono stati regolarmente acquisiti mediante piattaforma telematica secondo la normativa vigente e comunicati all'Agenzia delle Entrate;

- per € 420.724 dal riconoscimento del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi dell'art. 1 della Legge 178/2020; il suddetto credito è stato correttamente comunicato all'Agenzia delle Entrate nei termini previsti e sarà utilizzato in compensazione tramite modello F24, in conformità alla disciplina vigente.

per i restanti € 2.143 da altri crediti verso l'erario di importi di minore rilevanza.

Tra i crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri", il cui valore al 31/12/2025 di € 4.241.833 è esposto al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 505.442, le poste più significative sono invece rappresentate:

- dai crediti sorti nei confronti della società Carvin, a fronte degli anticipi erogati per la ristrutturazione della RSA di Genova, dell'importo di € 1.256.225 per la cui valutazione si rimanda, altresì, alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue;
- dal credito di € 1.768.999 verso ANPAL relativo al contributo spettante per il rimborso del costo del lavoro sostenuto per i dipendenti coinvolti in percorsi formativi nell'ambito del Fondo Nuove Competenze;
- per € 265.303 dal credito verso l'INAIL per le indennità relative agli infortuni dei dipendenti anticipati dalla Cooperativa;
- per € 211.328 da crediti verso enti pubblici e pubbliche amministrazioni, iscritti tra i crediti diversi, riferiti a contributi in conto gestione di competenza dell'esercizio e connessi alla gestione dei servizi erogati dalla società, inclusi servizi educativi per l'infanzia e servizi socio-assistenziali, per € 86.053 dalle disponibilità delle carte di credito prepagate.

Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni e le variazioni intervenute sul fondo svalutazione crediti verso altri soggetti.

	Fondo svalutazione crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	485.442
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.000
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	20.000
Valore di fine esercizio	505.442

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	33.133.810	2.202.769	128.802	3.728.665	4.241.833	43.435.879
UE	0	4.331	0	0	0	4.331
Totale	33.133.810	2.207.100	128.802	3.728.665	4.241.833	43.440.210

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2025 la Cooperativa non ha iscritto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Applicazione Costo Ammortizzato

Si evidenzia che, al 31/12/2025, tra le poste dell'attivo circolante "5 quater) Crediti verso altri" è allocato il

credito verso la società Carvin di € 1.651.699, la cui esigibilità decorrerà dall'esercizio 2030 con rientro definitivo nell'esercizio 2036, per il quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato adeguandone, conseguentemente, l'ammontare esposto in bilancio.

L'applicazione del criterio in oggetto ha evidenziato un differenziale economico positivo per l'importo di € 115.264 iscritto in bilancio nella voce voce "16.d) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti" adeguando contestualmente l'ammontare del suddetto credito esposto in bilancio.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.223.393 (€ 4.223.393 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.223.393	(1.000.000)	3.223.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.223.393	(1.000.000)	3.223.393

Alla data di chiusura del presente esercizio, la presente voce è composta:

- per € 2.223.393 dal valore delle quote detenute nel fondo di investimento alternativo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" gestito da Savills Investment SGR S.p.A.;
- per € 1.000.000 dal deposito sul c/c improprio vincolato acceso presso il consorzio cooperativo, esercitante attività finanziaria, denominato FIN4COOP S.c. per il periodo 1/07/2025 – 30/06/2026

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31/12/2025 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese controllate nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Al 31/12/2025 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese collegate nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.896.430 (€ 14.802.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.794.738	(6.901.905)	7.892.833
Assegni	2.500	(2.500)	0
Denaro e altri valori in cassa	5.715	(2.118)	3.597
Totale disponibilità liquide	14.802.953	(6.906.523)	7.896.430

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate e disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio.

Per una visione completa dei rapporti in essere con gli istituti di credito è opportuno correlare i dati sopra

esposti con quelli indicati alla voce D4) Debiti v/Banche del passivo dello Stato Patrimoniale mentre per l'analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario ove sono evidenziate le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie della Cooperativa nonché le variazioni intervenute nella sua situazione patrimoniale finanziaria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.349.151 (€ 5.834.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.180	(31.443)	5.737
Risconti attivi	5.797.594	(454.180)	5.343.414
Totale ratei e risconti attivi	5.834.774	(485.623)	5.349.151

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Quota scadente entro l'esercizio successivo	5.737
Totale	5.737

La voce dei "Ratei attivi" accoglie la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture sono state emesse nell'esercizio in corso.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Quota scadente entro l'esercizio successivo	1.276.083
Quota scadente oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	1.831.627
Quota scadente oltre 5 anni	2.235.704
Totale	5.343.414

La voce dei "Risconti attivi", accoglie le quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi ed è, invece, composta:

- per € 4.294.100 dai risconti sui canoni dei contratti di leasing in essere di cui € 481.073 entro l'esercizio successivo ed € 3.813.027 oltre (di cui € 2.116.697 oltre 5 anni);
- per il restante importo di € 1.049.314 dalle quote degli altri costi (quali canoni di locazione, spese per assicurazioni, fidejussioni, gare, commissioni/oneri finanziari, ecc.) di cui la quota entro l'esercizio successivo ammonta ad € 769.726 mentre quella oltre risulta essere pari a € 57.735 (di cui € 15.721 oltre 5 anni).

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che, nel corso dell'esercizio, non sono stati capitalizzati interessi passivi sulle immobilizzazioni, in quanto non sono state sostenute operazioni di

finanziamento direttamente riferibili a investimenti qualificabili ai fini della capitalizzazione, secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 16 e OIC 24).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 48.560.878 (€ 48.468.048 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato di esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.208.837	0	4.184		641.368	(499.487)	0		10.355.172
Riserva legale	17.651.709	0	44.739		0	0	0		17.696.448
Riserve statutarie	4.578.764	0	78.994		0	0	343.419		5.001.182
Altre riserve									
Riserva avanzo di fusione	1.738.369	0		0	0	0	0		1.738.369
Varie altre riserve	14.263.373	0		0	0	0	(343.419)		13.919.954
Totale altre riserve	16.001.742	0		0	0	0	(343.419)		15.658.323
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(122.134)	0		0	45.197	0	0		(76.937)
Utile (perdita) dell'esercizio	149.130	(4.474)	(127.918)	(16.738)			0	(73.310)	(73.310)
Totale Patrimonio netto	48.468.048	(4.474)	(127.918)	(16.738)	686.565	(499.487)	0	(73.310)	48.560.878

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile	7.718.832
Riserva indivisibile da sospensione ammortamenti	6.201.122
Totale	13.919.954

Per maggiore chiarezza in merito alla composizione delle principali voci del Patrimonio Netto, si evidenzia quanto segue.

La voce "*Riserva avanzo di fusione*" evidenzia le riserve positive formate in seguito alle fusioni per incorporazione avvenute negli esercizi precedenti.

La voce "*Varie altre riserve*", invece, ricomprende:

- il pre-accantonamento a Patrimonio Netto delle componenti positive rivenienti dalla cessione degli immobili oggetto del 1° e 2° apporto al Fondo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" eseguiti negli esercizi 2017 e 2018;
- il residuo della riserva derivante dalla sospensione degli ammortamenti effettuata negli esercizi 2022 e 2023 che, con la loro ripresa, nel 2025, vede un parziale riassorbimento.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.160.084	0	0	6.567.578	518.825	0		10.208.837
Riserva legale	17.497.301	0	154.408	0	0	0		17.651.709
Riserve statutarie	7.236.525	0	344.844	0	0	(3.002.605)		4.578.764
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	1.738.369	0	0	0	0	0		1.738.369
Varie altre riserve	11.260.770	0	0	0	0	3.002.603		14.263.373
Totale altre riserve	12.999.139	0	0	0	0	3.002.603		16.001.742
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(78.404)	0	0	0	43.730	0		(122.134)
Utile (perdita) dell'esercizio	514.691	0	(514.691)	0	0	0	149.130	149.130
Totale Patrimonio netto	42.329.336	0	(15.439)	6.567.578	562.555	(2)	149.130	48.468.048

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.355.172	Capitale	B	0	0	0
Riserva legale	17.696.448	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	5.001.182	Utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	1.738.369	Utile	B	0	0	0
Varie altre riserve	13.919.954	Utile	B	0	0	0
Totale altre riserve	15.658.323			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.937)			0	0	0
Totale	48.634.188			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserve indivisibili	7.718.832	Utile	B
Riserva indisponibile	6.201.122		B

da sospensione ammortamenti			
Totale	13.919.954		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(122.134)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	45.197
Valore di fine esercizio	(76.937)

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico è rappresentata dalle operazioni di copertura dal rischio di tasso stipulate negli esercizi 2023 e 2024 con Unicredit S.p.A. il cui fair value alla fine del presente esercizio ha un valore negativo di mercato di € 76.937; per maggiori informazioni in ordine ai suddetti strumenti si rimanda alla specifica sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Nell'esercizio in esame non risultano iscritte riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	6.201.123	6.544.541

La Cooperativa, negli esercizi 2022 e 2023, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, derogando al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2, del codice civile, relativo all'obbligo di effettuare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Conseguentemente, è stata iscritta una riserva indisponibile per un ammontare corrispondente agli ammortamenti sospesi, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del patrimonio netto. Con la ripresa del processo di ammortamento, tale riserva sarà progressivamente riassorbita in funzione delle quote di ammortamento recuperate. In particolare, nell'esercizio 2025, a seguito dell'approvazione del bilancio da parte degli organi competenti, è stato effettuato un parziale riassorbimento della riserva per un importo pari ad € 343.424.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.159.105 (€ 3.229.895 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	122.134	3.107.761	3.229.895
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	900.247	900.247
Utilizzo nell'esercizio	0	925.840	925.840
Altre variazioni	(45.197)	0	(45.197)
Totale variazioni	(45.197)	(25.593)	(70.790)
Valore di fine esercizio	76.937	3.082.168	3.159.105

Il Fondo strumenti finanziari derivati accoglie l'importo della svalutazione derivante dalle operazioni di copertura dal rischio di tasso stipulate negli esercizi 2023 e 2024 con Unicredit S.p.A. Per maggiori informazioni in ordine al suddetto strumento si rimanda alla specifica sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

La voce "Altri Fondi" include accantonamenti relativi a perdite o passività che, alla data di chiusura del bilancio, risultano soltanto probabili.

Tra questi, è compreso il fondo per oneri futuri di ripristino beni in concessione, iscritto per un valore pari a € 1.500.000.

Tale fondo è riferito agli immobili detenuti in concessione d'uso di lunga durata, per i quali è previsto, alla scadenza della concessione, l'obbligo di restituzione gratuita al concedente in condizioni di piena efficienza funzionale.

In considerazione di tale obbligo, la Cooperativa ha provveduto ad effettuare appositi accantonamenti, finalizzati a garantire le risorse necessarie al ripristino degli immobili nello stato di conservazione ed efficienza contrattualmente previsto.

La stima degli oneri futuri è stata effettuata sulla base di una relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per il recupero del valore e dell'efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo, redatta da un professionista esterno e indipendente.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.445.575 (€ 2.586.693 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.586.693
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.037
Utilizzo nell'esercizio	199.155
Totale variazioni	(141.118)
Valore di fine esercizio	2.445.575

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito alla data di fine esercizio ed è costituito dagli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione del rapporto di lavoro pur rilevando nelle movimentazioni dell'esercizio un incremento determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 69.060.658 (€ 78.747.259 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	29.867.019	(4.367.780)	25.499.239
Debiti verso altri finanziatori	4.006.664	(4.006.623)	41
Debiti verso fornitori	22.848.445	(2.862.638)	19.985.807
Debiti verso imprese controllate	949.610	(569.905)	379.705
Debiti verso imprese collegate	0	10.115	10.115
Debiti tributari	2.043.908	(817.762)	1.226.146
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.321.583	1.066.055	5.387.638
Altri debiti	14.710.030	1.861.937	16.571.967
Totale	78.747.259	(9.686.601)	69.060.658

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	29.867.019	(4.367.780)	25.499.239	6.674.904	18.824.335	6.549.139
Debiti verso altri finanziatori	4.006.664	(4.006.623)	41	41	0	0
Debiti verso fornitori	22.848.445	(2.862.638)	19.985.807	18.664.612	1.321.195	0
Debiti verso imprese controllate	949.610	(569.905)	379.705	379.705	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	10.115	10.115	10.115	0	0
Debiti tributari	2.043.908	(817.762)	1.226.146	1.226.146	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.321.583	1.066.055	5.387.638	5.387.638	0	0
Altri debiti	14.710.030	1.861.937	16.571.967	16.484.194	87.773	0
Totale debiti	78.747.259	(9.686.601)	69.060.658	48.827.355	20.233.303	6.549.139

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si procede all'analisi delle suddette voci e delle loro dinamiche più significative rilevate nell'esercizio. Le operazioni perfezionate nel corso dell'esercizio, dettagliatamente descritte nei paragrafi precedenti, hanno consentito alla Cooperativa di perseguire obiettivi di razionalizzazione e rafforzamento della propria struttura patrimoniale e finanziaria.

In tale contesto, i “*Debiti verso banche*” registrano, rispetto all’esercizio precedente, un significativo decremento, imputabile principalmente:

- al rimborso integrale dei finanziamenti a breve termine, quali anticipi su fatture e operazioni di “hot money”;
- al rimborso progressivo dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere.

Tale riduzione dell’indebitamento bancario si è realizzata nonostante la sottoscrizione di nuovi finanziamenti nel corso del 2025, il cui ammontare complessivo risulta inferiore rispetto ai rimborsi effettuati.

In particolare:

- nel mese di settembre 2025, è stato sottoscritto con Mps S.p.a. un finanziamento chirografario dell’importo di € 500.000,00, con durata pari a 96 mesi e assenza di periodo di preammortamento;
- nel mese di luglio 2025 è stato sottoscritto con Unicredit un finanziamento chirografario dell’importo di € 4.500.000 con durata pari a 75 mesi e preammortamento di 9 mesi.

La liquidità generata dall’attività caratteristica ha permesso alla Cooperativa un rimborso dei debiti a lungo, con un calo degli stessi di circa 8 milioni rispetto al 31/12/2024

I “*Debiti verso altri finanziatori*”, invece, si riferivano nel 2024 alla linea di credito sottoscritta con FIN4COOP S.c., configurata come un’apertura di credito in conto corrente improprio, fino a un importo massimo di € 4.000.000, con scadenza a 18 mesi.

I “*Debiti verso fornitori*” diminuiscono rispetto all’esercizio precedente, pur in presenza di un incremento dei costi coerente con la crescita del fatturato.

Per quanto riguarda per la quota parte dei suddetti debiti scadenti oltre l’esercizio si rimanda, altresì, alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.

I “*Debiti tributari*” sono prevalentemente composti dai debiti verso l’Erario per le ritenute operate sui redditi dei lavoratori dipendenti mentre i “*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*” evidenziano, invece, un aumento riconducibile all’incremento del costo del personale di cui infra.

Nella voce “*Altri debiti*”, infine, le poste più significative sono rappresentate da:

- € 5.662.985 per debiti verso dipendenti per competenze busta paga di dicembre 2025;
- € 3.330.110 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti alla fine dell’esercizio;
- € 1.113.323 per debiti verso dipendenti per tredicesima e quattordicesima mensilità;
- € 4.631.106 per debiti derivanti dai depositi cauzionali incassati al momento dell’accoglienza/ingresso degli ospiti (prevalentemente nelle strutture per anziani) e da restituirsì al termine della loro permanenza in struttura in assenza, naturalmente, di insolvenze sui nostri crediti; € 1.371.217 per il debito corrispondente alle quote da rimborsare ai soci recessi.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell’art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	25.499.239	41	18.643.921	379.705	10.115	1.226.146	5.393.371	16.571.967	67.724.505

UE	0	0	20.691	0	0	0	(5.733)	0	14.958
Extra UE	0	0	1.321.195	0	0	0	0	0	1.321.195
Totale	25.499.239	41	19.985.807	379.705	10.115	1.226.146	5.387.638	16.571.967	69.060.658

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.920.658	0	12.920.658	12.578.581	25.499.239
Debiti verso altri finanziatori	0	41	41	0	41
Debiti verso fornitori	0	0	0	19.985.807	19.985.807
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	379.705	379.705
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	10.115	10.115
Debiti tributari	0	0	0	1.226.146	1.226.146
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	5.387.638	5.387.638
Altri debiti	0	0	0	16.571.967	16.571.967
Totale debiti	12.920.658	41	12.920.699	56.139.959	69.060.658

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali:

Ente Finanziatore	Valore originario mutuo	Debito al 31/12/2025	Motivazione	Valore della garanzia ipotecaria
Debiti verso banche				
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.600.000	738.056	Mutuo per la costruzione della RSA Felicia sita nel Comune di La Spezia (SP)	5.400.000
BPER Banca S.p.A.	500.000	10.094	Mutuo fondiario per la costruzione del nido per l'infanzia sito nel Comune di Mesero (MI)	900.000
BPER Banca S.p.A. in pool con Fin4Coop Soc. Coop. e Coopfond	2.500.000	49.784	Mutuo fondiario per l'ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone "sita nel Comune di Mesero (MI)	5.000.000
BPER Banca S.p.A.	4.770.000	1.585.778	Mutuo fondiario per l'acquisto del diritto di superficie con annesso fabbricato destinato a Centro Servizi per Anziani sito nel Comune di Sant'Urbano (PD)	9.540.000
BPER Banca S.p.A.	1.000.000	256.880	Mutuo ipotecario per l'acquisto del nido Libellula sito nel Comune di Milano (MI)	1.800.000
Intesa San Paolo S.p.A.	500.000	149.140	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia (RE)	589.345
Intesa San Paolo S.p.A.	500.000	216.045	Mutuo fondiario per la costruzione del Centro Servizi Anziani sito nel Comune di Meolo (VE)	753.535
Intesa San Paolo S.p.A.	6.500.000	2.166.667	Mutuo fondiario per la costruzione del Centro Servizi Anziani sito nel Comune di Meolo (VE)	8.455.196
BPER Banca S.p.A.	2.938.000	2.430.416	Mutuo fondiario per la costruzione della CRA Villa delle Ginestre sita in Castelnuovo nè Monti (RE)	5.288.400
Intesa San Paolo S.p.A.	1.500.000	1.317.798	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile destinato ad appartamenti protetti sito nel Comune di Milano (MI)	2.480.080
Intesa San Paolo S.p.A.	4.500.000	4.000.000	Mutuo fondiario per la costruzione della CRA Madre Teresa sita nel Comune di Casalgrande (RE)	5.997.552
Totali	28.808.000	12.920.658		46.204.108

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2025 non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Al 31/12/2025 non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la Società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Applicazione Costo Ammortizzato

Al 31/12/2025, tra le poste del passivo "7) Debiti v/Fornitori", è allocato il debito nei confronti del fornitore Cyberdyne così composto;

- quanto ad € 1.474.508 quale residuo debito sorto nel 2023, la cui estinzione è stata contrattualmente pattuita in rate mensili di cui l'ultima prevista in data 31/03/2028, per il quale l'applicazione del costo ammortizzato ha evidenziato un differenziale economico negativo dell'importo di € 72.514 che è stato iscritto in bilancio nella voce "17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri oneri finanziari";
- quanto ad € 769.440 quale residuo debito sorto nel 2024, la cui estinzione è stata contrattualmente pattuita in rate mensili di cui l'ultima prevista in data 31/05/2029, per il quale l'applicazione del costo ammortizzato ha evidenziato un differenziale economico negativo dell'importo di € 37.955 che è stato iscritto in bilancio nella voce "17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri oneri finanziari".

È stato adeguato, di conseguenza, l'ammontare dei suddetti debiti esposti in bilancio

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.218.947 (€ 3.795.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	277.203	(29.608)	247.595
Risconti passivi	3.517.888	453.464	3.971.352
Totale ratei e risconti passivi	3.795.091	423.856	4.218.947

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Quota scadente entro l'esercizio successivo	157.242
Quota scadente oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	63.006
Quota scadente oltre 5 anni	27.347
Totale	247.595

La voce dei "Ratei passivi" è composta per € 106.292,00 dai ratei sui canoni di leasing stipulati con Credit Agricole e Fin4Coop Soc.Coop. che, nel corso del 2021, sono stati oggetto di moratoria; la relativa quota

esigibile entro l'esercizio successivo è pari a €15.938 mentre quella oltre ammonta ad € 90.354 (di cui € 27.347 oltre 5 anni). Il restante importo fa riferimento a ratei su costi di altra natura singolarmente di minor rilevanza, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Quota scadente entro l'esercizio successivo	499.943
Quota scadente oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	1.225.956
Quota scadente oltre 5 anni	2.245.453
Totale	3.971.352

La voce dei "Risconti passivi", è, invece, composta:

- per € 2.145.132 dal risconto sul contributo in conto impianti concesso dal Comune di Meolo alla incorporata CSA Meolo Cons. Coop.Ve Sociali secondo quanto previsto dalla convenzione, stipulata tra le parti in data 29/01/2010, avente ad oggetto la concessione della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del Centro di Servizio Residenziale per Anziani non Autosufficienti (con annesso Centro Diurno) in Comune di Meolo; la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 133.317 mentre quella oltre ammonta ad € 2.011.815 (di cui € 1.478.180 oltre 5 anni);
- per € 747.140 dal risconto sul contributo in conto impianti incassato dal Comune di Casalgrande secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata in 21/05/2014 (e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto la concessione della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del Casa di Riposo per Anziani in Comune di Casalgrande; la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 23.245 mentre quella oltre ammonta ad € 723.895 (di cui € 630.853 oltre 5 anni);
- per € 889.050 dal risconto sul contributo derivante dagli investimenti in beni strumentali, materiali e immateriali, effettuati nei precedenti esercizi; la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 153.351 mentre quella oltre ammonta ad € 735.699 (di cui € 292.982 oltre 5 anni);

per la restante somma dai risconti derivanti dalle fatture emesse nel corso del 2025 ma, in parte, di competenza dell'esercizio successivo

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.310.855	6.101.385	141.412.240
Altri ricavi e proventi	8.397.888	(230.502)	8.167.386
Totale valore della produzione	143.708.743	5.870.883	149.579.626

Per maggiori informazioni in ordine alla variazione del valore della produzione, trainata dall'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni si rinvia a quanto esposto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, cui si fa espresso riferimento.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Anziani	102.379.951
Disabili	11.730.600
Infanzia	24.456.717
Minori	913.375
Psichiatrico/Sanitario	1.931.597
Totale	141.412.240

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	62.434.980
Friuli Venezia Giulia	907.558
Lazio	1.961.861
Liguria	12.417.434
Lombardia	34.992.583
Toscana	7.706.483
Trentino Alto Adige	1.284.661
Veneto	19.706.680
Totale	141.412.240

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, nell'esercizio in esame la Cooperativa ha sviluppato il proprio fatturato all'interno del territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 8.167.386 (€ 8.397.888 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.435.970	(618.094)	2.817.876
Altri			
Proventi immobiliari	685.087	(71.006)	614.081
Personale distaccato presso altre imprese	164.829	41.291	206.120
Rimborsi assicurativi	136.769	(96.050)	40.719
Plusvalenze di natura non finanziaria	10.047	1.326.828	1.336.875
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.650.620	(1.882.532)	768.088
Contributi in conto capitale (quote)	356.665	(38.436)	318.229
Altri ricavi e proventi	957.901	1.107.497	2.065.398
Totale altri	4.961.918	387.592	5.349.510
Totale altri ricavi e proventi	8.397.888	(230.502)	8.167.386

Per quanto riguarda la voce Contributi in conto esercizio si rimanda al successivo paragrafo.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie principalmente il plusvalore realizzato dalla cessione dei cespiti aziendali avvenuta nel corso dell'esercizio. In particolare, nell'esercizio è avvenuta la cessione del marchio LbyL (Learning by Languages) già completamente ammortizzato, al prezzo di euro 1.300.000.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è data da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio

ma di competenza di esercizi precedenti e nell'esercizio precedente conteneva anche il rilascio di accantonamenti precedentemente effettuati su rischi divenuti inesistenti. Quest'ultima voce nell'esercizio corrente è stata riclassificata negli altri ricavi e proventi.

Contributi in conto esercizio

Al 31/12/2025 il saldo della presente voce risulta prevalentemente e positivamente incisa dal "Contributo ANPAL" di cui infra.

In data 11 febbraio 2025 la Cooperativa ha presentato ad ANPAL istanza per l'ottenimento dei contributi previsti dal "Fondo Nuove Competenze – Terza edizione". L'iniziativa ha coinvolto n. 1.885 lavoratori in percorsi di sviluppo delle competenze.

Una prima quota parte del contributo, pari a euro 1.768.999, è stata imputata nel bilancio 2025 a contropartita dei costi del personale sostenuti nel 2025 relativi alle ore di formazione effettivamente svolte dai lavoratori coinvolti nel progetto. La quota residua, riferita alle ore di formazione che saranno svolte nel corso del 2026, sarà rilevata nel bilancio del prossimo esercizio in correlazione ai relativi costi. Il relativo credito è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale tra i "Crediti verso altri".

Per il dettaglio, infine, di tutti i contributi a fondo perduto e dei crediti d'imposta incassati nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione "Informazioni relative alle Cooperative" della presente Nota Integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi totali della produzione sostenuti nell'esercizio in esame ammontano ad € 148.286.404 (€ 141.755.749 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.735.671	(226.269)	4.509.402
Per servizi	35.007.886	958.347	35.966.233
Per godimento di beni di terzi	10.120.613	1.155.801	11.276.414
Per il personale			
Salari e stipendi	61.113.712	3.491.027	64.604.739
Oneri sociali	17.142.093	746.354	17.888.447
Trattamento di fine rapporto	4.311.930	252.228	4.564.158
Altri costi	350.608	126.990	477.598
Totale costi per il personale	82.918.343	4.616.599	87.534.942
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.929.818	(665.905)	1.263.913
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.576.502	253.729	2.830.231
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	443.671	(323.671)	120.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.949.991	(735.847)	4.214.144
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.099)	171.434	120.335
Altri accantonamenti	1.133.299	421.050	1.554.349
Oneri diversi di gestione	2.941.045	169.540	3.110.585
Totale costi della produzione	141.755.749	6.530.655	148.286.404

I dettagli sulla natura, composizione e variazioni intervenute nei costi della produzione sono fornite nelle sezioni seguenti.

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.509.402 (€ 4.735.671 nel precedente esercizio) e sono relative agli acquisti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materie prime	2.174.645	289.469	2.464.114
Prodotti finiti	73.022	16.367	89.389
Materiali di consumo	1.800.210	(570.481)	1.229.729
Materiali di manutenzione	75.748	16.704	92.452
Materiale di pulizia	189.424	8.378	197.802
Cancelleria	135.469	(9.590)	125.879
Carburanti e lubrificanti	284.506	(11.969)	272.537
Merci	2.647	34.853	37.500
Totale	4.735.671	(226.269)	4.509.402

Anche nell'esercizio in corso sono proseguite le attività di verifica e ricerca di mercato per garantire le migliori condizioni di acquisto salvaguardando, e ove possibile, migliorando la qualità dei beni acquistati.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 35.966.233 (€ 35.007.886 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	360.080	36.910	396.990
Lavorazioni esterne	12.319.135	26.422	12.345.557
Energia elettrica	2.400.778	93.709	2.494.487
Gas	1.900.062	(148.127)	1.751.935
Acqua	710.642	28.681	739.323
Spese di manutenzione e riparazione	4.597.462	(46.594)	4.550.868
Servizi e consulenze tecniche	8.672.509	750.617	9.423.126
Compensi agli amministratori	24.670	280	24.950
Compensi a sindaci e revisori	52.661	29.885	82.546
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	6.163	7.853	14.016
Pubblicità	71.139	(3.183)	67.956
Spese e consulenze legali	301.159	21.428	322.587
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	484.137	71.764	555.901
Spese telefoniche	542.837	(92.997)	449.840
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	208.565	40.886	249.451
Assicurazioni	597.968	99.607	697.575
Spese di rappresentanza	21.500	(1.330)	20.170
Spese di viaggio e trasferta	529.864	(19.296)	510.568
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	508.021	78.979	587.000
Altri	698.534	(17.147)	681.387
Totale	35.007.886	958.347	35.966.233

All'interno di questa voce di bilancio si segnalano i seguenti elementi:

- **Servizi e consulenze tecniche:** la voce include i costi sostenuti per prestazioni erogate da professionisti esterni, con particolare riferimento a figure operanti in ambito medico e infermieristico. Tali costi evidenziano nell'esercizio un incremento legato ad un ricorso più frequente e consistente a collaborazioni esterne, soprattutto per quanto riguarda il personale infermieristico, direttamente correlato al maggiore tasso di saturazione delle strutture e, conseguentemente, all'aumento dei ricavi.

- *Lavorazioni esterne*: si rileva una sostanziale stabilità di tali costi rispetto all'esercizio precedente. Questa voce accoglie i servizi esternalizzati quali ristorazione, lavanderia, pulizie e analoghi.
- *Spese di manutenzione e riparazione*: si registra una leggera diminuzione dei costi di manutenzione degli immobili, dopo una serie di anni di forti incrementi riconducibili in larga misura agli effetti inflattivi generati dalle dinamiche di mercato innescate dall'introduzione del cosiddetto "Superbonus 110%".

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.276.414 (€ 10.120.613 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	8.664.220	35.000	8.699.220
Canoni di leasing beni mobili	1.402.816	1.010.518	2.413.334
Altri	53.577	110.283	163.860
Totale	10.120.613	1.155.801	11.276.414

Rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative nei costi per canoni di leasing sono riconducibili principalmente all'evoluzione del titolo di disponibilità dell'immobile sito in San Giuliano Terme (PI), destinato all'erogazione di servizi di cure intermedie e di residenza socio-sanitaria per persone anziane affette da patologie degenerative cognitive e disabilità funzionale.

Il fabbricato, realizzato dalla società controllata *Casa della Salute di San Giuliano Terme S.c.a r.l.*, era concesso in locazione alla Cooperativa sino al 31/10/2023. A decorrere da tale data, l'immobile era divenuto di proprietà della Cooperativa a seguito dell'acquisizione del Ramo d'Azienda SGT dalla medesima controllata. Successivamente, in data 23/10/2024, la Cooperativa ha perfezionato un'operazione di sale and lease back, formalizzando la vendita del suddetto immobile a un primario operatore del settore e contestualmente sottoscrivendo un contratto di leasing immobiliare.

Tale operazione ha determinato un incremento dei costi per leasing finanziario, correlato all'avvio del nuovo contratto di leasing sull'immobile a partire dal quarto trimestre 2024. Pertanto, il 2025 rappresenta il primo anno in cui tali costi hanno inciso per l'intero esercizio.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si forniscono le informazioni relative ai contratti di leasing finanziario in essere nella sezione dedicata della presente nota integrativa.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 87.534.942 (€ 82.918.343 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	61.113.712	3.491.027	64.604.739
Oneri sociali			
Oneri previdenziali	16.377.657	710.974	17.088.631
Oneri assistenziali	686.526	28.867	715.393

Altri oneri sociali	77.910	6.513	84.423
Totale oneri sociali	17.142.093	746.354	17.888.447
Trattamento di fine rapporto	4.311.930	252.228	4.564.158
Altri costi	350.608	126.990	477.598
Totale costi per il personale	82.918.343	4.616.599	87.534.942

Per maggiori informazioni in ordine all'evoluzione del costo del personale si rinvia a quanto esposto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, cui si fa espresso riferimento.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.634	0	1.634
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	330.588	(62.503)	268.085
Ammortamento avviamento	126.867	1.420	128.287
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.470.729	(604.822)	865.907
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.929.818	(665.905)	1.263.913
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamento terreni e fabbricati	1.464.824	(4.586)	1.460.238
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	435.372	326.413	761.785
Ammortamento altri beni materiali	676.306	(68.098)	608.208
Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.576.502	253.729	2.830.231
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide			
Svalutazione crediti attivo circolante	443.671	(323.671)	120.000
Totale svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	443.671	(323.671)	120.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.949.991	(735.847)	4.214.144

Per quanto concerne, invece, la svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante si rimanda a quanto già riportato a commento dei relativi paragrafi dello Stato Patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il valore relativo alla variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritto nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 120.335 (€ -51.099 la variazione nel precedente esercizio).

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto esposto nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze.

Altri accantonamenti

I costi per gli altri accantonamenti sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.554.349 (€ 1.133.299 nel precedente esercizio).

Per le finalità degli accantonamenti eseguiti si rimanda a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.110.585 (€ 2.941.045 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.746	(1.351)	2.395
ICI/IMU	364.053	(6.753)	357.300
Diritti camerali	14.485	265	14.750
Perdite su crediti	0	47.349	47.349
Abbonamenti riviste, giornali ...	36.559	4.822	41.381
Mensa aziendale	323.976	(12.919)	311.057
Oneri di utilità sociale	67.762	(604)	67.158
Sopravvenienze e insussistenze passive	621.408	142.992	764.400
Minusvalenze di natura non finanziaria	8.023	7.749	15.772
Altri oneri di gestione	1.501.033	(12.010)	1.489.023
Totale	2.941.045	169.540	3.110.585

A completamento ed integrazione di quanto precedentemente esposto, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- *Oneri di utilità sociale*: tale voce include le spese sostenute dalle sezioni soci per l'organizzazione e la gestione di attività sociali, finalizzate al sostegno – diretto o indiretto – dei bisogni dei soci, anche mediante l'attivazione di convenzioni con enti terzi. La voce comprende inoltre i costi sostenuti dalla Cooperativa per l'attuazione di politiche di welfare aziendale a favore del personale dipendente.
- *Sopravvenienze e insussistenze passive*: sono qui rilevati oneri di competenza di esercizi precedenti, emersi successivamente alla data di chiusura del precedente bilancio, imputabili al corrente esercizio in base al principio della competenza economica.
- *Altri oneri di gestione*: le principali componenti di questa voce riguardano oneri relativi alla tassa sui rifiuti (TARI) e oneri per acquisto di beni impiegati nel ciclo produttivo, il cui valore unitario è pari o inferiore a € 516, che non rientrano nelle precedenti voci specifiche del conto economico.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che nell'esercizio in corso non si rilevano proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Altri Proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari iscritti a conto economico ammontano complessivamente ad € 625.727 (€ 595.405 nel precedente esercizio).

Nelle seguenti tabelle si provvede a dettagliarne natura ed ammontare.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
a) Da Crediti immobilizzati verso imprese controllate	17.776	6.904	10.872
a) Da Crediti immobilizzati verso altri	115.201	127.915	-12.714
d) Proventi diversi dai precedenti	492.750	460.586	32.164

Totali	625.727	595.405	30.322
---------------	----------------	----------------	---------------

e in dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
- Interessi su crediti verso imprese controllate	17.776	6.904	10.872
- Proventi gestione Fondo Innovazione Salute	115.201	127.915	-12.714
- Proventi finanziari da contratti derivati	1.732	64.345	-62.613
- Proventi finanziari da acquisto crediti fiscali	258.116	148.025	110.091
- Interessi su depositi bancari	56.495	74.823	-18.328
- Interessi su rimborsi IVA	6.414	5.622	792
- Interessi attivi di mora	15.079	7.026	8.054
- Altri interessi e proventi finanziari	154.913	160.745	-5.833
Totali	625.727	595.405	30.322

I proventi finanziari rilevati in relazione ai contratti derivati non rappresentano le variazioni di fair value degli strumenti stessi, bensì i benefici economici derivanti dall'applicazione delle condizioni contrattuali previste dai derivati, in particolare connessi al differenziale tra tasso fisso e tasso variabile regolato nei periodi di competenza.

La voce "Altri interessi e proventi finanziari" è composta prevalentemente da proventi derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, in conformità ai principi contabili di riferimento. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia ai paragrafi precedenti della presente nota integrativa, ove tale criterio è stato illustrato in modo specifico.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	961.496
Altri	202.307
Totale	1.163.803

e in dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
- Interessi passivi su mutui	923.813	1.276.006	-352.193
- Altri interessi passivi verso banche	37.700	295.940	-258.240
- Interessi passivi verso altri finanziatori	14.183	100.897	-86.714
- Oneri finanziari da contratti derivati	26.700	4.691	22.009
- Interessi passivi di mora	13.825	16.989	-3.164
- Altri oneri finanziari	147.582	104.462	43.120
Totali	1.163.803	1.798.985	-635.182

Gli oneri finanziari rilevati in relazione ai contratti derivati non rappresentano le variazioni di fair value degli strumenti stessi, bensì i maggiori oneri sostenuti per effetto dell'applicazione delle condizioni contrattuali dei

derivati, in particolare legati all'effettiva differenza tra tasso fisso e tasso variabile regolata nei periodi di competenza.

La voce "Altri oneri finanziari" risulta composta dalle seguenti componenti:

- € 110.469 a titolo di oneri derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, adottato in conformità ai principi contabili nazionali di riferimento. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia ai paragrafi precedenti della presente nota integrativa, ove tale criterio è stato illustrato in modo specifico;
- € 37.113 relativi a commissioni attive su fidejussioni rilasciate a garanzia di finanziamenti concessi alla Cooperativa.

Utili e perdite su cambi

Nell'esercizio in esame non sono presenti utili e/o perdite su cambi derivanti da valutazioni di fine esercizio differenti rispetto a quelli effettivamente realizzati.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In relazione a quanto disposto dell'art. 2427 punti 11 e 12 del codice civile si riporta la suddivisione della voce che compone "Rettifiche di valore delle attività finanziarie":

Rivalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato operazioni di rivalutazione su partecipazioni precedentemente svalutate.

Svalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha eseguito la svalutazione di attività finanziarie per € 89.917. Tale svalutazione fa riferimento all'adeguamento del valore della partecipazione nel Consorzio in Rete, a seguito dell'incasso a titolo di acconto sul piano di riparto della liquidazione del consorzio stesso e conseguente svalutazione del differenziale che si prevede di non incassare sulla base di quanto attualmente previsto dal piano di riparto stesso.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	1.336.875	A5
Totale	1.336.875	

Come già descritto in precedenza, nell'esercizio è avvenuta la cessione del marchio LbyL (Learning by Languages) già completamente ammortizzato, al prezzo di euro 1.300.000. Il marchio è stato ceduto alla controllata Bambini S.r.l., in ottica di efficientamento e razionalizzazione delle attività e dei ruoli all'interno del

gruppo. La vendita è stata eseguita solo dopo la redazione di apposita perizia da parte di un consulente esterno e indipendente, atta a valutarne i normali valori di mercato.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

Voce di costo	Importo	Natura
Minusvalenze da cessione immobilizzazioni	15.772	B14
Ammende, multe, oblazioni	19.214	B14
Imposte e tasse indirette relative a esercizi precedenti	21.248	B14
Imposte e tasse dirette relative a esercizi precedenti	5.284	E20
Totale	61.518	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRAP	736.884	5.284
Totale	736.884	5.284

Le imposte correnti comprendono solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

In ragione dell'esenzione IRES di Coopselios non ci sono le condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'IRAP.

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRAP esercizio corrente
Differenza tra il valore ed i costi della produzione esclusi il costo del personale, le svalutazioni dei crediti e altri accantonamenti	90.502.514
Costi rilevanti (non deducibili) ai fini IRAP	2.245.660
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	2.072.350
Deduzione per assicurazione obbligatoria INAIL	47.770
Deduzioni forfetarie e dei contributi previdenziali ed assistenziali come da agevolazioni del Cuneo Fiscale	63.607.183
Imponibile IRAP teorico	27.020.871
Onere fiscale teorico (media su regioni in cui si opera)	2,73%

IRAP esercizio corrente	736.884
-------------------------	---------

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1,00
Quadri	25,00
Impiegati	2.795,00
Operai	433,00
Totale Dipendenti	3.254,00

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.950	12.506

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.300
Altri servizi di verifica svolti	3.485
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.785

Categorie di azioni emesse dalla società

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile si segnala che il capitale sociale della Cooperativa non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore previsto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1, numero 19, del Codice Civile, si precisa che la società annovera 5 soci sovventori, per un ammontare complessivo di quote sottoscritte pari a € 6.287.035, di cui € 3.287.035 risultano versate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	18.404.643
Garanzie	6.646.357

Con riferimento alle voci "Impegni" e "Garanzie" esposte nei conti d'ordine, si precisa quanto segue:

- **Impegni:** tale voce comprende:
 - Per € 12.786.643 il residuo debito derivante dai contratti di leasing finanziario in essere con le società concedenti, per il quale la Cooperativa risulta obbligata al pagamento dei canoni futuri. Detto importo corrisponde all'ammontare delle obbligazioni contrattuali non ancora adempiute alla data di chiusura dell'esercizio;
 - Per € 5.618.000 l'impegno all'acquisto dell'immobile sito in Costarainera (IM), denominato "Ex Padiglione Barellai", nel settembre 2025 è stato siglato un contratto preliminare di vendita, con impegno a fissare il relativo contratto definitivo entro il 30/9/2026, all'atto del quale è stata versata una caparra confirmatoria di € 500.000,00.
- **Garanzie:** in tale voce sono, invece, ricomprese:
 - per € 6.646.357 le fidejussioni bancarie e assicurative, rilasciate direttamente o indirettamente a favore di terzi, in relazione a contratti di appalto e a contratti di locazione di immobili strumentali, emesse a presidio delle attività istituzionali della Cooperativa;

Si evidenzia inoltre che le garanzie reali a favore di terzi, consistenti in ipoteche volontarie sugli immobili di proprietà della Cooperativa, concesse a favore di istituti bancari eroganti finanziamenti ipotecari (mutui fondiari), non sono state qui inserite in quanto il relativo indebitamento risulta già integralmente rilevato tra le passività dello Stato Patrimoniale.

Il dettaglio analitico di tali debiti è contenuto nella presente Nota Integrativa, all'interno del paragrafo relativo alla voce "Debiti" dello Stato Patrimoniale – Passivo.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate, alcune delle quali di carattere rilevante. Tali operazioni sono state comunque concluse a normali condizioni di mercato.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nei paragrafi precedenti della presente Nota Integrativa, nonché a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile, si attesta che non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2025, oltre a quelli già descritti nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, che rilevino ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Cooperativa.

Alla data di redazione del presente documento, non si registrano, quindi, eventi straordinari, imprevisi o tali da influenzare significativamente gli equilibri economico-finanziari o la continuità aziendale della Cooperativa. In data 21 maggio 2026, contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ASSOFA Società Cooperativa, finalizzato a rafforzare la presenza di Coopselios nel territorio piacentino e a consolidare il presidio nell'ambito dei servizi alla persona. Tale operazione è stata avviata nel 2025 con l'ingresso di Coopselios nella compagine sociale di ASSOFA in qualità di socio finanziatore, a seguito della modifica statutaria deliberata dall'assemblea della cooperativa in data 12 dicembre 2025.

L'intervento si inserisce in un più ampio percorso di integrazione societaria, organizzativa e gestionale, volto a favorire una gestione più unitaria delle attività, l'integrazione dei processi amministrativi e operativi e una più efficace programmazione degli interventi sulle strutture coinvolte. Ai fini fiscali, la fusione produrrà effetti dal 1° gennaio 2027, con continuità dei rapporti e della posizione tributaria di ASSOFA in capo a Coopselios.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che il bilancio consolidato è redatto dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa e che la stessa non è sottoposta al controllo da parte di terzi.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede amministrativa della cooperativa ubicata in Via A. Gramsci, 54/S - 42124 Reggio Emilia (RE).

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Nel corso degli esercizi 2023, 2024 e 2025, la Società ha stipulato contratti derivati con finalità di copertura dei flussi finanziari e dei rischi legati alla variabilità dei tassi d'interesse e dei prezzi delle commodity energetiche. Di seguito si riportano le principali caratteristiche di tali strumenti.

Interest Rate CAP (2023).

Nel 2023 la Società ha sottoscritto un derivato utilizzato con finalità di copertura su flussi finanziari: contratto derivato OTC, tipo Tasso Fisso, con la finalità di copertura della variabilità del tasso sul mutuo contratto con Unicredit S.p.A. per l'importo di euro 4.000.000, con piano di ammortamento trimestrale avente scadenza il 31/12/2028; il derivato copre il rischio di tasso trasformando il tasso variabile in tasso fisso al 3,00%.

Il fair value al 31/12/2025, determinato secondo valori di mercato osservabili, è pari a € -69.518.

Interest Rate Collar Zero Cost (2024).

Nel 2024 è stato sottoscritto un contratto derivato OTC di tipo Interest Rate Collar Zero Cost, finalizzato alla copertura del rischio di variabilità del tasso d'interesse sul medesimo mutuo con Unicredit S.p.A. (importo pari a € 4.000.000, scadenza al 31/12/2030, piano di ammortamento trimestrale). Lo strumento combina l'acquisto di un'opzione CAP con strike al 3,50% e la contestuale vendita di un'opzione FLOOR con strike al 2,20%, costituendo così un corridoio di oscillazione del parametro Euribor.

Il fair value al 31/12/2025, determinato secondo valori di mercato osservabili, è pari a € -7.867.

Commodities Swap (2025).

Nel corso del 2025, la Società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. due contratto derivati OTC di tipo Commodities Swap, con validità da dicembre 2025 a dicembre 2026 per l'energia elettrica e da dicembre 2025 a marzo 2026 per il gas metano, finalizzato alla copertura parziale del rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities energetiche (limitatamente alla componente di materia prima). Il contratto prevede la fissazione del prezzo per un nozionale pari al 20% del fabbisogno annuale per il gas metano e pari al 10% per l'energia elettrica, ai seguenti valori:

- € 103,40/MWh per il PUN (energia elettrica);
- € 29,5/MWh per il PSV (gas metano).

Il fair value degli strumenti al 31/12/2025, calcolato sulla base di evidenze di mercato disponibili, è pari a € 448.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa, a far data dal 5 gennaio 2005, è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101139 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative Sociali.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano i contenuti della legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Si precisa, comunque, che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
 - ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile con Assemblea straordinaria dei soci del 10/12/2004 (Atto Notaio Varchetta Giovanni);
 - è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.
- Si precisa che la Cooperativa rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Soci	Soci - %	Non soci	Non soci - %	Totale	Totale - %
Salari e stipendi	41.174.468	63,74%	23.347.313	36,26%	64.521.781	100,00%
Oneri sociali	11.708.366	65,45%	6.180.081	34,55%	17.888.447	100,00%
Trattamento di fine rapporto	2.952.489	64,69%	1.611.669	35,31%	4.564.158	100,00%
Altri costi del personale	241.115	50,49%	236.483	49,51%	477.598	100,00%
Costi per lavoro interinale	0	0,00%	73.709	100,00%	73.709	100,00%

Condizione di prevalenza ed incidenza dello scambio mutualistico con i soci	
Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	56.076.438
Costo totale del lavoro (voce B9)	87.534.942
Scambio mutualistico	64,06%

La voce "Costi del personale" è stata suddivisa tra soci e non soci in modo da rendere evidente la prevalenza del lavoro dei soci che, nel 2025, rappresenta il 64,06% sul totale dei costi del lavoro.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile

Per l'esercizio in esame non è stato applicato l'istituto del ristorno; conseguentemente non si evidenzia il conteggio per il rispetto dei limiti massimi dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta dai soci della Cooperativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente	Natura	Importo
Agenzia delle Entrate	Quota fruita di crediti per investimenti in beni strumentali	360.734
Comune della Spezia	Contributo Fattoria Didattica Carpanedo	20.000
Comune della Spezia	Contributo Servizi Nidi Estivi	4.758

Ente	Natura	Importo
Comune della Spezia	Progetto Maggiordomo di Quartiere	7.894
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto (BO)	120.726
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Isola dei Tesori	62.832
Comune di Casalgrande	Contributo Gestione casa residenza Anziani	255.857
Comune di Fiorenzuola	Sostegno economico finanziario PNRR Assistenza anziani	25.959
Comune di Magenta	Sostegno economico finanziario Nido Mesero (MI)	2.664
Comune di Mesero	Sostegno piano economico finanziario RSA Mesero(MI)	12.000
Comune di Milano	Sostegno economico finanziario RSA Quarenghi (MI)	5.286
Comune di Piacenza	progetto contrasto disagio e dispersione scolastica	33.557
Comune di Rubiera	Sostegno economico dei centri estivi organizzati nel territorio del Comune di Rubiera	7.710
Foncoop	Contributi per la Formazione	94.916
Fondazione Carispezia	Progetto Care	2.754
Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.	Incentivi energia rinnovabile	15.237
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Sostegno economico finanziario Nido Marameo Legnaro (PD)	46.508
Ministero dell'Istruzione	Sostegno economico e finanziario Nido Haiku (RE)	102.657
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Comune di Pavia di Udine	40.392
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Gonars (UD)	86.472
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Mortegliano (UD)	41.242
Unione Montana Comuni Castelnovo Nè Monti(RE)	Contributo Servizi CRA I RONCHI	4.121
Unione Montana Comuni Castelnovo Nè Monti(RE)	Contributo Servizi CRA VILLA DELLE GINESTRE	3.330
Unione Montana Comuni Castelnovo Nè Monti(RE)	Contributo Servizi CRA VILLA MINOZZO	2.747
AUSL Piacenza	Contributo progetto Casa Community Lab	6.000
	Totale	1.366.354

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025 di Coopselios, che chiude con una perdita di esercizio pari a euro 73.310, propone all'Assemblea dei Soci di procedere alla copertura della stessa mediante utilizzo delle riserve disponibili iscritte a patrimonio netto.

In considerazione del risultato negativo dell'esercizio, non si procede ad alcuna destinazione al Fondo di

Riserva Legale, al Fondo Mutualistico Coopfond, né alla rivalutazione o remunerazione del capitale conferito dai soci sovventori.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 21 maggio 2026

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Dott.ssa Elena Viappiani, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SC

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Reggio Nell'Emilia
Codice Fiscale	01164310359
Numero Rea	EMILIA 167007
P.I.	01164310359
Capitale Sociale Euro	10.355.172,00
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SC
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A101139

Care Socie e Cari Soci,

in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare all'Assemblea Generale dei Soci il Bilancio Ordinario dell'esercizio 2025 di Coopselios Soc.Coop.va (di seguito anche "Cooperativa" o "Coopselios").

I tempi e le modalità sono stati determinati come previsto da Statuto e la dilazione dei termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Bilancio, è motivata dal fatto che la Cooperativa rientra negli obblighi previsti nell'Art. 2364 del Codice Civile per la redazione del Bilancio Consolidato.

Negli ultimi anni, e con ancora maggiore evidenza negli ultimi mesi, il contesto internazionale ed europeo ha subito trasformazioni profonde che stanno incidendo direttamente anche sulla vita sociale ed economica del nostro Paese. La perdurante guerra ai confini dell'Europa, le tensioni geopolitiche nel Mediterraneo e in Medio Oriente, la ridefinizione degli equilibri globali tra Stati Uniti, Cina e Unione Europea, la crisi energetica, l'inflazione e il rallentamento della crescita economica hanno prodotto effetti concreti sulle comunità, sul lavoro e sulla tenuta dei sistemi di welfare.

Anche l'Italia vive una stagione di forte incertezza. Le famiglie fanno sempre più fatica a sostenere il costo della vita, il lavoro povero coinvolge una parte crescente della popolazione, i giovani incontrano ostacoli nell'accesso alla casa e a percorsi di autonomia, mentre l'invecchiamento demografico e la fragilità dei servizi territoriali aumentano i bisogni sociali e sanitari.

Viviamo un tempo in cui la distanza tra chi ha accesso alle opportunità e chi ne resta escluso continua ad aumentare. In Italia la concentrazione della ricchezza nelle fasce più abbienti della popolazione cresce, mentre molte persone sperimentano condizioni di precarietà economica, sociale e culturale. In questo scenario, i principi fondamentali di uguaglianza, dignità e coesione sociale rischiano di indebolirsi, proprio mentre ci sarebbe più bisogno di rafforzarli.

In un clima segnato da paure e insicurezze, assistiamo inoltre al diffondersi di linguaggi e proposte politiche che tendono a semplificare problemi complessi, alimentando contrapposizioni tra "noi" e "gli altri", tra inclusione ed esclusione.

In questo contesto, l'obiettivo che aveva accompagnato la nascita della nostra Repubblica — costruire una società più giusta, democratica e capace di garantire diritti universali — appare più difficile da realizzare. Ed è una sfida che riguarda tutti noi: come cittadini, come lavoratrici e lavoratori, come cooperatrici e operatori. Ma le vostre storie ci danno speranza: sono storie di professionalità, di umanità, di solidarietà, di condivisione.

Sono storie di impegno, di superamento delle difficoltà, della capacità e della forza d'animo di affrontare eventi imprevisti, ed esserne più forti. La nostra Cooperativa vede tante di queste scelte, di queste iniziative.

Siamo consapevoli che il modello di welfare attraverserà una fase di forte trasformazione. I bisogni delle persone cambiano rapidamente: aumentano le fragilità educative, le solitudini, il disagio mentale, la non autosufficienza, le povertà materiali e relazionali. Allo stesso tempo, gli enti pubblici e i servizi territoriali devono fare i conti con risorse sempre più limitate.

Per questo oggi non basta resistere: è necessario innovare, costruire nuove alleanze sociali, ripensare i modelli di intervento e rafforzare il legame tra cooperazione, territori e cittadinanza. Il nostro impegno non può essere soltanto una risposta all'emergenza, ma deve continuare a essere una forza capace di generare cambiamento sociale, prossimità e coesione. Il ruolo della cooperazione deve avere una visione generativa e innovativa e non riparativa.

In un contesto così complesso, tra il non più e il non ancora, diventa fondamentale assumere decisioni strategiche e definire priorità che consentano di utilizzare al meglio le risorse disponibili, mantenendo al centro i bisogni delle persone e delle comunità.

Il nostro lavoro non si esaurisce nella gestione di servizi, normative, gare o accreditamenti, pur necessari e importanti. La cooperazione vive soprattutto nelle scelte quotidiane, nelle relazioni che costruiamo, nella capacità di generare fiducia, inclusione e partecipazione.

Per questo il nostro agire richiede coerenza tra i valori che affermiamo e le azioni che realizziamo ogni giorno. Il riconoscimento del lavoro sociale non può limitarsi soltanto all'aspetto economico, pur essenziale e ancora oggi troppo spesso insufficiente. Occorre riaffermarne il valore civile e sociale: una scelta fondata sulla solidarietà, sulla giustizia sociale e sulla volontà di incidere concretamente nella vita delle persone e delle comunità.

Questa consapevolezza deve appartenere tanto alla cooperativa quanto a ciascuno di noi, socia e socio, lavoratrice e lavoratore. Dobbiamo continuare a essere un luogo vivo di cittadinanza attiva, partecipazione e mutualità, capace di dare senso al nostro stare insieme e di valorizzare il contributo di ogni persona.

Forse è proprio questa la risposta più forte che possiamo dare al senso diffuso di fragilità e incertezza del nostro tempo: agire pienamente il nostro ruolo, nel rispetto dei valori cooperativi e costituzionali che rappresentiamo, per contribuire a costruire una società più giusta, inclusiva e solidale.

Care socie e cari soci,

il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio di sostenibilità ci racconteranno nel dettaglio i risultati raggiunti, i cambiamenti vissuti e le sfide affrontate nell'ultimo anno. Ma, ieri come oggi, ciò che resta al centro dell'impegno della nostra Cooperativa sono sempre le persone. Per noi, e non ci stancheremo mai di dirlo, prendersi cura non è uno slogan: è una responsabilità concreta, quotidiana e condivisa, che guida ogni nostra scelta.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

Prima di procedere all'esposizione dei risultati dell'esercizio economico-finanziario 2025, si ritiene corretto porre alla vostra attenzione i fatti salienti che hanno caratterizzato il contesto generale e di settore nel quale la Cooperativa ha operato.

Nel 2025 l'economia italiana ha confermato un quadro di crescita contenuta, accompagnato da un progressivo rallentamento della dinamica inflattiva e da un graduale allentamento della politica monetaria. Pur in presenza di una riduzione dei tassi rispetto ai livelli più elevati del biennio precedente, il costo del credito e l'incertezza geopolitica hanno continuato a incidere sulle decisioni di investimento, sui consumi delle famiglie e sulla programmazione della spesa pubblica.

A livello sociale è proseguito il progressivo invecchiamento della popolazione, con conseguente incremento della domanda di servizi socio-sanitari, assistenziali e di supporto alla non autosufficienza. Parallelamente, si è confermata la rilevanza dei servizi educativi per l'infanzia, sostenuti anche dai programmi di investimento pubblico e da una domanda familiare sempre più orientata a flessibilità, qualità e innovazione metodologica. In entrambi gli ambiti, e più in generale nei servizi alla persona, si sono confermate difficoltà strutturali nel reclutamento e nella fidelizzazione di personale qualificato, in particolare nei profili socio-assistenziali e infermieristici.

Le misure pubbliche e gli aggiornamenti dei sistemi di accreditamento regionali hanno sostenuto l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta, ma con tempistiche e modalità spesso non pienamente allineate all'evoluzione dei bisogni e all'aumento dei costi di produzione dei servizi.

Per quanto concerne gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari della Cooperativa, l'anno 2025 è stato caratterizzato, in sintesi, da:

- la crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 141,4 milioni, in aumento di circa il 4,5% rispetto al 2024, e da un valore della produzione complessivo pari a euro 149,6 milioni;

- la prosecuzione dell'applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, con il riconoscimento degli ulteriori istituti contrattuali e dell'ultima tranche di incremento tabellare prevista dal rinnovo;
- il permanere di criticità legate al riconoscimento non sempre tempestivo e integrale degli adeguamenti tariffari da parte della committenza pubblica, a fronte dell'aumento degli oneri contrattuali e gestionali;
- il proseguimento del percorso di rafforzamento degli strumenti di monitoraggio economico e finanziario, finalizzato a presidiare l'equilibrio dei servizi, la marginalità operativa e la sostenibilità delle scelte di sviluppo;
- la prosecuzione degli investimenti in digitalizzazione, formazione del personale, innovazione organizzativa e qualificazione dell'offerta, con particolare attenzione ai settori dell'infanzia, della disabilità, della non autosufficienza e dei servizi ad alta intensità assistenziale;
- il mantenimento di un assetto patrimoniale solido e di una struttura finanziaria in miglioramento, anche grazie alla riduzione dell'indebitamento finanziario e al presidio della liquidità.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026 il contesto generale e di settore ha quindi richiesto alla Cooperativa un attento bilanciamento tra continuità dei servizi, qualità delle prestazioni, valorizzazione del personale e salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario.

In particolare, il settore socio-sanitario ha continuato a registrare una domanda crescente di servizi per la non autosufficienza e per le persone fragili, con un interesse crescente verso soluzioni integrate tra residenzialità, domiciliarità e servizi intermedi. In particolare si evidenzia che:

- Nei servizi per l'infanzia, l'espansione dell'offerta connessa anche agli interventi pubblici ha accresciuto la concorrenza, ma ha confermato al tempo stesso l'esigenza di proposte educative qualificate, flessibili e innovative.
- Nell'area della disabilità e dei servizi socio-educativi è proseguita l'attenzione istituzionale verso percorsi personalizzati, inclusione sociale e sostegno alle famiglie, pur in presenza di differenze territoriali nell'accesso ai servizi e nella presa in carico integrata.
- Il contesto macroeconomico, pur più favorevole sul fronte dell'inflazione e dei tassi rispetto agli anni precedenti, resta esposto a fattori di instabilità geopolitica e a possibili effetti sulla spesa pubblica, sulle filiere di fornitura e sui costi operativi. Non da ultimo, il protrarsi dei conflitti in corso, in particolare ai confini dell'Europa e nell'area mediorientale, continua a rappresentare un elemento di incertezza, con evidenti ricadute sui mercati energetici e sul costo delle forniture. Eventuali nuove tensioni sui prezzi dell'energia potrebbero incidere sui costi di gestione dei servizi, soprattutto in relazione alle strutture residenziali e ai servizi a maggiore intensità organizzativa.
- la piena applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, ha effetti significativi sul costo del lavoro, in particolare per la maturazione della quattordicesima mensilità, gli incrementi tabellari e le componenti economiche specifiche previste per alcune figure professionali. Il rinnovo del CCNL ha rappresentato un passaggio importante per il riconoscimento del lavoro sociale, ma ha richiesto e continuerà a richiedere un costante confronto con gli enti committenti per assicurare adeguati livelli tariffari e la sostenibilità dei servizi.

In tale scenario, Coopselios ha rafforzato la propria capacità organizzativa e di adattamento, proseguendo negli investimenti in formazione, digitalizzazione dei processi, strumenti di reporting gestionale e collaborazione con gli enti pubblici, con l'obiettivo di mantenere elevati standard qualitativi e presidiare la sostenibilità economica dei servizi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Assemblea è chiamata a esprimere la propria valutazione in merito alla performance gestionale conseguita da Coopselios nel corso dell'esercizio economico 2025.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 73.310. Il risultato, pur negativo, si colloca in un quadro di sostanziale tenuta patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, che mantiene un patrimonio netto superiore a 48 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio risente principalmente degli effetti economici della piena applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali e del conseguente incremento del costo del lavoro, solo parzialmente compensato dagli adeguamenti tariffari e dalle azioni di efficientamento gestionale.

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta a euro 149.579.626, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano a euro 141.412.240, in crescita di circa il 4,5% rispetto all'esercizio precedente. I costi del personale raggiungono euro 87.534.942, rispetto a euro 82.918.343 del 2024.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono i più significativi indici di bilancio e la riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(22.651.467)	(26.051.336)
Margine secondario di struttura	6.657.925	5.583.247
Margine di disponibilità (CCN)	6.657.925	5.583.247
Margine di tesoreria	6.311.212	5.116.227

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,73	1,94
Quoziente di indebitamento finanziario	0,56	0,75

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-0,16%	0,33%
ROE lordo	1,46%	1,92%
ROI (Return On Investment)	2,13%	0,20%
ROS (Return On Sales)	0,02%	-0,14%
EBITDA margin	4,10%	4,35%

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,13	1,10
Indice di liquidità (quick ratio)	1,13	1,09
Quoziente primario di struttura	0,67	0,64
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,08
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	36,61%	33,98%

COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

L'analisi degli indicatori economico-finanziari dell'esercizio 2025 evidenzia un andamento articolato: da un lato la Cooperativa registra una perdita contenuta, dall'altro conferma il miglioramento di diversi indicatori patrimoniali, finanziari e di efficienza operativa.

Per quanto riguarda la redditività, il ROE si attesta a -0,16%, riflettendo il risultato netto negativo dell'esercizio.

Il ROE lordo rimane positivo, pari all'1,46%, a conferma della capacità della gestione di generare un risultato ante imposte positivo nonostante le tensioni sui costi.

Il ROI, pari al 2,13%, mostra un miglioramento rispetto al 2024, mentre il ROS si attesta allo 0,02%, segnalando una marginalità caratteristica sostanzialmente in equilibrio in un esercizio fortemente condizionato dall'incremento del costo del lavoro.

L'EBITDA margin si mantiene su livelli positivi, pari al 4,10%, in lieve flessione rispetto al 4,35% del 2024, confermando comunque la capacità della Cooperativa di preservare un margine operativo lordo positivo.

Sul piano gestionale, la crescita dei ricavi caratteristici ha consentito di sostenere l'ampliamento dei volumi di attività, ma il beneficio è stato assorbito in misura rilevante dall'aumento del costo del personale e dagli oneri connessi alla gestione ordinaria dei servizi.

Gli indicatori di liquidità si confermano adeguati: il quoziente di disponibilità e l'indice di liquidità si attestano entrambi a 1,13, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, evidenziando una maggiore capacità di far fronte agli impegni di breve periodo.

La solidità patrimoniale si rafforza: l'incidenza del capitale proprio sale al 36,61%, rispetto al 33,98% del 2024, confermando la tenuta della struttura patrimoniale della Cooperativa anche in presenza di un risultato economico negativo.

In sintesi, l'esercizio 2025 evidenzia una gestione caratterizzata da una perdita contenuta, riconducibile principalmente alle dinamiche del costo del lavoro, ma accompagnata da segnali positivi sul piano della liquidità, della riduzione dell'indebitamento e del rafforzamento patrimoniale.

Tali elementi costituiscono una base importante per il percorso di recupero dell'equilibrio economico previsto nel piano pluriennale, fermo restando il necessario presidio dei costi, degli adeguamenti tariffari e della sostenibilità dei servizi gestiti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 c.2 nr.1 del Codice Civile si segnala che la Cooperativa non ha svolto in proprio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati nell'esercizio dalla Cooperativa si rimanda a quanto illustrato in precedenza nonché a quanto dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa.

LA PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

La promozione quotidiana dei valori cooperativi e del modello mutualistico si riflette concretamente nella partecipazione attiva di Coopselios alla vita del movimento cooperativo.

Durante il 2025, la Cooperativa ha mantenuto una presenza costante nei tavoli associativi promossi da Legacoop e Legacoopsociali, contribuendo con continuità ai gruppi di lavoro e agli spazi di confronto e approfondimento che alimentano il dibattito e l'innovazione nel mondo della cooperazione sociale.

Il legame con Legacoop si è espresso in maniera articolata e su più livelli – territoriale, settoriale e nazionale – grazie anche alla rilevanza delle tematiche che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso.

La Cooperativa ha preso parte attivamente a numerosi organismi rappresentativi, tra cui: la Presidenza Nazionale Legacoopsociali, la Direzione Nazionale Legacoop, le Direzioni Regionali di Legacoop Emilia-

Romagna, Liguria e Veneto, la Presidenza di Legacoop Emilia Ovest, oltre alle Direzioni di Legacoopsociali Emilia Ovest e Liguria.

Parallelamente, Coopselios ha consolidato rapporti e collaborazioni strategiche con importanti realtà del sistema cooperativo, aderendo a consorzi che ne rafforzano la presenza territoriale e ampliano la portata progettuale in settori complementari.

In particolare:

- Consorzio 45, per lo sviluppo dei rapporti con la base sociale e lo sviluppo di nuovi filoni di attività (es. innovazione sociale) oltre che con le tradizionali attività che Coopselios affida alle cooperative sociali di tipo B associate al Consorzio;
- Consorzio Care Expert per lo sviluppo dei servizi integrativi all'offerta residenziale in un'ottica di mantenimento della presa in carico delle Famiglie e dei loro anziani;
- Consorzio Cress, consorzio delle cooperative sociali liguri, con il quale sono state valutate e intraprese varie iniziative commerciali sul territorio;
- Consorzio Abruzzese GMC con il quale abbiamo condiviso progettazioni nel territorio regionale sui temi del Welfare Aziendale.
- Consorzio Fiber che, attraverso il marchio "Welfare Come Te" si propone di diventare interlocutore preferenziale nello studio, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi che compongono piani di welfare aziendale nonché modelli di servizio nel settore dei servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadini.

Attraverso queste collaborazioni, Coopselios riafferma il proprio impegno a favore di una cooperazione solida, interconnessa e capace di rispondere con efficacia alle sfide dei territori e dei cittadini.

LA GOVERNANCE, LA PARTECIPAZIONE E LE ATTIVITÀ SOCIALI

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito con regolarità; tra le principali tematiche trattate si segnalano l'andamento economico e finanziario, il monitoraggio dei servizi, l'attuazione del piano pluriennale, gli impatti del rinnovo del CCNL, le politiche del personale, il welfare aziendale, i progetti di sviluppo e le iniziative di rafforzamento organizzativo.

Sono proseguiti i momenti di confronto con la base sociale, anche attraverso incontri e iniziative organizzate nei diversi territori in cui Coopselios opera, con l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo tra soci, lavoratori e governance cooperativa.

Nel corso dell'esercizio si sono svolti gli appuntamenti assembleari previsti, confermando la centralità dell'Assemblea dei Soci quale luogo di partecipazione democratica, informazione e confronto sulle scelte principali della Cooperativa.

La partecipazione sociale è stata sostenuta anche attraverso le attività delle Sezioni Soci, della Commissione Sociale e degli organismi di coordinamento, strumenti fondamentali per garantire rappresentatività territoriale e favorire la diffusione dei valori cooperativi.

Le Sezioni Soci continuano a rappresentare un'articolazione essenziale del corpo sociale, con funzioni di collegamento tra la base sociale e il Consiglio di Amministrazione, promozione della partecipazione e supporto alle iniziative culturali, ricreative, formative e sociali nei territori.

Per quanto concerne il welfare aziendale, nel 2025 la Cooperativa ha proseguito nel consolidamento delle iniziative rivolte a soci e lavoratori, anche attraverso strumenti, convenzioni e agevolazioni finalizzate a migliorare la conoscenza e l'accessibilità delle opportunità disponibili.

Per una trattazione più completa delle iniziative di partecipazione sociale, welfare aziendale, politiche di genere e attività rivolte ai soci e ai lavoratori, si rinvia al Bilancio di sostenibilità 2025.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Per quanto concerne il personale, la nostra Cooperativa ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si riportano, di seguito, i significativi indicatori sotto riportati:

Composizione

Al 31/12/2025 la composizione numerica dei soci e dei dipendenti risulta essere la seguente:

- soci lavoratori 1.985, rispetto ai 2.017 dell'anno precedente;
- soci volontari 100, rispetto ai 77 dell'anno precedente;
- soci sovventori 5, invariati rispetto all'anno precedente;
- dipendenti non soci 1.269 rispetto ai 1.189 dell'anno precedente.

Al 31/12/2025, quindi i lavoratori occupati in Cooperativa ammontavano a 3.254 unità di cui 2.943 donne e 311 uomini.

Turnover

Nel corso del 2025 si registrano 276 nuove assunzioni a tempo indeterminato (contro le 290 del 2024) e 334 interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (contro le 352 del 2024).

Il tasso di assunzione è passato dal 9,2% del 2024 al 9,3% del 2025 mentre l'indice di turnover è sceso dal 20,02% del 2024 al 18,75% del 2025.

Formazione

La valorizzazione delle risorse umane e il continuo innalzamento dei livelli qualitativi nei servizi rappresentano i pilastri fondanti della strategia di sviluppo della cooperativa. In quest'ottica, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un forte impulso impresso ai programmi di aggiornamento e riqualificazione professionale, volti a rispondere in modo proattivo alle sfide di un mercato in costante evoluzione.

Le attività d'aula e sul campo svolte nell'arco dell'anno hanno registrato il coinvolgimento di 1.525 lavoratori (per un totale di 3.081 partecipazioni), con l'erogazione di 7.652 ore di corsi professionalizzanti, sviluppati per il 52,2% attraverso metodologie di formazione a distanza (FAD). Tuttavia, il vero motore del cambiamento organizzativo nel corso dell'ultimo trimestre è stato l'avvio della terza edizione del Fondo Nuove Competenze – "Competenze per le Innovazioni". Questo importante intervento, riconosciuto come operazione di rilevanza strategica nell'ambito del Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro 2021–2027 e cofinanziato

dall'Unione Europea, ha intercettato l'adesione massiccia del personale, coinvolgendo complessivamente 1.885 dipendenti. Nel solo perimetro dell'anno 2025, il progetto ha generato 25.310 ore di formazione teorica a distanza (erogate a 1.728 lavoratori) e ben 146.890 ore di *Training on the Job* direttamente applicate sui servizi

L'impianto didattico è stato calibrato su fabbisogni formativi omogenei, strutturando i dipendenti in due macropercorsi: il personale operativo a diretto contatto con l'utenza e i caregiver (1.705 partecipanti impegnati in 100 ore pro capite) e il personale di coordinamento e supporto gestionale (180 partecipanti inseriti in un percorso di 150 ore). L'iniziativa ha mirato a rafforzare le competenze trasversali nei processi educativi e di cura, ponendo al centro i temi delle dinamiche relazionali e della gestione costruttiva dei conflitti. Sotto il profilo metodologico, è stata inoltre introdotta la modalità innovativa *Role Pic*, uno strumento digitale basato su scenari reali in grado di stimolare l'autovalutazione attiva delle competenze. Il piano, attuato in sinergia con il Fondo Interprofessionale Fon.Coop e l'ente Cornucopia, proseguirà la propria operatività fino a marzo del 2026.

L'impegno formativo complessivo capitalizzato dalla cooperativa nell'esercizio 2025 si attesta a 49.407 ore complessive, dettagliate come segue:

- **Corsi di aggiornamento professionale:** 7.652 ore (52,2% in FAD) con 1.525 persone coinvolte;
- **Formazione Fondo Nuove Competenze (FNC 3):** 25.310 ore erogate nell'anno e 146.890 ore di *Training on the Job* in presenza sui servizi;
- **Formazione obbligatoria in materia di sicurezza:** 16.445 ore con 2.077 persone coinvolte

Politiche retributive

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito con continuità nell'attività di aggiornamento delle policy relative alla valutazione delle posizioni organizzative, con l'obiettivo di assicurare una gestione retributiva improntata a criteri di equità interna e competitività rispetto al mercato del lavoro e favorire così la fidelizzazione e la valorizzazione delle competenze professionali presenti nell'organizzazione.

Anche nel 2025, nell'ambito della gestione del personale, sono state erogate specifiche indennità e incentivi a carattere straordinario, mirati a rispondere a particolari esigenze lavorative e categorie di lavoratori, facendo leva anche sulle opportunità offerte dalla normativa fiscale in materia di fringe benefits confermate per l'anno 2025.

Nel corso del 2025, è proseguita l'applicazione di quanto previsto dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali – siglato in data 26/01/2024 e successivamente ratificato in data 05/03/2024 – secondo le decorrenze stabilite. In particolare: da gennaio 2025 maturazione ratei di XIVsima mensilità con prima erogazione a luglio 2025, da gennaio 2025 erogazione I tranche "ETDR Educatori" inquadrati in D1, da settembre 2025 erogazione II Tranche "ETDR Educatori", da ottobre 2025 erogazione III tranche di aumento tabellare da ottobre 2025.

Si evidenzia, infine, che nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS).

Salute e sicurezza

Nel 2025 si registra lo stesso numero di infortuni del 2024, ma dal momento che aumentano le ore lavorate l'indice di frequenza diminuisce leggermente; sono 154 gli eventi infortunistici occorsi a dipendenti della cooperativa durante le attività lavorative.

Le principali modalità di accadimento degli infortuni nel corso del 2025 sono riconducibili a cadute (38 infortuni), ad eventi occorsi in occasione di attività di movimentazione manuale di carichi e pazienti (33 infortuni), ad aggressione ad opera di utenti (29 infortuni), urti e schiacciamenti (28 infortuni) e incidenti dovuti a un errato posizionamento del piede da parte dell'operatore (15 infortuni). Questi eventi hanno principalmente causato contusioni, distorsioni/lussazioni, lombalgie e infrazioni muscolari che hanno interessato in particolare gli arti superiori (47 infortuni), gli arti inferiori (40 infortuni) e la schiena (16 infortuni).

Rispetto al 2024 diminuiscono gli infortuni da movimentazione manuale di carichi e pazienti e da aggressioni, mentre aumentano sensibilmente gli infortuni da caduta in piano, da urti e schiacciamenti e piede in fallo. Il 73% degli infortuni ha riguardato lavoratori con mansioni di operatori assistenziali (OSS, ASA, ecc.). Inoltre, nel corso del 2025 sono stati rilevati 13 "quasi infortuni"; 7 segnalazioni hanno riguardato episodi di aggressioni verbale da parte di famigliari, 3 segnalazioni hanno riguardato episodi di aggressioni verbali tra operatori, una segnalazione ha riguardato il cedimento di un sanitario di un bagno, una segnalazione una errata gestione di prodotti chimici e una segnalazione un comportamento imprudente da parte di una operatrice. In tutti questi casi, sono state adottate misure correttive per prevenire ulteriori incidenti.

SPECIFICITÀ DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE

In conformità con quanto disposto dall'articolo 2 della Legge 59/1992, nonché dagli articoli 2528 e 2529 del Codice Civile, la Cooperativa ha perseguito i propri scopi mutualistici secondo quanto dettagliatamente descritto agli articoli 4 e 5 del vigente Statuto.

In particolare, la Cooperativa, anche nel 2025, ha continuato a promuovere e realizzare forme associative fondate sulla partecipazione attiva dei Soci Cooperatori, finalizzate alla continuità occupazionale, al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali degli stessi ed alla promozione della partecipazione responsabile alla vita della Cooperativa.

Lo Statuto ribadisce che il perseguimento dello scopo mutualistico avviene tramite l'apporto della prestazione lavorativa in forma subordinata dei Soci Cooperatori, nel rispetto di un patto mutualistico interno che trova fondamento nell'art. 5 dello stesso.

Nel corso del 2025 l'ammissione di nuovi Soci è avvenuta secondo la procedura prevista dallo Statuto e dall'apposito Regolamento Interno: delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato, previa verifica della coerenza con la capacità della Cooperativa di soddisfare gli interessi della base sociale e nel rispetto dei criteri mutualistici. Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, l'ammissione è finalizzata al concreto svolgimento dello scambio mutualistico, elemento imprescindibile per qualificarsi come socio, ed alla partecipazione attiva alla vita della Cooperativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario descritto conferma un quadro complesso, caratterizzato da incertezza macroeconomica e geopolitica, trasformazione dei bisogni sociali e forte pressione sui costi di produzione dei servizi.

Il 2025 ha evidenziato una sofferenza economica contenuta, principalmente riconducibile alla piena applicazione del rinnovo del CCNL e al disallineamento temporale tra incremento dei costi e adeguamenti tariffari riconosciuti dalla committenza pubblica.

La pianificazione di medio periodo 2026-2029 elaborata dalla Cooperativa conferma le seguenti direttrici prioritarie:

- un significativo sviluppo anche per i prossimi anni con un target 2027 a 162 milioni di euro di fatturato e oltre 50 milioni di patrimonio netto;
- il consolidamento dell'equilibrio economico, attraverso il presidio dei costi, il monitoraggio della marginalità dei servizi e il confronto con gli enti committenti per il riconoscimento degli adeguamenti tariffari;
- il miglioramento continuo della qualità dei servizi gestiti, con particolare attenzione ai settori della fragilità (non autosufficienza e disabilità) e dell'infanzia;
- il rafforzamento degli strumenti di reporting, controllo di gestione e monitoraggio finanziario, a supporto delle decisioni operative e strategiche;
- la prosecuzione degli investimenti in formazione, digitalizzazione, innovazione organizzativa e valorizzazione delle competenze professionali;
- lo sviluppo di partnership, progettualità e opportunità di crescita coerenti con la sostenibilità economica, la missione cooperativa e i bisogni dei territori.

Tali scenari si fondano sul presupposto che le condizioni generali del mercato dei capitali e dei principali fattori produttivi si mantengano su livelli compatibili con la sostenibilità della gestione e che le politiche pubbliche continuino a sostenere i servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Rimane strategico il riconoscimento, da parte delle Regioni e degli enti committenti, dei nuovi livelli di costo dei servizi conseguenti al rinnovo contrattuale e agli obblighi normativi, al fine di garantire continuità, qualità e sostenibilità delle prestazioni erogate.

Nei prossimi mesi il monitoraggio sarà costante e, ove necessario, saranno adottate le opportune azioni correttive per preservare l'equilibrio economico-finanziario e sostenere il percorso di sviluppo previsto dal piano pluriennale che, oltre alla difesa dell'equilibrio dei servizi in portafoglio, mira ad una crescita dimensionale significativa frutto di acquisizioni di appalti, gestioni e iniziative straordinarie di aggregazione e partenariato di lungo termine.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che il rapporto con le seguenti imprese è di direzione e coordinamento:

- Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit per lo sviluppo commerciale del metodo educativo a marchio "*Learning by Languages*";
- Casa della Salute SGT S.c.a.r.l. in liquidazione, che è stata costituita per la realizzazione dell'iniziativa inerente la costruzione e gestione del plesso Polifunzionale Cura e Assistenza sito in San Giuliano Terme (PI) per complessivi circa 120 posti letto oltre a percorsi riabilitativi ambulatoriali, diurni e domiciliari con annesso centro ricerche nel settore dell'assistenza a pazienti affetti da patologie neurodegenerative croniche. Tale società si trova ad oggi nella fase di liquidazione volontaria, avendo conseguito gli scopi sopra citati dopo la vendita dell'immobile di San Giuliano Terme alla controllante Coopselios.
- Esedra SPRL, società di diritto belga con sede a Bruxelles, che gestisce asili nido e servizi per il doposcuola per conto della Commissione Europea e del Parlamento Europeo.

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi tra le società che rientrano nell'area di consolidamento del bilancio consolidato, di cui la Cooperativa è tenuta per legge alla redazione.

Descrizione	Costi 2025	Ricavi 2025	Debiti 2025	Crediti 2025
Imprese Controllate				
Bambini S.r.l.	1.318.900	33.711	10.036	1.366.185
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	11.333	50.289	227.030	-73.904
Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit	4.473	19.912	0	196.018
Esedra S.p.r.l.	2.071	0	0	2.071
Eurita S.c.r.l. Società Benefit	55.805	597.943	82.639	243.290
Mona Lisa School S.r.l.	4.313	0	0	2.259
Progettare Zerosei S.r.l.	1.211.294	126.500	60.000	471.182
Imprese Collegate				
Consorzio Fiber	15.000	6.270	0	1.350
Imacare S.r.l. Società Benefit	0	59.106	10.115	127.452

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE

La Cooperativa non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha acquistate e non ne ha vendute.

SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non possiede sedi secondarie.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 3, NUMERO 6 BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Cooperativa.

Rischio paese

La Cooperativa non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di mercato

La Cooperativa non è generalmente esposta in misura significativa al rischio di mercato legato all'acquisto di beni e servizi soggetti a forti fluttuazioni, quanto piuttosto ai meccanismi di evoluzione del settore in cui opera e alla sostenibilità economica dei servizi gestiti.

Anche nel 2025 permangono criticità connesse all'incertezza dei rinnovi e degli adeguamenti contrattuali da parte degli enti pubblici, alla difficoltà di riconoscimento degli oneri sopravvenuti derivanti da obblighi legislativi e contrattuali e agli effetti economici derivanti dalla piena applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, con particolare impatto sul costo del lavoro.

A fronte di tali dinamiche, Coopselios conferma una rigorosa selezione delle opportunità di sviluppo e dei bandi di gara, mediante analisi tecnico-economiche preventive, orientando la propria strategia al consolidamento della gestione esistente, alla continuità dei servizi e alla salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha proseguito nel rafforzamento della propria capacità di adattamento, sviluppando l'offerta in risposta ai nuovi bisogni emergenti nei settori dell'infanzia, della disabilità, della non autosufficienza e dei servizi ad alta intensità assistenziale, anche attraverso investimenti in innovazione, formazione del personale, digitalizzazione dei processi e strumenti di monitoraggio gestionale.

In un mercato in continua evoluzione, il rischio viene quindi affrontato con una visione orientata alla sostenibilità, alla qualità dei servizi, alla valorizzazione del personale, alla differenziazione dell'offerta e al consolidamento dei rapporti con la committenza pubblica e privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al 31/12/2025, la Cooperativa ha effettuato una puntuale analisi dei crediti di dubbia esigibilità, valutando caso per caso la probabilità di incasso, anche alla luce delle azioni di recupero avviate.

A seguito di tale analisi, sono stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo svalutazione crediti e, contestualmente, rilasciate alcune partite già svalutate in precedenza non più recuperabili o successivamente incassate o definite. Tali movimentazioni hanno determinato un valore complessivo del fondo svalutazione crediti pari a € 1.766.492, di cui € 1.261.050 riferiti a crediti verso clienti e € 505.442 relativi ad altri crediti.

Si ritiene che tale importo rappresenti adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali che migliorano la qualità del credito stesso.

Gli investimenti in tecnologia e risorse umane, avviati nel 2024 e terminati nel corso del 2025, stanno producendo i risultati sperati, dimostrando concretamente il valore e l'efficacia della strategia avviata, attraverso il ridimensionamento dei ritardi cronici nei pagamenti da parte dei privati e la gestione tempestiva delle situazioni critiche.

Al fine di migliorare le performance di incasso e di contenere il rischio connesso ai crediti commerciali, nel corso del 2025 è stato dato avvio ad una nuova fase di coinvolgimenti degli enti (limitatamente all'utenza accreditata) nella gestione del credito, chiedendo e ricevendo supporto, informativo e/o operativo, sia in tutte le situazioni di difficoltà sociale dell'utenza e pertanto di più complessa gestione, sia nel facilitare le disposizioni di pagamento dei privati che permettono una riduzione significativa del ritardo cronico nei pagamenti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati dalla Cooperativa si compongono di disponibilità liquide, attività e passività finanziarie. Nel corso del 2025, l'andamento dei mercati finanziari ha registrato una graduale riduzione dei tassi di riferimento, assestati a partire dal terzo trimestre dell'anno, questo ha comportato, per la Cooperativa, una riduzione degli oneri finanziari.

Nell'ambito della gestione del rischio finanziario, la Cooperativa ha inoltre posto particolare attenzione al monitoraggio dei principali rischi – in particolare quelli di liquidità, tasso e cambio – non rilevando, per l'esercizio in esame, la necessità di attivare ulteriori strumenti di copertura oltre a quello sopra descritto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Cooperativa gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziatori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede costantemente a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dalla società.

Ad oggi la Cooperativa ha sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Si segnala, infine, che l'attivazione della raccolta del prestito sociale nei confronti dei nostri soci, non è, fino ad oggi, mai stata praticata.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'esposizione finanziaria della Cooperativa è regolata prevalentemente da tassi di interesse variabili e conseguentemente è esposta alle fluttuazioni degli stessi associati sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a medio e lungo termine; tale rischio viene in parte compensato con l'applicazione periodica delle variazioni Istat sulla maggioranza dei contratti attivi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025 di Coopselios, che chiude con una perdita di esercizio pari a euro 73.310, propone all'Assemblea dei Soci di procedere alla copertura della stessa mediante utilizzo delle riserve disponibili iscritte a patrimonio netto.

In considerazione del risultato negativo dell'esercizio, non si procede ad alcuna destinazione al Fondo di Riserva Legale, al Fondo Mutualistico Coopfond, né alla rivalutazione o remunerazione del capitale conferito dai soci sovventori.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 21 maggio 2026

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Dott.ssa Elena Viappiani, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci della

Cooperativa Sociale Coopselios S.C.

Via Gramsci 54/2

42124 Reggio Emilia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

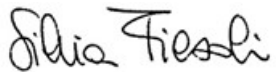
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 3 giugno 2026

Uniaudit S.r.l.



Silvia Fiesoli

Socia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2025**All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios s.c. al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 73.310. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Uniaudit SRL ci ha consegnato la propria relazione datata 03/06/2026 contenente un giudizio senza modifiche.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024/25/26 ad Uniaudit SRL.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle previsioni dello statuto e dell'articolo 2364 del Codice civile.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 929.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 602.150.

2.1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti Uniaudit SRL, ha redatto relazione datata 09/06/2025 anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 ed ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e della l. n. 381/91 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso le prestazioni lavorative dei soci.
- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 del Conto Economico.
- Vi diamo atto che, conseguentemente, è stato preso in considerazione il rapporto tra costo del lavoro dei soci e costo del lavoro totale ed è risultata una percentuale di prevalenza del 64,06%.

- Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 64,06% in termini di valore dell'attività complessiva svolta con i lavoratori soci e con i lavoratori non soci;
- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del Codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg., categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139 e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;
- La società non ha emesso prestito sociale.

Am

4) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un risultato di pertinenza del gruppo negativo di euro 1.235.158.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste nella Norma 3.9 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata

segue il metodo integrale e globale per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Uniaudit SRL, con la quale concordiamo sul giudizio finale.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2025 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

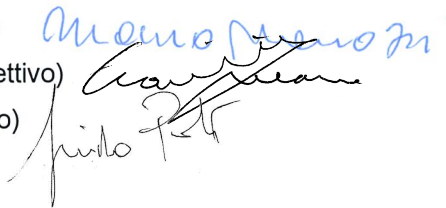
Reggio Emilia, LI 03/06/2026

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Franco Mariani (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)



Bilancio consolidato al 31/12/2025**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	1.036.576	870.235
Parte da richiamare	3.000.000	3.000.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.036.576	3.870.235
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.649	4.122
2) Costi di sviluppo	308.449	331.976
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	90.257	304.266
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.075.675	3.634.944
5) Avviamento	608.170	760.961
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	597.489	712.327
7) Altre	8.746.424	8.881.666
Totale immobilizzazioni immateriali	13.428.113	14.630.262
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	51.896.200	53.877.873
2) Impianti e macchinario	81.955	27.350
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.497.470	6.034.019
4) Altri beni	3.376.376	3.940.591
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	748.912	0
Totale immobilizzazioni materiali	61.600.913	63.879.833
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	92.000
b) Imprese collegate	817.256	286.272
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	10.000
d-bis) Altre imprese	3.482.927	4.950.652
Totale partecipazioni	4.300.183	5.338.924
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.500	0
Totale crediti verso imprese collegate	92.500	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.429	55.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	703.978	693.606
Totale crediti verso altri	740.407	748.606
Totale Crediti	832.907	748.606
3) Altri titoli	580.118	650.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.713.208	6.737.530
Totale immobilizzazioni (B)	80.742.234	85.247.625
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	346.713	467.020
4) Prodotti finiti e merci	81.355	92.708
5) Acconti	0	123
Totale rimanenze	428.068	559.851
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.808.938	34.733.984
Totale crediti verso clienti	35.808.938	34.733.984
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.802	149.579
Totale crediti verso imprese collegate	128.802	149.579
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.981.591	4.598.027
Esigibili oltre l'esercizio successivo	84.386	258.467
Totale crediti tributari	4.065.977	4.856.494
5-ter) Imposte anticipate	21.109	20.147
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.967.632	1.864.063
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.364.778	1.283.151
Totale crediti verso altri	4.332.410	3.147.214
Totale crediti	44.357.236	42.907.418
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	3.223.393	4.223.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.223.393	4.223.393
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.066.691	16.066.421
2) Assegni	0	2.500
3) Danaro e valori in cassa	8.784	17.367
Totale disponibilità liquide	9.075.475	16.086.288
Totale attivo circolante (C)	57.084.172	63.776.950
D) RATEI E RISCONTI	1.389.483	1.127.380
TOTALE ATTIVO	143.252.465	154.022.190

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	10.355.172	10.208.837
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.696.447	17.651.708
V - Riserve statutarie	5.001.183	4.578.764
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	11.445	11.445
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	15.658.318	14.406.806
Totale altre riserve	15.669.763	14.418.251

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-76.937	-122.134
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	972.722	3.218.054
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.235.158	-302.458
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-21.038	-21.038
Totale patrimonio netto di gruppo	48.362.154	49.629.984
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	295.178	213.348
Utile (perdita) di terzi	20.830	-15.093
Totale patrimonio di terzi	316.008	198.255
Totale patrimonio netto consolidato	48.678.162	49.828.239
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	76.937	122.134
4) Altri	3.103.408	3.163.181
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.180.345	3.285.315
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.548.620	2.707.664
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	45.817
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	45.817
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.830.913	9.517.030
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.274.198	20.807.241
Totale debiti verso banche	26.105.111	30.324.271
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.276.884	5.302.276
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.283.665	12.560.508
Totale debiti verso altri finanziatori	12.560.549	17.862.784
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.030	2.076
Totale acconti	1.030	2.076
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.933.093	22.037.509
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.321.195	2.063.448
Totale debiti verso fornitori	21.254.288	24.100.957
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.115	0
Totale debiti verso imprese collegate	10.115	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.812	2.083.351
Totale debiti tributari	1.282.812	2.083.351
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.461.338	4.440.282
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.461.338	4.440.282
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	17.510.208	15.006.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	87.773	154.150
Totale altri debiti	17.597.981	15.160.809
Totale debiti	84.273.224	94.020.347
E) RATEI E RISCONTI	4.572.114	4.180.625
TOTALE PASSIVO	143.252.465	154.022.190

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.025.338	140.927.940
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	92.708
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.644	50.666
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.821.356	3.444.122
Altri	4.069.365	4.706.127
Totale altri ricavi e proventi (5)	6.890.721	8.150.249
Totale valore della produzione (A)	159.987.703	149.221.563
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.916.813	4.891.042
7) Per servizi	37.773.680	36.092.621
8) Per godimento di beni di terzi	9.624.173	9.593.713
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	71.038.030	63.407.320
b) Oneri sociali	19.644.913	17.887.787
c) Trattamento di fine rapporto	4.613.737	4.343.992
e) Altri costi	796.032	432.997
Totale costi per il personale (9)	96.092.712	86.072.096
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.912.968	2.601.186
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.696.375	3.432.685
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	443.671
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.729.343	6.477.542
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	131.727	-51.099
12) Accantonamenti per rischi	16.240	0
13) Altri accantonamenti	1.554.349	1.133.299
14) Oneri diversi di gestione	3.169.117	3.033.998
Totale costi della produzione (B)	159.008.154	147.243.212
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	979.549	1.978.351
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	21.355

Altri	3.629	3.573
Totale proventi da partecipazioni (15)	3.629	24.928
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	115.201	127.915
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	115.201	127.915
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	497.514	471.300
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	497.514	471.300
Totale altri proventi finanziari (16)	612.715	599.215
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.892.318	2.160.802
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.892.318	2.160.802
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.275.974	-1.536.659
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	26.364	130.776
Totale rivalutazioni (18)	26.364	130.776
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	140.775	43.616
Totale svalutazioni (19)	140.775	43.616
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-114.411	87.160
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-410.836	528.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	783.530	738.188
Imposte relative ad esercizi precedenti	19.962	128.362
Imposte differite e anticipate	0	-20.147
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	803.492	846.403
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-1.214.328	-317.551
Risultato di pertinenza di terzi	20.830	-15.093
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.235.158	-302.458

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.214.328)	(317.551)
Imposte sul reddito	803.492	846.403
Interessi passivi/(attivi)	1.279.603	1.536.658
(Dividendi)	(3.629)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(42.207)	(2.024)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	822.931	2.063.486
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.654.625	1.453.772
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.609.343	6.033.871
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	89.917	43.616
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(2.178.243)	(774.822)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.175.643	6.756.437
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.998.574	8.819.923
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	131.783	(660.440)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.054.176)	(3.128.970)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.836.554)	715.599
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	203.302	(400.165)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	385.409	886.261
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.075.244	631.332
Totale variazioni del capitale circolante netto	905.007	(1.956.383)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.903.581	6.863.540
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.279.603)	(1.536.658)
(Imposte sul reddito pagate)	(937.835)	(866.550)
Dividendi incassati	3.629	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.918.639)	(1.933.032)
Totale altre rettifiche	(4.132.448)	(4.336.240)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.771.133	2.527.300
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.372.897)	(17.149.039)
Disinvestimenti	24.022	15.024.222
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(941.612)	(1.676.157)
Disinvestimenti	44.419	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(885.977)	(312.000)
Disinvestimenti	1.573.690	155.834
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(2.000.000)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.558.355)	(5.957.139)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(694.324)	(4.421.883)
Accensione finanziamenti	5.000.000	19.882.980
(Rimborso finanziamenti)	(12.608.444)	(11.957.656)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	79.177	3.567.578
(Rimborso di capitale)	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(518.825)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.223.591)	6.552.195
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.010.813)	3.122.356
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	16.066.421	12.900.535
Assegni	2.500	38.700
Denaro e valori in cassa	17.367	24.698
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.086.289	12.963.933
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.066.691	16.066.421
Assegni	-	2.500
Denaro e valori in cassa	8.784	17.367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.075.476	16.086.288

Commento, informazioni in calce al rendiconto finanziario

La gestione operativa resta positiva e in lieve miglioramento: il flusso dell'attività operativa sale a € 2.771.133, rispetto a € 2.527.300 dell'esercizio precedente, sostenuto soprattutto dalle rettifiche per componenti non monetarie, in particolare ammortamenti per € 5,6 milioni e accantonamenti per € 1,65 milioni, che compensano la perdita d'esercizio. Il flusso ante variazioni del capitale circolante netto si riduce da € 8,8 milioni a € 6 milioni, evidenziando un indebolimento della redditività di fondo. Il CCN contribuisce invece positivamente per circa € 905.007, grazie soprattutto agli altri decrementi per € 4,1 milioni, che compensano la riduzione dei debiti verso fornitori per € 2,8 milioni. L'esercizio è caratterizzato dal forte assorbimento dell'attività di finanziamento, pari

a € 8,2 milioni, rispetto al contributo positivo di € 6,6 milioni del 2024, per effetto del rimborso di finanziamenti per € 12,6 milioni a fronte di nuove accensioni per € 5 milioni. L'attività di investimento risulta invece contenuta, con un assorbimento di € 1,6 milioni rispetto a € 6 milioni dell'esercizio precedente. Nel complesso, le disponibilità liquide si riducono di € 7.010.813, passando da € 16,1 milioni a € 9,1 milioni.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 del Gruppo Coopselios (di seguito il "Gruppo"), di cui Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa è la Controllante (di seguito per brevità "Coopselios", "Cooperativa", "Società" o "Controllante"), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- I. elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - a. imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26),
 - b. partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36),
 - c. altre partecipazioni in imprese controllate e collegate,
- II. prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Controllante e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio delle società del Gruppo è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Tale presupposto è stato ritenuto sussistente dagli Amministratori sulla base delle seguenti considerazioni:

- **Solidità patrimoniale**: il patrimonio netto di gruppo si attesta, al 31 dicembre 2025, a complessivi € 48.362.154, in linea rispetto all'esercizio precedente (€ 49.629.984).
- **Redditività operativa**: La gestione caratteristica ha generato una differenza positiva tra valore e costi della produzione di € 979.549, confermando la capacità della Cooperativa di generare margini operativi positivi in un contesto economico ancora complesso.

- Adeguatezza della struttura finanziaria: la posizione finanziaria netta è in miglioramento, nonostante la riduzione delle disponibilità liquide, principalmente per effetto della riduzione dei debiti finanziari, in particolare dei debiti verso banche e verso altri finanziatori. Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a € 9.075.475, garantendo un buon livello di copertura dei fabbisogni a breve termine.
- Pianificazione economico-finanziaria: gli Amministratori hanno predisposto previsioni economiche e analisi prospettiche dei flussi di cassa per un orizzonte temporale almeno pari ai dodici mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, dalle quali non emergono significative incertezze circa la capacità del gruppo di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni. Il management tiene costantemente e attentamente monitorata l'evoluzione del contesto economico e dei parametri di sostenibilità e degli equilibri economico-finanziari, pronto ad adottare tutte le misure necessarie per contenere l'impatto di eventuali criticità sulle attività aziendali.
- Relazioni consolidate con stakeholder pubblici e privati: il gruppo opera da tempo in un contesto caratterizzato da rapporti consolidati con enti pubblici, partner privati e soggetti del terzo settore nei territori in cui è presente, rafforzati da una reputazione riconosciuta nel comparto socio-sanitario ed educativo. Tali relazioni, pur non configurandosi formalmente in un sistema consortile o di gruppo, rappresentano un elemento di stabilità operativa e costituiscono un importante presupposto per la continuità delle attività gestionali e contrattuali anche nel medio-lungo periodo.

Alla luce di quanto sopra, nonché delle risultanze derivanti dalle valutazioni effettuate sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2025, nonché degli scenari previsionali analizzati, si conferma la sussistenza dei presupposti della continuità aziendale e, conseguentemente, la correttezza dell'impostazione del bilancio secondo tale presupposto

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SOCIETA' COOPERATIVA e delle imprese, italiane ed estere, sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Coopselios").

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è stato ammortizzato in base al periodo di tempo nel quale il Gruppo si attende di recuperare, in termini reddituali, gli investimenti relativi a:

- l'acquisizione avvenuta in data 29/10/2019, da parte della Capogruppo, del ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzati per la gestione della struttura residenziale per anziani sita in Pinarolo Po (PV) (di seguito il "Ramo d'Azienda Pinarolo Po");
- l'acquisizione avvenuta in data 20/10/2023, da parte della Capogruppo, del ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio, in San Giuliano Terme (PI), delle attività sociosanitarie polifunzionali dedicate alla riabilitazione motoria e funzionale, alle patologie croniche, alle cure intermedie e alla residenza socio-sanitaria per persone anziane affette da patologie degenerative cognitive, oltre che da disabilità funzionale (di seguito il Ramo d'Azienda SGT");
- l'acquisizione, avvenuta in data 15/02/2024, da parte della Capogruppo, del ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività sanitarie poli-ambulatoriali nel centro polivalente sito nel Comune di Sona (VR) (di seguito il "Ramo d'Azienda Lugagnano").
- l'avviamento iscritto dalla società Bambini S.r.l.e dalle sinergie generate dalle suddette operazioni straordinarie sulle preesistenti attività.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate; in particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è il 31/12/2025, quale data di normale chiusura dell'esercizio di tutte le società comprese nell'area di consolidamento.

Elenco imprese incluse nell'area di consolidamento

L'area di consolidamento è composta da Coopselios e dalle partecipazioni dirette nelle società Bambini S.r.l. ("Bambini"), Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a.r.l., ("SGT"), Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit ("Energy"), Esedra S.p.r.l. ("Esedra", società di diritto belga), Eurita S.c.a r.l. Società Benefit

("Eurita"), Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit ("Progettare06") e Mona Lisa School ("Mona Lisa", società di diritto belga).

Al riguardo si evidenzia che, con riferimento al presente esercizio, la società Mona Lisa School è stata inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, a seguito della conclusione del suo esercizio sociale al 31 dicembre 2025. Tale società non è stata inclusa nell'area di consolidamento per l'esercizio precedente, in quanto, nel corso del 2024, non ha svolto attività operative né generato poste contabili rilevanti, essendo la gestione del servizio effettivamente avviata a partire dal 01/02/2025.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Area di consolidamento	% Possesso 2025	% Possesso 2024	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Controllante					
Coopselios			31/12/2025	(73.310)	48.560.873
Controllate					
Bambini S.r.l.	95,00%	95,00%	31/12/2025	(11.032)	144.506
Casa della Salute SGT S.c.a r.l.	98,89%	98,89%	31/12/2025	0	608.038
Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit	83,33%	75,00%	31/12/2025	(15.509)	43.607
Esedra Sprl	100,00%	100,00%	31/12/2025	(145.834)	1.799.558
Eurita S.c.a r.l. Società Benefit	55,00%	55,00%	31/12/2025	22.990	406.988
Mona Lisa School	51,00%	51%	31/12/2025	27.798	227.798
Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit	100,00%	100,00%	31/12/2025	(42.313)	223.056

La seguente tabella evidenzia, invece, le partecipazioni in società collegate inserite nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto:

Collegate	% Possesso 2025	% Possesso 2024	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Consorzio Fiber S.r.l.	20%	20%	31/12/2025	131.822	513.708
Imacare S.r.l.	30%	30%	31/12/2025	(81.927)	602.032

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ripresa degli ammortamenti – Esaurimento della deroga ex art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

CRITERI DI FORMAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo. I costi di impianto e ampliamento e gli avviamenti sono iscritti previo parere favorevole del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda le perdite durevoli di valore si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi in merito alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Il valore degli immobili è al netto del valore dei terreni sui cui sono stati costruiti con scorporo effettuato nell'esercizio 2007 sulla base di specifiche perizie economico tecniche da parte di perito indipendente, specializzato nel settore. Anche le controllate rientranti nell'area di consolidamento hanno effettuato lo scorporo dei terreni pertinenziali sulla base di perizie economico tecniche.

Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono invece imputati interamente al Conto Economico.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite i cui coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, ritenendo che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della dismissione.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziarie sono rilevate nell'attivo immobilizzato al costo di acquisto, alla data di stipula del contratto e la corrispondente passività verso il locatore è rilevata nello stato patrimoniale come debito per locazione finanziaria, secondo il metodo del costo ammortizzato.

I beni sono ammortizzati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte nei paragrafi precedenti.

Gli oneri finanziari sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata il bene o l'immobilizzazione immateriale viene ripristinata, eccezion fatta per le voci "avviamento" ed "oneri pluriennali", di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

Gli Amministratori del Gruppo hanno ritenuto opportuno effettuare un'analisi dei valori iscritti in bilancio riferiti alle singole Cash Generating Unit (CGU).

Tale analisi è stata condotta, con il supporto del controllo di gestione interno, attraverso la valutazione della redditività attuale e prospettica delle singole unità operative, sulla base delle informazioni disponibili e delle previsioni contenute nei piani aziendali.

All'esito di tale attività non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover effettuare svalutazioni delle attività iscritte.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni destinate a una permanenza durevole nel patrimonio sociale.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "FIFO".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Cooperativa è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura.

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (o designate) come di copertura.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile, o l'operazione programmata altamente probabile, comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura, ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri.

Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si preveda essere più altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti per imposte anticipate

Per quanto riguarda i "Crediti per imposte anticipate" si rimanda al successivo paragrafo relativo alle "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del presente bilancio, le società del Gruppo non hanno iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Per quanto riguarda detta voce si rimanda al successivo paragrafo relativo alle "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall' OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni. Le operazioni di leasing operativo sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni concretizzate dalle società del Gruppo per le quali vi siano obblighi di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le poste iscritte sono espresse in euro.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle agevolazioni ed esenzioni applicabili nonché dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Per quanto riguarda Coopselios, alla voce "Imposte sul reddito di esercizio" è stato indicato il solo valore dell'imposta IRAP confermandosi la completa esenzione dall'imposta IRES ai sensi di una integrale applicazione delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 601/73.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevolmente stimato.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci

Trattasi delle sottoscrizioni in conto capitale effettuate dai soci della Controllante.

La composizione e variazione delle singole è rappresentata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso soci Coopselios	4.036.576	3.870.235	166.341
Totale crediti per versamenti dovuti	4.036.576	3.870.235	166.341

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.428.113 (€ 14.630.262 nel precedente esercizio).

La composizione e variazione delle singole è rappresentata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi d'impianto e di ampliamento	1.649	4.122	(2.473)
Costi di sviluppo	308.449	331.976	(23.527)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	90.257	304.266	(214.009)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.075.675	3.634.944	(559.269)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Avviamento	608.170	760.961	(152.791)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	597.489	712.327	(114.838)
Altri beni immateriali	8.746.424	8.881.666	(135.242)
Totale	13.428.113	14.630.262	(1.202.149)

Nella voce "Costi d'impianto e di ampliamento" sono accolte le spese ed oneri di Coopselios, Energy ed Eurita. Il saldo della voce "Costi di sviluppo" è riferito alle capitalizzazioni effettuate dalle società Bambini, Energy e Progettare06, in conformità al principio contabile OIC 24, in presenza dei requisiti di utilità pluriennale e correlazione con l'attività delle stesse.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresenta prevalentemente i saldi derivanti dalla società Bambini e Esedra.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riconducibile prioritariamente ad Esedra e rappresenta il valore netto delle concessioni da questa detenute in portafoglio emerso in sede di primo consolidamento come allocazione della differenza di consolidamento.

Il saldo della voce "Avviamento" è riconducibile ai valori emersi in sede di allocazione del costo complessivo sostenuto per l'acquisizione del Ramo d'Azienda Pinarolo Po', Ramo d'Azienda SGT e Ramo d'Azienda Lugagnano le cui caratteristiche e finalità strategiche sono state dettagliatamente illustrate nella precedente sezione della presente nota integrativa.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riflette le spese sostenute dalla Controllante per gli interventi di ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi che vedranno il loro completamento nel corso dei prossimi esercizi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, accoglie prevalentemente le spese di ammodernamento, trasformazione e/o ampliamento effettuate da Coopselios ed Esedra sugli immobili ricevuti in gestione da terzi a seguito di assegnazione appalti o di sottoscrizione contratti di affitto o concessione.

Le spese sostenute dalla Controllante e dalle altre società consolidate su beni di proprietà del Gruppo, sono state riqualficate a cespite e quindi rilevate nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate sulla base della vita utile residua del bene di riferimento.

Si precisa, infine, che su tali poste non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della Legge 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 61.600.913 (€ 63.879.833 nel precedente esercizio).

La composizione e variazione delle singole è rappresentata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Terreni e fabbricati	51.896.200	53.877.873	(1.981.673)
Impianti e macchinari	81.955	27.350	54.605
Attrezzature industriali e commerciali	5.497.470	6.034.019	(536.549)
Altri beni materiali	3.376.376	3.940.591	(564.215)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni in corso ed acconti	748.912	0	748.912
Totale	61.600.913	63.879.833	(2.278.920)

A seguito di applicazione del metodo finanziario, IAS 17, nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati riclassificati i valori di acquisto dei beni in leasing da parte della controllante Coopselios, ai quali è stato scorporato il valore dei terreni sui cui insistono tali immobili sulla base delle stime di consulenti esterni ed esperti del settore, qualora non presenti atti originari di acquisto delle aree scorporate.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie prevalentemente il valore degli strumenti necessari per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività e le attrezzature, legate al processo produttivo, completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari della Capogruppo.

La voce "Altri beni materiali", invece, che include i beni non classificabili nelle voci precedenti, ricomprende, oltre al valore dei mobili, arredi, macchine elettroniche e automezzi di proprietà del Gruppo, anche il valore dei mobili e arredi portati in aumento del valore dei cespiti per effetto dell'applicazione del metodo finanziario sui contratti di leasing in essere al 31/12/2025 in Coopselios.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 Legge 72/1983 e per quanto riguarda i fabbricati di cui alla Legge 185/2008 e D.L. 126/2020.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti non si è proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a €4.300.183 (€ 5.338.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Partecipazioni in Imprese Controllate	Saldo al 31/12/2024	Acquisti/Aumenti	(Svalutazioni)/Rivalutazioni	Vendite/Riclassifiche	Saldo al 31/12/2025
Mona Lisa School S.r.l.	92.000	0	0	92.000	0
Totali	92.000	0	0	92.000	0

Come già specificato nel paragrafo afferente l'elenco imprese incluse nell'area di consolidamento della presente Nota, la società Mona Lisa School è stata inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, a seguito della conclusione del suo esercizio sociale al 31 dicembre 2025. Tale società non è stata inclusa nell'area di consolidamento per l'esercizio precedente, in quanto, nel corso del 2024, non ha svolto attività operative né generato poste contabili rilevanti, essendo la gestione del servizio effettivamente avviata a partire dal 01/02/2025.

Partecipazioni in Imprese Collegate	Saldo al 31/12/2024	Acquisti/Aumenti	(Svalutazioni)/Rivalutazioni	Vendite/Riclassifiche	Saldo al 31/12/2025
Consorzio Fiber S.r.l.	114.084	0	15.022	0	129.106
Imacare S.r.l.	172.188	33.000	(24.578)	0	180.610
Mutual Care SpA	0	222.475	(343)	0	222.132
Centro Medico Spallanzani Parma (Ex EDP)	0	2	(14.594)	300.000	285.408
Totali	286.272	255.477	(24.493)	300.000	817.256

Verso Altri – Altre Imprese	Saldo al 31/12/2024	Acquisti/ Aumenti	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Vendite/ Riclass.	Saldo al 31/12/2025
Morciano Zerosei consorzio	154.045	0	0	0	154.045
Care Expert cons. coop.vo	277.250	0	0	0	277.250
Farnesiana cons. coop.vo	142.502	0	0	0	142.502
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	93.083	0	0	0	93.083
Fin4coop Sc	32.067	3.000	0	0	35.067
Fin4coop Sc Strum Finaz	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Consorzio In Rete	1.078.187	0	0	(1.066.584)	11.604
Consorzio Cress	44.099	3.000	0	0	47.099
Promos consorzio	12.141	0	0	(12.141)	0
Consorzio SGS	15.000	0	0	0	15.000
Consorzio coop.vo Petrini	5.000	0	0	0	5.000
Consorzio Zenit Società Cooperativa	10.000	0	0	0	10.000
Consorzio Coop.ve sociali 4	32.929	0	0	0	32.929
Par.Co. S.p.A.	1.400.940	0	0	0	1.400.940
Boorea s.c.	158.865	0	0	0	158.865
Coop.va Banca Etica	517	0	0	0	517
Servizi Sociali S.p.A.	15.689	0	0	0	15.689
Nel Blu s.c.	0	0	0	0	0
Isforcoop	100	0	0	0	100
Cooperfidi	258	0	0	0	258
Diaroads S.r.l.	10.000	0	0	0	10.000
EmilBanca Credito Cooperativo	2.779	0	0	0	2.779
L'Olmo Cooperativa sociale	10.200	0	0	0	10.200
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	0	0	0	0	0
Mutua Nuova Sanità	0	0	0	0	0
Express Diagnostic	300.000	0	0	(300.000)	0
Il Poliedro	55.000	0	0	(30.000)	25.000
Cofies spa	0	0	0	0	0
Fondazione Easy Care	0	0	0	0	0
Fondazione Reggio Children	0	0	0	0	0
Cornucopia Società Cooperativa Sociale	100.000	0	0	(70.000)	30.000
Cooperativa Sociale Assofa	0	5.000	0	0	5.000
Differenza di arrotondamento	1	0	0	0	0
Totale Partecipazioni Verso Altri	4.950.652	11.000	0	(1.478.725)	3.482.927

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 832.907 (€ 748.606 nel precedente esercizio).

La composizione e variazione delle singole è rappresentata nella seguente tabella:

Crediti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Morcianozerosei Consorzio Cooperativo - Finanziamento Soci	112.110	112.110	0
Express Diagnostic Parma S.r.l. - Finanziamento Soci	0	55.000	(55.000)
Centro Medico Spallanzani Parma (Ex EDP)	92.500	0	92.500

Crediti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Carvin S.r.l. - Deposito Cauzionale su Contratto Locazione	576.147	565.776	10.371
Consorzio Cress – Finanziamento Soci	36.429	0	36.429
Altri Crediti	15.720	15.720	0
Totale	832.907	748.606	84.301

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui suddetti crediti per finanziamento soci:

- Consorzio Morciano Zerosei S.c.: finanziamento fruttifero di € 112.110 la cui restituzione potrà avvenire solo a seguito all'estinzione dei finanziamenti contratti dalla suddetta società partecipata con il proprio Istituto Bancario Finanziatore.
- Centro Medico Spallanzani Parma (Ex Express Diagnostic Parma S.r.l.): finanziamento infruttifero di € 92.500 per il quale non è formalmente previsto un termine di rimborso.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentino problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie per sostenere gli investimenti immobiliari in corso o per l'avviamento delle loro gestioni; saranno pertanto recuperati grazie alla loro futura redditività.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

La voce "Altri titoli" è composta dal valore delle somme depositate dalla Capogruppo presso il Fin4Coop S.c.. Il vincolo sulla disponibilità delle stesse, precedentemente fissato al 30/06/2023, in data 13/05/2024 è stato oggetto di un accordo di rimodulazione che prevede un piano di rimborso rateale a partire da maggio 2025 per concludersi a maggio 2031

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Alla data del presente bilancio le società del Gruppo non hanno iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991 ed in adempimento all'obbligo d'informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "Fair value" si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis c.c. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa al rispettivo fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 428.068 (€ 559.851 nel precedente esercizio).

La composizione e variazione delle singole è rappresentata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	346.713	467.020	(120.307)
Prodotti finiti e merci	81.355	92.708	(11.353)
Acconti	0	123	(123)
Totali	428.068	559.851	(131.783)

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Cooperativa, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 44.357.236 (€ 42.907.418 nel precedente esercizio).

Nelle tabelle riportate sotto si evidenziano la composizione e variazione delle singole voci nonché la loro suddivisione per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Verso clienti	35.808.938	34.733.984	1.074.954
- Esigibili entro 12 mesi	35.808.938	34.733.984	1.074.954
2) Verso Imprese Controllate	0	0	0
- Esigibili entro 12 mesi	0	0	0
3) Verso Imprese Collegate	128.802	149.579	(20.777)
- Esigibili entro 12 mesi	128.802	149.579	(20.777)
5 bis) Crediti tributari	4.065.977	4.856.494	(790.517)
- Esigibili entro 12 mesi	3.981.591	4.598.027	(616.436)
- Esigibili oltre 12 mesi	84.386	258.467	(174.081)
5 ter) Crediti imposte anticipate	21.109	20.147	962
- Esigibili entro 12 mesi	21.109	20.147	962
5 quater) Verso altri	4.332.410	3.147.214	1.185.196
- Esigibili entro 12 mesi	2.967.632	1.864.063	1.103.569
- Esigibili oltre 12 mesi	1.364.778	1.283.151	81.627
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.357.236	42.907.418	1.449.818

Di seguito si procede all'analisi delle suddette voci e delle loro dinamiche più significative rilevate nell'esercizio. I "Crediti verso clienti" che, rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento correlato all'aumento del fatturato registrato nel corso dell'esercizio, al 31/12/2025 si attestano a complessivi € 35.808.938 e sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante a € 1.311.023, importo che gli Amministratori, grazie al costante monitoraggio e all'attività di recupero crediti effettuata, sia nei confronti dei clienti pubblici che privati, ritengono comunque adeguato rispetto al rischio di credito residuo.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso clienti si è ridotto principalmente a seguito della definitiva chiusura di numerose vecchie posizioni creditorie della Capogruppo, già integralmente svalutate negli esercizi precedenti e ritenute non più recuperabili.

Tale operazione, effettuata a valere sul fondo già accantonato, non ha comportato effetti economici sull'esercizio in corso.

Nella voce "Crediti verso collegate" sono classificati i crediti di natura commerciale vantati da Coopselios nei confronti di tale categoria di società dalla stessa partecipate.

Il saldo della voce "*Crediti tributari*" è riferibile prevalentemente alla Capogruppo e comprende, in particolare, crediti IVA, crediti derivanti dall'acquisto di crediti fiscali relativi a interventi edilizi rientranti nella disciplina del c.d. "Superbonus 110%" e credito d'imposta per investimenti in beni strumentali; per una descrizione dettagliata della loro composizione, si rinvia alla Nota Integrativa del bilancio ordinario della stessa.

Anche i crediti iscritti alla voce "*5-quater) Verso altri*", esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 508.942, si riferiscono principalmente a crediti vantati dalla Capogruppo tra i quali le poste più significative sono rappresentate:

- dal residuo credito vantato nei confronti della società Carvin S.r.l., per un importo complessivo pari a € 1.256.225, relativo alle anticipazioni corrisposte sui canoni locativi della RSA di Genova;
- dal credito di € 1.768.999 verso ANPAL relativo al contributo spettante per il rimborso del costo del lavoro sostenuto per i dipendenti coinvolti in percorsi formativi nell'ambito del Fondo Nuove Competenze;
- per € 265.303 dal credito verso l'INAIL per le indennità relative agli infortuni dei dipendenti anticipati dalla Cooperativa;
- per € 211.328 da crediti verso enti pubblici e pubbliche amministrazioni, iscritti tra i crediti diversi, riferiti a contributi in conto gestione di competenza dell'esercizio e connessi alla gestione dei servizi erogati dalla società, inclusi servizi educativi per l'infanzia e servizi socio-assistenziali.
- per € 86.053 dalle disponibilità delle carte di credito prepagate.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.223.393 (€ 4.223.393 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.223.393	(1.000.000)	3.223.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.223.393	(1.000.000)	3.223.393

Alla data di chiusura del presente esercizio, la presente voce, tutta riferibile alla Capogruppo, è composta:

- per € 2.223.393 dal valore delle quote detenute nel fondo di investimento alternativo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" gestito da Savills Investment SGR S.p.A.;
- per € 1.000.000 dal deposito sul c/c improprio vincolato acceso presso il consorzio cooperativo, esercitante attività finanziaria, denominato FIN4COOP S.c. per il periodo 01/07/2025 – 30/06/2026.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.733.984	1.074.954	35.808.938	35.808.938	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	149.579	(20.777)	128.802	128.802	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.856.494	(790.517)	4.065.977	3.981.591	84.386	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.147	962	21.109			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.147.214	1.185.196	4.332.410	2.967.632	1.364.778	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.907.418	1.449.817	44.357.235	42.886.963	1.449.163	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.075.475 (€ 16.086.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.066.421	(6.999.730)	9.066.691
Assegni	2.500	(2.500)	0
Denaro e altri valori in cassa	17.367	(8.583)	8.784
Totale disponibilità liquide	16.086.288	(7.010.813)	9.075.475

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari nonché le disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio.

Per una visione completa dei rapporti in essere con gli istituti di credito è opportuno correlare i dati sopra esposti con quelli indicati alla voce D4=Debiti v/Banche del passivo dello Stato Patrimoniale mentre per l'analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario ove sono evidenziate le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie del Gruppo nonché le variazioni intervenute nella sua situazione patrimoniale finanziaria.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.389.483 (€ 1.127.380 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.180	(31.443)	5.737
Risconti attivi	1.090.200	293.546	1.383.746
Totale ratei e risconti attivi	1.127.380	262.103	1.389.483

I ratei e risconti attivi sono incisi prevalentemente dalle risultanze della Capogruppo e, in particolare:

- i “*Ratei attivi*”, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, accolgono la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture sono state emesse nel 2025;
- il saldo dei “*Risconti attivi*”, invece, di cui la quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad € 1.284.263 mentre quella oltre ammonta ad € 99.483, è composto dalle quote di costi (quali canoni di locazione, spese per assicurazioni, fidejussioni, gare, commissioni/oneri finanziari, ecc.) sostenuti entro la chiusura dell'esercizio stesso, ma di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che, nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi sulle immobilizzazioni, in quanto non sono state sostenute operazioni di finanziamento direttamente riferibili a investimenti qualificabili ai fini della capitalizzazione, secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 48.678.162 (€ 49.828.239 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale Sociale	10.355.172	10.208.837
Riserva legale	17.696.447	17.651.708
Riserve statutarie	5.001.183	4.578.764
Altre riserve		
- <i>Riserva da consolidamento</i>	11.445	11.445
- <i>Altre riserve</i>	15.658.318	14.406.806
TOTALE Altre riserve	15.669.763	14.418.251
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.937)	(122.134)
Utili (perdite) portati a nuovo	972.722	3.218.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.235.158)	(302.458)
Riserva negativa per azioni proprie	(21.038)	(21.038)
TOTALE Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	48.362.154	49.629.984
Capitale e riserve di terzi	295.178	213.348
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	20.830	-15.093
TOTALE Patrimonio netto di spettanza di terzi	316.008	198.255
TOTALE Patrimonio Netto	48.678.162	49.828.239

La composizione del patrimonio netto si modifica in funzione della variazione dell'area di consolidamento.

Di seguito si riporta la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto (valori in migliaia di Euro).

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Riserva copertura flussi finanziari	Utili o Perdite a nuovo	Riserva negativa Azioni proprie	Capitale Sociale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'esercizio Gruppo	Totale Patrimonio Netto
Valori al 31/12/2024	10.209	17.652	4.579	11	14.407	-122	3.218	-21	213	-15	-302	49.829
Destinazione risultato 2024												
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve consolidate	0	0	0	0	0	0	-302	0	0	0	302	0
Erogazione ritorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Movimentazioni Capitale Sociale												
Sottoscrizioni	645	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	645
Dimissioni soci	-499	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-499
Altre variazioni												
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
Altre	0	44	422		1.251	45	-1.943	0	82	16	0	-83

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Riserva copertura flussi finanziari	Utili o Perdite a nuovo	Riserva negativa Azioni proprie	Capitale Sociale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'esercizio Gruppo	Totale Patrimonio Netto
Risultato d'esercizio 2025	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	1.235	-
Valori al 31/12/2025	10.355	17.696	5.001	11	15.658	-77	973	-21	295	21	-1.235	48.677

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Riserva copertura flussi finanziari	Utili o Perdite a nuovo	Riserva negativa Azioni proprie	Capitale Sociale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'esercizio Gruppo	Totale Patrimonio Netto
Valori al 31/12/2023	4.160	17.497	7.776	12	10.865	-78	2.836	-21	159	11	681	43.898
Destinazione risultato 2023												
Altre riserve	0	155	345	0	0	0	0	0	0	0	-500	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve consolidate	0	0	0	0	0	0	382	0	0	0	-181	201
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Movimentazioni Capitale Sociale												
Sottoscrizioni	6.568	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.568
Dimissioni soci	-519	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-519
Altre variazioni												
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	-3.542	-1	3.542	-44	0	0	54	-11	0	-2
Risultato d'esercizio 2024	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-15	-302	-317
Valori al 31/12/2024	10.209	17.652	4.579	11	14.407	-122	3.218	-21	213	-15	-302	49.829

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(122.134)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	45.197
Valore di fine esercizio	(76.937)

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico è rappresentata dalle operazioni di copertura dal rischio di tasso stipulate negli esercizi 2023 e 2024 con Unicredit S.p.A. il cui fair value alla fine del presente esercizio ha un valore negativo di mercato di € 76.937; per maggiori informazioni in ordine ai suddetti strumenti si rimanda alla specifica sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.180.345 (€ 3.285.315 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Fondo strumenti derivati passivi	76.937	122.134
Fondo oneri per solidarietà internazionale	37.664	11.630
Fondo rischi oneri futuri di ripristino	1.500.000	1.500.000
Fondo rischi ed oneri	1.565.744	1.651.551
Totali	3.180.345	3.285.315

Il Fondo strumenti finanziari derivati accoglie l'importo della svalutazione derivante dalle operazioni di copertura dal rischio di tasso stipulate negli esercizi 2023 e 2024 con Unicredit S.p.A. il cui fair value al 31/12/2025 ha un valore negativo di mercato complessivo di € 76.937; per maggiori informazioni in ordine al suddetto strumento si rimanda alla specifica sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

La voce "Fondo rischi oneri futuri di ripristino" si riferisce, invece, agli immobili detenuti dalla Capogruppo in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento; per questo motivo sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti. Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base della "Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo" redatta e sottoscritta da un professionista esterno e indipendente.

La voce "Fondo per rischi e oneri" è destinata alla copertura dei rischi d'impresa legati alla complessità della gestione e delle società del Gruppo.

Tale voce, pertanto, accoglie le previsioni di perdite o debiti che alla data di chiusura del bilancio delle Società del Gruppo sono solamente probabili ed il cui valore è determinato sulla base di stime e valutazioni specifiche finalizzate a garantire la continuità aziendale negli esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto su rapporti di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.548.620 (€ 2.707.664 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TFR	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Valore di inizio esercizio	2.707.664	2.901.963
Accantonamenti nell'esercizio	104.274	100.361
Utilizzi nell'esercizio	(263.320)	(294.284)
Altre variazioni	2	(376)
Totale	2.548.620	2.707.664

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei propri dipendenti, a fronte degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, il tutto al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione dei rapporti di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 84.273.224 (€ 94.020.347 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	45.817	(45.817)	0
Debiti verso banche	30.324.271	(4.219.160)	26.105.111
Debiti verso altri finanziatori	17.862.784	(5.302.235)	12.560.549
Acconti	2.076	(1.046)	1.030
Debiti verso fornitori	24.100.957	(2.846.669)	21.254.288
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	10.115	10.115
Debiti tributari	2.083.351	(800.539)	1.282.812
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.440.282	1.021.056	5.461.338
Altri debiti	15.160.809	2.437.172	17.597.981
Totale	94.020.347	(9.747.123)	84.273.224

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	45.817	(45.817)	0	0	0	0
Debiti verso banche	30.324.271	(4.219.160)	26.105.111	6.830.913	19.274.198	6.549.138
Debiti verso altri finanziatori	17.862.784	(5.302.235)	12.560.549	1.276.884	11.283.665	6.918.657
Acconti	2.076	(1.046)	1.030	1.030	0	0

Debiti verso fornitori	24.100.957	(2.846.669)	21.254.288	19.933.093	1.321.195	0
Debiti verso imprese collegate	0	10.115	10.115	10.115	0	0
Debiti tributari	2.083.351	(800.539)	1.282.812	1.282.812	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.440.282	1.021.056	5.461.338	5.461.338	0	0
Altri debiti	15.160.809	2.437.172	17.597.981	17.510.208	87.773	0
Totale debiti	94.020.347	(9.747.121)	84.273.225	52.306.394	31.966.831	13.467.795

Di seguito si procede all'analisi delle suddette voci e delle loro dinamiche più significative rilevate nell'esercizio. Le operazioni perfezionate nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo hanno consentito anche al Gruppo di perseguire obiettivi di razionalizzazione e rafforzamento della propria struttura patrimoniale e finanziaria.

In tale contesto, i "*Debiti verso banche*" registrano, rispetto all'esercizio precedente, un significativo decremento, imputabile principalmente:

- al rimborso integrale dei finanziamenti a breve termine, quali anticipi su fatture e operazioni di "hot money";
- al rimborso progressivo dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere.

Tale riduzione dell'indebitamento bancario si è realizzata nonostante la sottoscrizione di nuovi finanziamenti nel corso del 2025, il cui ammontare complessivo risulta inferiore rispetto ai rimborsi effettuati.

In particolare:

- nel mese di settembre 2025, è stato sottoscritto con Mps S.p.a. un finanziamento chirografario dell'importo di € 500.000,00, con durata pari a 96 mesi e assenza di periodo di preammortamento;
- nel mese di luglio 2025 è stato sottoscritto con Unicredit un finanziamento chirografario dell'importo di € 4.500.000 con durata pari a 75 mesi e preammortamento di 9 mesi.

La liquidità generata dall'attività caratteristica ha permesso alla Capogruppo un rimborso dei debiti a lungo, con un calo degli stessi di circa 8 milioni rispetto al 31/12/2024.

La voce "*Debiti verso altri finanziatori*", invece, comprende:

- debiti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing in essere presso la Capogruppo, per un importo complessivo pari a € 12.560.549, rilevati in conformità al principio contabile di riferimento; l'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile principalmente all'operazione di lease-back effettuata dalla Capogruppo sull'immobile di San Giuliano Terme, nonché alla sua rilevazione effettuata nel presente bilancio in applicazione del già citato IAS 17;

I "*Debiti verso fornitori*" del Gruppo mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente, confermando una gestione finanziaria orientata al contenimento dell'indebitamento commerciale, in un contesto di crescita dei ricavi.

Per quanto riguarda per la quota parte dei suddetti debiti scadenti oltre l'esercizio si rimanda, altresì, alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato del bilancio ordinario della Capogruppo.

Nel complesso, comunque, i debiti di natura commerciale risultano allineati all'andamento delle attività del Gruppo.

I "Debiti tributari" sono prevalentemente composti dai debiti verso l'Erario per le ritenute operate sui redditi dei lavoratori dipendenti mentre i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" evidenziano, invece, un aumento riconducibile all'incremento del costo del personale di cui infra.

La voce "Altri debiti", infine, ricomprende, prevalentemente, i debiti di Coopselios per:

- le competenze relative alla busta paga di dicembre dovute ai propri dipendenti oltre ai ratei di ferie e permessi da questi maturati e non goduti alla fine dell'esercizio;
- i depositi cauzionali versati al momento dell'accoglienza dagli ospiti (prevalentemente nelle strutture per anziani) e da restituirsi al termine della loro permanenza in struttura in assenza, naturalmente, di insolvenze sui relativi nostri crediti;
- le quote da rimborsare ai soci recessi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991, tutte riconducibili alla Capogruppo:

Ente Finanziatore	Valore originario mutuo	Debito al 31/12/2025	Motivazione	Valore della garanzia ipotecaria
Debiti verso banche				
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.600.000	738.056	Mutuo per la costruzione della RSA Felicia sita nel Comune di La Spezia (SP)	5.400.000
BPER Banca S.p.A.	500.000	10.094	Mutuo fondiario per la costruzione del nido per l'infanzia sito nel Comune di Mesero (MI)	900.000
BPER Banca S.p.A. in pool con Fin4Coop Soc. Coop. e Coopfond	2.500.000	49.784	Mutuo fondiario per l'ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone "sita nel Comune di Mesero (MI)	5.000.000
BPER Banca S.p.A.	4.770.000	1.585.778	Mutuo fondiario per l'acquisto del diritto di superficie con annesso fabbricato destinato a Centro Servizi per Anziani sito nel Comune di Sant'Urbano (PD)	9.540.000
BPER Banca S.p.A.	1.000.000	256.880	Mutuo ipotecario per l'acquisto del nido Libellula sito nel Comune di Milano (MI)	1.800.000
Intesa San Paolo S.p.A.	500.000	149.140	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia (RE)	589.345
Intesa San Paolo S.p.A.	500.000	216.045	Mutuo fondiario per la costruzione del Centro Servizi Anziani sito nel Comune di Meolo (VE)	753.535
Intesa San Paolo S.p.A.	6.500.000	2.166.667	Mutuo fondiario per la costruzione del Centro Servizi Anziani sito nel Comune di Meolo (VE)	8.455.196
BPER Banca S.p.A.	2.938.000	2.430.416	Mutuo fondiario per la costruzione della CRA Villa delle Ginestre sita in Castelnuovo nè Monti (RE)	5.288.400
Intesa San Paolo S.p.A.	1.500.000	1.317.798	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile destinato ad appartamenti protetti sito nel Comune di Milano (MI)	2.480.080
Intesa San Paolo S.p.A.	4.500.000	4.000.000	Mutuo fondiario per la costruzione della CRA Madre Teresa sita nel Comune di Casalgrande (RE)	5.997.552
Totali	28.808.000	12.920.658		46.204.108

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.572.114 (€ 4.180.625 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	185.718	(22.823)	162.895
Risconti passivi	3.994.907	414.312	4.409.219
Totale ratei e risconti passivi	4.180.625	391.489	4.572.114

I ratei e risconti passivi sono incisi prevalentemente dalle risultanze della Capogruppo e, in particolare:

- la voce “*Ratei passivi*” è costituita dalla quota parte di interessi maturati su finanziamenti e da altri costi di diversa natura e modesta rilevanza, interamente esigibili entro l'esercizio successivo;
- Il saldo della voce “*Risconti passivi*”, la cui quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad € 627.275 mentre quella oltre è pari ad € 3.781.944, (di cui € 2.109.033 oltre 5 anni), accoglie risconti riferiti a contributi in conto impianti erogati da enti pubblici, connessi a convenzioni stipulate per la realizzazione e gestione di strutture socio-assistenziali, nonché a investimenti in beni strumentali.

Per una descrizione analitica della loro composizione e ripartizione temporale si rimanda alla nota integrativa del bilancio ordinario della Capogruppo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.025.338	140.927.940
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	92.708
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.644	50.666
Contributi in conto esercizio	2.821.356	3.444.122
Altri ricavi e proventi	4.069.365	4.706.127
Totale	159.987.703	149.221.563

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti

la ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per aree geografiche:

Aree Geografiche	Saldo al 31/12/2025
Italia - Emilia Romagna	63.711.496
Italia - Friuli Venezia Giulia	907.558
Italia - Lazio	1.961.861
Italia - Liguria	12.417.434
Italia - Lombardia	34.992.583
Italia - Toscana	7.706.483
Italia - Trentino Alto Adige	1.284.661
Italia - Veneto	19.706.680
Unione Europea - Belgio	10.336.582
Totale	153.025.338

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.890.721 (€ 8.150.249 nel precedente esercizio) e, al loro interno, tra le voci più rilevanti, accolgono:

- le sopravvenienze e insussistenze attive date dai maggiori ricavi o minori costi realizzati dalla Capogruppo nell'esercizio ma di competenza di esercizi precedenti e dalla chiusura di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti;
- i contributi in conto esercizio maturati prevalentemente da Coopselios per i quali si rimanda al successivo paragrafo.

Contributi in conto esercizio

Al 31/12/2025 il saldo della presente voce risulta prevalentemente e positivamente incisa dal "Contributo ANPAL" di cui infra.

In data 11 febbraio 2025 la Cooperativa ha presentato ad ANPAL istanza per l'ottenimento dei contributi previsti dal "Fondo Nuove Competenze – Terza edizione". L'iniziativa ha coinvolto n. 1.885 lavoratori in percorsi di sviluppo delle competenze.

Una prima quota parte del contributo, pari a euro 1.768.999, è stata imputata nel bilancio 2025 a contropartita dei costi del personale sostenuti nel 2025 relativi alle ore di formazione effettivamente svolte dai lavoratori coinvolti nel progetto. La quota residua, riferita alle ore di formazione che saranno svolte nel corso del 2026, sarà rilevata nel bilancio del prossimo esercizio in correlazione ai relativi costi. Il relativo credito è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale tra i "Crediti verso altri".

Per il dettaglio, infine, di tutti i contributi a fondo perduto e dei crediti d'imposta incassati nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione "Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124" della presente Nota Integrativa.

Costi della produzione

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Costi della produzione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.916.813	4.891.042
Per servizi	37.773.680	36.092.621

Costi della produzione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Per godimento di beni di terzi	9.624.173	9.593.713
Per il personale		
- Salari e stipendi	71.038.030	63.407.320
- Oneri sociali	19.644.913	17.887.787
- Trattamento di fine rapporto	4.613.737	4.343.992
- Altri costi	796.032	432.997
Totale Costi per il personale	96.092.712	86.072.096
Ammortamenti e svalutazioni		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.912.968	2.601.186
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.696.375	3.432.685
- Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	443.671
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.729.343	6.477.542
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	131.727	-51.099
Accantonamenti per rischi	16.240	0
Altri accantonamenti	1.554.349	1.133.299
Oneri diversi di gestione	3.169.117	3.033.998
Totale	159.008.154	147.243.212

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono relative agli acquisti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

Anche nel 2025 le società del Gruppo hanno proseguito le attività di verifica e ricerca di mercato per garantire le migliori condizioni di acquisto salvaguardando, e ove possibile, migliorando la qualità dei beni acquistati.

All'interno della voce dei “Costi per Servizi” si segnalano i seguenti elementi:

- *Servizi e consulenze tecniche*: la voce include i costi sostenuti per prestazioni erogate da professionisti esterni, con particolare riferimento a figure operanti in ambito medico e infermieristico. Tali costi evidenziano una tendenza alla stabilizzazione, dopo il significativo incremento registrato nel periodo emergenziale legato alla pandemia da Covid-19, durante il quale la progressiva riduzione dell'organico interno aveva reso necessario un ricorso più frequente e consistente a collaborazioni esterne.
- *Lavorazioni esterne*: si rileva un incremento dei costi relativi a taluni servizi esternalizzati – quali ristorazione, lavanderia, pulizie e analoghi – direttamente correlato al maggiore tasso di saturazione delle strutture e, conseguentemente, all'aumento dei ricavi.
- *Spese di manutenzione e riparazione*: si registra un aumento dei costi di manutenzione degli immobili, riconducibile in larga misura agli effetti inflattivi generati dalle dinamiche di mercato innescate dall'introduzione del cosiddetto “Superbonus 110%”.

Il saldo della voce dei “Costi per godimento di beni di terzi” è principalmente riferibile ai costi di locazione e concessione sostenuti da Coopselios.

Per maggiori informazioni in ordine all'evoluzione dei “Costi per il personale” si rinvia, in particolar modo, a quanto esposto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione della Capogruppo, cui si fa espresso riferimento.

Per quanto concerne la svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante si rimanda a quanto già riportato a commento dei relativi paragrafi dello Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda la voce relativa alla “Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” si rimanda alla loro composizione esposta nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione

Attivo circolante – Rimanenze.

Per le finalità degli “Accantonamenti” eseguiti, tutti riferibili alla Capogruppo, si rimanda, invece, a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Rischi ed Oneri.

Gli “Oneri diversi di gestione”, infine, sono prevalentemente riconducibili a Coopselios e, per la loro composizione si rimanda a quanto dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta, nel seguente prospetto, la suddivisione della voce “Proventi e oneri finanziari”:

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	21.355
Da imprese collegate	0	0
Altre	3.629	3.573
Totale Proventi da partecipazioni	3.629	24.928
Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	115.201	127.915
d) Proventi diversi dai precedenti	497.514	471.300
Totale Altri proventi finanziari	612.715	599.215
Interessi e altri oneri finanziari		
- Interessi verso altri	(1.892.318)	(2.160.802)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(1.892.318)	(2.160.802)
Utili e perdite su cambi		
- Utili su cambi	0	0
- Perdite su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale	(1.275.974)	(1.536.659)

I proventi e oneri finanziari risultano interessati alle scritture di consolidamento per effetto del recepimento del metodo finanziario sui beni in leasing e del conseguente inserimento in questa tipologia di costi degli interessi conseguenti. Si precisa, inoltre, che nelle voci “Altri proventi finanziari” e “Altri oneri finanziari” è ricompreso l'ammontare dei proventi ed oneri finanziari quantificati dalla Capogruppo in applicazione del criterio del "costo ammortizzato", come dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle singole voci è così costituita:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Rivalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	26.364	130.776
Totale Rivalutazioni	26.364	130.776
Svalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	(140.775)	(43.616)

Totale Svalutazioni	(140.775)	(43.616)
Totale	(114.411)	87.160

Le rivalutazioni sono state effettuate sulla base dell'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto, come riferito al punto Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni dello Stato Patrimoniale.

Le svalutazioni, invece, per € 50.857 sono state effettuate sulla base dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto, come d'altronde riferito al punto Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni dello Stato Patrimoniale. Inoltre, nel corso del 2025 la Capogruppo ha eseguito la svalutazione di attività finanziarie per € 89.917. Tale svalutazione fa riferimento all'adeguamento del valore della partecipazione nel Consorzio in Rete, a seguito dell'incasso a titolo di acconto sul piano di riparto della liquidazione del consorzio stesso e conseguente svalutazione del differenziale che si prevede di non incassare sulla base di quanto attualmente previsto dal piano di riparto stesso.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Plusvalenze cessione immobilizzazioni	36.875	A - 5)
	Sopravvenienze attive	1.063.089	A - 5)
Totale		1.099.964	

La voce "Sopravvenienze attive" è data da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio ma di competenza di esercizi precedenti e dal rilascio di accantonamenti precedentemente effettuati su rischi divenuti inesistenti.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	804.256	B - 14)
	Minusvalenze da cessione immobilizzazioni	15.772	B - 14)
	Ammende, multe, oblazioni	19.214	B - 14)
	Imposte tasse indirette relative ad esercizi precedenti	21.248	B - 14)
	Imposte tasse dirette relative ad esercizi precedenti	5.284	E - 20)
Totale		865.774	

Nella voce "Sopravvenienze passive" sono rilevati oneri di competenza di esercizi precedenti emersi successivamente alla data di chiusura del precedente bilancio, imputabili al corrente esercizio in base al principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
a) correnti	783.530	738.188
b) esercizio precedente	19.962	128.362
c) Imposte differite e anticipate	0	-20.147
Totale	803.492	846.403

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato.

	RISULTATO	CAPITALE e RISERVE	TOTALE PN 2025	TOTALE PN 2024
	A	B	C = A + B	
BILANCIO COOPSELIOS SOC.COOP.VA	-73.310	48.634.183	48.560.873	48.468.047
CONSOLIDAMENTO CONTROLLATE				
Inserimento risultato e PN controllate	-163.900	0	-163.900	-206.377
Variazioni da elisione/ripristino valori partecipazioni	-696.210	-1.930.705	-2.626.915	-1.725.517
OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON IMPATTO SU PN O RISULTATO				
Rilevazione azioni Proprie in Portafoglio	0	-21.038	-21.038	-21.038
Da cessione marchio infragruppo	-1.261.247	-35.630	-1.296.877	-35.630
Da cessione ramo d'azione San Giuliano Terme	37.899	-614.603	-576.705	-614.603
Corretta classificazione cespiti	4.384	275.965	280.349	275.964
Elisione Operazione Infragruppo Marchio Esedra	25.000	-200.000	-175.000	0
Iscrizione beni in leasing tra le immobilizzazioni	892.225	3.489.140	4.381.367	3.489.138
BILANCIO CONSOLIDATO COMPETENZA GRUPPO COOPSELIOS	-1.235.159	49.597.311	48.362.154	49.629.984
ATTRIBUZIONE QUOTE DI PN E RISULTATO A TERZI	20.830	295.178	316.008	198.256
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COOPSELIOS	-1.214.328	49.892.489	48.678.162	49.828.240

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

Categoria	Numero Medio 2025
Dirigenti	1
Quadri	25
Impiegati	2.873
Operai	433

Categoria	Numero Medio 2025
Altri Dipendenti	4
Totale	3.336

Compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

Categoria	Compensi 2025
Amministratori	33.239
Sindaci	18.746
Totale	51.985

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si riportano di seguito i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione della società Controllante, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991.

Categoria	Compensi 2025
Revisione legale dei conti annuali	29.300
Altri servizi di verifica svolti	3.485
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.785

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Nel corso degli esercizi 2023, 2024 e 2025, la Società ha stipulato contratti derivati con finalità di copertura dei flussi finanziari e dei rischi legati alla variabilità dei tassi d'interesse e dei prezzi delle commodity energetiche. Di seguito si riportano le principali caratteristiche di tali strumenti.

Interest Rate CAP (2023).

Nel 2023 la Società ha sottoscritto un derivato utilizzato con finalità di copertura su flussi finanziari: contratto derivato OTC, tipo Tasso Fisso, con la finalità di copertura della variabilità del tasso sul mutuo contratto con Unicredit S.p.A. per l'importo di euro 4.000.000, con piano di ammortamento trimestrale avente scadenza il 31/12/2028; il derivato copre il rischio di tasso trasformando il tasso variabile in tasso fisso al 3,00%.

Il fair value al 31/12/2025, determinato secondo valori di mercato osservabili, è pari a € -69.518.

Interest Rate Collar Zero Cost (2024).

Nel 2024 è stato sottoscritto un contratto derivato OTC di tipo Interest Rate Collar Zero Cost, finalizzato alla copertura del rischio di variabilità del tasso d'interesse sul medesimo mutuo con Unicredit S.p.A. (importo pari a € 4.000.000, scadenza al 31/12/2030, piano di ammortamento trimestrale). Lo strumento combina l'acquisto di un'opzione CAP con strike al 3,50% e la contestuale vendita di un'opzione FLOOR con strike al 2,20%,

costituendo così un corridoio di oscillazione del parametro Euribor.

Il fair value al 31/12/2025, determinato secondo valori di mercato osservabili, è pari a € -7.867.

Commodities Swap (2025).

Nel corso del 2025, la Società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. due contratto derivati OTC di tipo Commodities Swap, con validità da dicembre 2025 a dicembre 2026 per l'energia elettrica e da dicembre 2025 a marzo 2026 per il gas metano, finalizzato alla copertura parziale del rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities energetiche (limitatamente alla componente di materia prima). Il contratto prevede la fissazione del prezzo per un nozionale pari al 20% del fabbisogno annuale per il gas metano e pari al 10% per l'energia elettrica, ai seguenti valori:

- € 103,40/MWh per il PUN (energia elettrica);
- € 29,5/MWh per il PSV (gas metano).

Il fair value degli strumenti al 31/12/2025, calcolato sulla base di evidenze di mercato disponibili, è pari a € 448.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	18.404.643
Garanzie	6.646.357

Con riferimento alle voci "Impegni" e "Garanzie" esposte nei conti d'ordine, si precisa quanto segue:

- *Impegni*: tale voce comprende:
 - Per € 12.786.643 il residuo debito derivante dai contratti di leasing finanziario in essere con le società concedenti, per il quale la Cooperativa risulta obbligata al pagamento dei canoni futuri. Detto importo corrisponde all'ammontare delle obbligazioni contrattuali non ancora adempiute alla data di chiusura dell'esercizio;
 - Per € 5.618.000 l'impegno all'acquisto dell'immobile sito in Costarainera (IM), denominato "Ex Padiglione Barellai", nel settembre 2025 è stato siglato un contratto preliminare di vendita, con impegno a fissare il relativo contratto definitivo entro il 30/9/2026, all'atto del quale è stata versata una caparra confirmatoria di € 500.000,00.
- *Garanzie*: in tale voce sono, invece, ricomprese:
 - per € 6.646.357 le fidejussioni bancarie e assicurative, rilasciate direttamente o indirettamente a favore di terzi, in relazione a contratti di appalto e a contratti di locazione di immobili strumentali, emesse a presidio delle attività istituzionali della Cooperativa;

Si evidenzia inoltre che le garanzie reali a favore di terzi, consistenti in ipoteche volontarie sugli immobili di proprietà del gruppo, concesse a favore di istituti bancari eroganti finanziamenti ipotecari (mutui fondiari), non sono state qui inserite in quanto il relativo indebitamento risulta già integralmente rilevato tra le passività dello Stato Patrimoniale.

Il dettaglio analitico di tali debiti è contenuto nella presente Nota Integrativa, all'interno del paragrafo relativo alla voce "Debiti" dello Stato Patrimoniale – Passivo.

Operazioni con parti correlate

In relazione alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 si precisa che non sussistono operazioni rilevanti e/o non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991, che le società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che il bilancio consolidato è redatto dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa e che la stessa non è sottoposta al controllo da parte di terzi.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede amministrativa della cooperativa ubicata in Via A. Gramsci, 54/S - 42124 Reggio Emilia (RE).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile, si attesta che non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2025, oltre a quelli già descritti nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, che rilevino ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo Coopselios.

Alla data di redazione del presente documento, non si registrano, quindi, eventi straordinari, imprevisti o tali da influenzare significativamente gli equilibri economico-finanziari o la continuità aziendale della Cooperativa. In data 21 maggio 2026, contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ASSOFA Società Cooperativa, finalizzato a rafforzare la presenza della Capogruppo nel territorio piacentino e a consolidare il presidio nell'ambito dei servizi alla persona. Tale operazione è stata avviata nel 2025 con l'ingresso di Coopselios nella compagine sociale di ASSOFA in qualità di socio finanziatore, a seguito della modifica statutaria deliberata dall'assemblea della cooperativa in data 12 dicembre 2025.

L'intervento si inserisce in un più ampio percorso di integrazione societaria, organizzativa e gestionale, volto a favorire una gestione più unitaria delle attività, l'integrazione dei processi amministrativi e operativi e una più efficace programmazione degli interventi sulle strutture coinvolte. Ai fini fiscali, la fusione produrrà effetti dal 1° gennaio 2027, con continuità dei rapporti e della posizione tributaria di ASSOFA in capo a Coopselios.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, tutte riferibili alla Capogruppo.

Ente	Natura	Importo
Agenzia delle Entrate	Quota fruita di crediti per investimenti in beni strumentali	360.734
Comune della Spezia	Contributo Fattoria Didattica Carpanedo	20.000
Comune della Spezia	Contributo Servizi Nidi Estivi	4.758
Comune della Spezia	Progetto Maggiordomo di Quartiere	7.894
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto (BO)	120.726
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Isola dei Tesori	62.832
Comune di Casalgrande	Contributo Gestione casa residenza Anziani	255.857
Comune di Fiorenzuola	Sostegno economico finanziario PNRR Assistenza anziani	25.959
Comune di Magenta	Sostegno economico finanziario Nido Mesero (MI)	2.664
Comune di Mesero	Sostegno piano economico finanziario RSA Mesero(MI)	12.000
Comune di Milano	Sostegno economico finanziario RSA Quarenghi (MI)	5.286
Comune di Piacenza	progetto contrasto disagio e dispersione scolastica	33.557
Comune di Rubiera	Sostegno economico dei centri estivi organizzati nel territorio del Comune di Rubiera	7.710
Foncoop	Contributi per la Formazione	94.916
Fondazione Carispezia	Progetto Care	2.754
Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.	Incentivi energia rinnovabile	15.237
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Sostegno economico finanziario Nido Marameo Legnaro (PD)	46.508
Ministero dell'Istruzione	Sostegno economico e finanziario Nido Haiku (RE)	102.657
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Comune di Pavia di Udine	40.392
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Gonars (UD)	86.472
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Mortegliano (UD)	41.242
Unione Montana Comuni Castelnovo Nè Monti(RE)	Contributo Servizi CRA I RONCHI	4.121
Unione Montana Comuni Castelnovo Nè Monti(RE)	Contributo Servizi CRA VILLA DELLE GINESTRE	3.330

Ente	Natura	Importo
Unione Montana Comuni Castelnuovo Nè Monti(RE)	Contributo Servizi CRA VILLA MINOZZO	2.747
AUSL Piacenza	Contributo progetto Casa Community Lab	6.000
	Totale	1.366.354

Nota integrativa, parte finale

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedessero tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 21 maggio 2026

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Dott.ssa Elena Viappiani, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2025

Care Socie, Cari Soci,

ottemperando a quanto previsto dall'articolo 25 dello Statuto Sociale e dal Decreto Legislativo n° 127/1991 artt. 25 e seguenti, in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare i risultati della gestione del Gruppo Coopselios (di seguito anche "Gruppo") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

STRUTTURA DEL GRUPPO

La Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa (di seguito anche Coopselios" o "Cooperativa" o "Capogruppo") è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato avendo superato tutti i parametri (di fatturato, di attivo patrimoniale, numero di soci e dipendenti) previsti dalla legislazione.

L'area di consolidamento è composta dalle seguenti società:

- Bambini S.r.l. ("Bambini")
- Casa Della Salute SGT S.c.a r.l. ("SGT");
- Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit ("Energy")
- Esedra S.p.r.l. ("Esedra");
- Monalisa School S.r.l ("Monalisa")
- Eurita S.c.a r.l. Società Benefit ("Eurita");
- Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit ("Progettare06").

Rispetto al precedente esercizio, nel 2025 Il perimetro di consolidamento del Gruppo ha visto l'ingresso della società Mona Lisa School S.r.l. ("Mona Lisa"), con sede a Bruxelles, di cui la Capogruppo detiene una partecipazione di controllo pari al 51% del capitale sociale. In data 05/11/2024, tale società si è aggiudicata la gestione della cosiddetta "Crèche Wayenberg", un servizio rivolto ai bambini da zero a quattro anni, destinato ai figli dei dipendenti e dei deputati del Parlamento europeo; tale contratto ha un valore annuo di circa 7 milioni di euro ed è prorogabile fino a un massimo di 5 anni.

Mona Lisa non è stata inclusa nell'area di consolidamento per l'esercizio 2024, in quanto il suo primo esercizio sociale si è concluso al 31 dicembre 2025 e, nel corso del 2024, non ha svolto attività operative né generato poste contabili rilevanti, essendo la gestione del servizio effettivamente avviata a partire dal 01/02/2025.

POSIZIONAMENTO SUL MERCATO DI RIFERIMENTO, POLITICHE E STRATEGIE DEL GRUPPO

Il Gruppo Coopselios continua a posizionarsi tra i principali operatori nazionali del settore socio-sanitario, educativo e assistenziale, combinando la solidità organizzativa delle grandi imprese con l'adattabilità delle PMI locali, sviluppando soluzioni su misura per i bisogni di welfare dei territori.

Le società del Gruppo svolgono attività differenziate.

Coopselios conferma ad oggi di essere tra i principali operatori nazionali nel proprio settore di attività, in grado di offrire servizi completi nei confronti della Pubblica Amministrazione e del mercato privato, grazie a una

capacità di analisi e di risposta ai bisogni espressi nei territori in cui opera, tramite la promozione e lo sviluppo di iniziative socialmente ed economicamente sostenibili.

La professionalità acquisita nel campo dell'esperienza progettuale, gestionale e imprenditoriale, unita alla capacità di utilizzo delle differenti modalità di acquisizione dei servizi (concessioni di servizi, concessioni di costruzione e gestione in project financing, società di promozione immobiliare, consorzi di cooperative sociali, reti di imprese ecc.), le ha permesso di affermarsi come soggetto affidabile, innovativo e dinamico.

Lo sviluppo e la promozione di marchi di servizio e di soluzioni chiavi in mano le consentono poi di proporsi come un ecosistema completo per l'innovazione sociale ed il welfare sostenibile per famiglie, Enti e Imprese. Si è, altresì, da tempo consolidata la posizione del Gruppo nell'ambito dell'assistenza tecnica e consulenza a favore di privati ed Istituzioni nel campo dei sistemi educativi per l'infanzia, grazie soprattutto alle attività sviluppate dalla società Progettare 06, Esedra e Monalisa.

Progettare06 è ormai diventato un riferimento nazionale e internazionale per il mondo dell'educazione, offrendo esperienze avanzate di consulenza e formazione a operatori pubblici e privati, enti, fondazioni e authority, proponendo soluzioni capaci di innovare i servizi educativi e le policy per l'infanzia.

Esedra, nel corso del 2025, ha continuato a perseguire la nuova strategia commerciale che ha previsto l'ampliamento dell'offerta verso il mercato privato, in risposta alla riduzione della domanda da parte delle Istituzioni europee, storicamente principali committenti della società consentendole, quindi, di affrontare le nuove dinamiche del settore rafforzando il presidio in ambito consulenziale e formativo per enti e soggetti non istituzionali.

Monalisa, come già accennato in precedenza, si è aggiudicata la gestione della cosiddetta "Crèche Wayenberg", un servizio rivolto ai bambini da zero a quattro anni, destinato ai figli dei dipendenti e dei deputati del Parlamento europeo; tale contratto ha un valore annuo di circa 7 milioni di euro ed è prorogabile fino a un massimo di 5 anni.

Bambini S.r.l. opera nel settore dell'editoria e della formazione professionale in ambito educativo per la prima infanzia, posizionandosi come attore innovativo nel panorama nazionale grazie a un'offerta di contenuti digitali, percorsi formativi specialistici e prodotti editoriali multimediali. La società si rivolge a insegnanti, pedagogisti e operatori del settore, proponendo soluzioni integrate anche attraverso partnership strategiche con l'obiettivo di espandersi anche nei mercati internazionali.

Energy S.r.l. Società Benefit, invece, è attiva nel mercato dei servizi sanitari riabilitativi e fisioterapici. Si posiziona in segmenti ad alta specializzazione grazie all'adozione di tecnologie avanzate, come gli esoscheletri per la riabilitazione neuromotoria. L'azienda punta all'eccellenza clinica e alla differenziazione dell'offerta, orientandosi verso percorsi personalizzati e multidisciplinari rivolti a pazienti affetti da patologie neurologiche e disabilità motorie.

Eurita, infine, ha focalizzato le proprie attività sulla consulenza in progettazione europea, supportando enti pubblici e imprese nell'accesso a fondi comunitari attraverso servizi altamente specialistici di progettazione, candidatura e gestione di bandi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Come espressamente richiesto dalla normativa in vigore (art. 40 del Dlgs 127/1991), di seguito indichiamo i

risultati dell'esercizio conseguiti dalle controllate, come segue:

Società	Utile/Perdita	Importo (Euro)
Bambini S.r.l.	Perdita	11.032
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	-	0
Energy Fisioterapia S.r.l. Società Benefit	Perdita	15.509
Esedra S.p.r.l.	Perdita	145.834
Monalisa S.r.l.	Utile	27.798
Eurita S.c.a r.l. Società Benefit	Utile	22.990
Progettare Zerosei S.r.l. Società Benefit	Perdita	42.313

Nonostante il risultato economico dell'esercizio sia negativo, il Gruppo prosegue nell'attuazione dei propri piani industriali, con l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento competitivo e consolidare il know-how tecnico e gestionale.

Il contesto operativo rimane complesso, condizionato da fattori esterni quali instabilità politica, discontinuità nei processi autorizzativi e un'elevata incidenza degli oneri finanziari (seppur con tassi di interesse soggetti a un lieve calo rispetto al 2024), che continuano a rappresentare un elemento critico per il settore.

La solidità patrimoniale del Gruppo resta tuttavia confermata; l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita consolidata pari a euro 1.214.328, di cui euro 1.235.158 di pertinenza del Gruppo. Tale risultato si inserisce in un quadro patrimoniale ancora solido, con un Patrimonio Netto Consolidato pari a euro 48.678.162, di cui euro 48.362.154 di competenza del Gruppo.

Le risorse finanziarie attualmente a disposizione della Capogruppo sono frutto di una storica capacità di autofinanziamento, di una prudente politica di accantonamento degli utili a riserva e di operazioni straordinarie di dismissione attuate sia nell'esercizio in corso che nei precedenti.

L'orientamento strategico rimane focalizzato sulla stabilizzazione dell'occupazione dei soci lavoratori attraverso la gestione di servizi integrati e duraturi, caratterizzati da elevata specializzazione e valore aggiunto. Dallo sviluppo delle strategie messe in atto ed alla messa a regime dei rispettivi piani industriali adottati, il Gruppo prevede di rafforzarsi ulteriormente, sia sul piano del know-how tecnico e commerciale che sul posizionamento strategico complessivo.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società Bambini S.r.l. ha capitalizzato costi di sviluppo relativi alla progettazione e realizzazione di contenuti editoriali e formativi digitali destinati al mercato dell'educazione per l'infanzia, anche in partnership con soggetti universitari.

Tali attività rientrano in un più ampio progetto di investimento strategico che mira al consolidamento del posizionamento del Gruppo nel settore della formazione professionale e della produzione editoriale multimediale, sia a livello nazionale che internazionale.

Per le restanti società del Gruppo, non sono stati capitalizzati costi di sviluppo. Tuttavia, sono proseguite iniziative rilevanti nei settori della riabilitazione neuromotoria – anche tramite l'impiego di tecnologie innovative come gli esoscheletri – e nello sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto nei comparti sanitario, educativo e assistenziale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario descritto conferma un quadro complesso, caratterizzato da incertezza macroeconomica e geopolitica, trasformazione dei bisogni sociali e forte pressione sui costi di produzione dei servizi.

Il 2025 ha evidenziato un risultato economico negativo ampiamente assorbibile dalle riserve di patrimonio netto, riconducibile principalmente alla progressiva applicazione delle decorrenze previste dal rinnovo del CCNL e al disallineamento temporale tra l'incremento dei costi e gli adeguamenti tariffari riconosciuti dalla committenza pubblica.

La pianificazione di medio periodo 2026-2029 conferma le seguenti direttrici prioritarie:

- un significativo sviluppo anche per i prossimi anni con un target 2027 di gruppo a 175 milioni di euro di fatturato e oltre 52 milioni di patrimonio netto;
- il recupero progressivo dell'equilibrio economico, attraverso il presidio dei costi, il monitoraggio della marginalità dei servizi e il confronto con gli enti committenti per il riconoscimento degli adeguamenti tariffari;
- il consolidamento dei volumi di attività e della qualità dei servizi gestiti, con particolare attenzione ai settori della non autosufficienza, dell'infanzia, della disabilità e dei servizi ad alta intensità assistenziale;
- il rafforzamento degli strumenti di reporting, controllo di gestione e monitoraggio finanziario, a supporto delle decisioni operative e strategiche;
- la prosecuzione degli investimenti in formazione, digitalizzazione, innovazione organizzativa e valorizzazione delle competenze professionali;
- lo sviluppo di partnership, progettualità e opportunità di crescita coerenti con la sostenibilità economica, la missione cooperativa e i bisogni dei territori.

Tali scenari si fondano sul presupposto che le condizioni generali del mercato dei capitali e dei principali fattori produttivi si mantengano su livelli compatibili con la sostenibilità della gestione e che le politiche pubbliche continuino a sostenere i servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Rimane strategico il riconoscimento, da parte delle Regioni e degli enti committenti, dei nuovi livelli di costo dei servizi conseguenti al rinnovo contrattuale e agli obblighi normativi, al fine di garantire continuità, qualità e sostenibilità delle prestazioni erogate.

Nei prossimi mesi il monitoraggio sarà costante e, ove necessario, saranno adottate le opportune azioni correttive per preservare l'equilibrio economico-finanziario e sostenere il percorso di sviluppo previsto dal piano pluriennale che, oltre alla difesa dell'equilibrio dei servizi in portafoglio, mira ad una crescita dimensionale significativa frutto di acquisizioni di appalti, gestioni e iniziative straordinarie di aggregazione e partenariato di lungo termine.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI e ROS.

Indice	31/12/2025	31/12/2024
ROE	-2,55%	-0,61%
ROI	0,74%	0,56%
ROS	0,68%	0,60%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto di Gruppo e il Patrimonio Netto di Gruppo; esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Nell'esercizio in corso è fortemente influenzato dalla perdita di esercizio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico; esprime la redditività del capitale investito caratteristico nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi delle vendite caratteristiche; esprime la capacità del Gruppo di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di efficienza

L'indicatore di efficienza analizzato è la Rotazione del Capitale Investito.

Indice	31/12/2025	31/12/2024
Rotazione del Capitale Investito	1,09	0,93

La Rotazione del Capitale Investito è il rapporto tra i ricavi delle vendite caratteristiche e il capitale investito caratteristico ed esprime l'efficienza con cui il capitale investito nella gestione caratteristica è stato gestito.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: indice di autonomia finanziaria e quoziente primario di struttura.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Autonomia Finanziaria	33,76%	32,22%
Quoziente primario di struttura	0,59	0,57

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto di Gruppo e il totale del Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria del Gruppo.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio Netto di Gruppo e il totale delle Immobilizzazioni ed esprime la capacità del Gruppo di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di liquidità generale e Quoziente di tesoreria.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Indice di liquidità generale	1,15	1,13
Quoziente di tesoreria	1,14	1,12

Gli indici finanziari esprimono la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni finanziari e, in particolare:

- l'Indice di Liquidità Generale esprime la capacità di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti, mentre,
- il Quoziente di Tesoreria esprime la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide.

Nel complesso l'analisi congiunta degli indicatori di redditività, efficienza, solidità patrimoniale e liquidità evidenzia una situazione complessivamente equilibrata, nonostante il risultato economico negativo dell'esercizio.

Gli indici di solidità patrimoniale mostrano un rafforzamento dell'autonomia finanziaria, che supera il 33%, a testimonianza della crescente indipendenza dal capitale di terzi, accompagnato da un lieve aumento del quoziente primario di struttura.

Sul fronte della liquidità, i miglioramenti registrati nell'indice di liquidità generale e nel quoziente di tesoreria evidenziano una maggiore capacità del Gruppo di far fronte agli impegni di breve periodo, coerentemente con la prudente gestione finanziaria.

In sintesi, pur in presenza di una contrazione dei margini economici, il sistema di indicatori restituisce l'immagine di un Gruppo patrimonialmente solido, con margini di miglioramento operativi e un presidio adeguato sulla gestione finanziaria. Tali elementi costituiscono le basi per il perseguimento degli obiettivi strategici delineati nel piano industriale e per la ripresa della redditività già a partire dai prossimi esercizi.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi con le imprese collegate.

Società	Costi 2025	Ricavi 2025	Debiti 2025	Crediti 2025
Consorzio Fiber	15.000	6.270	0	1.350
Imacare S.r.l. Società Benefit	0	59.106	10.115	127.452

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo detiene la somma di € 21.038 a titolo di azioni proprie in dipendenza della partecipazione che la società Progettare Zerosei S.r.l. ha nel capitale sociale della capogruppo Coopselios Soc.Coop.va.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Gli organi amministrativi delle società cui ci si riferisce nel presente consolidato hanno attuato politiche per la gestione di tali rischi, sia a livello generale che di singola area territoriale e tipologia di servizio erogato, come per la gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato.

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio paese

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di mercato

Le società consolidate non sono esposte ad un rischio di mercato significativo poiché, ad eccezione di Esedra e Monalisa che operano in Belgio nell'ambito dei servizi educativi per i figli dei funzionari delle Istituzioni europee (Commissione e Parlamento), le altre gestiscono per la maggior parte operazioni infragruppo.

Anche la Capogruppo non è generalmente esposta al rischio di mercato legato all'acquisto di beni e servizi soggetti a forti fluttuazioni, quanto piuttosto ai meccanismi di evoluzione del settore in cui opera.

Anche nel 2025 permangono criticità connesse all'incertezza dei rinnovi e degli adeguamenti contrattuali da parte degli enti pubblici, alla difficoltà di riconoscimento degli oneri sopravvenuti derivanti da obblighi legislativi e contrattuali e agli effetti economici derivanti dalla progressiva applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, il cui impatto a regime si manifesterà sull'intero esercizio 2026, con particolare incidenza sul costo del lavoro.

A fronte di tali dinamiche, il Gruppo ha confermato una rigorosa selezione dei bandi mediante analisi tecnico-economiche preventive e ha orientato la propria strategia verso il consolidamento della gestione esistente, con una particolare attenzione alla sostenibilità economica e alla continuità dei servizi.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nel rafforzamento della propria capacità di adattamento, sviluppando l'offerta in risposta ai nuovi bisogni emergenti nei settori dell'infanzia, della disabilità, della non autosufficienza e dei servizi ad alta intensità assistenziale, anche attraverso investimenti in innovazione, formazione del personale, digitalizzazione dei processi e strumenti di monitoraggio gestionale.

In un mercato in continua evoluzione, il rischio viene quindi affrontato con una visione orientata alla sostenibilità, alla qualità dei servizi, alla valorizzazione del personale, alla differenziazione dell'offerta e al consolidamento dei rapporti con la committenza pubblica e privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Le attività finanziarie delle società del Gruppo hanno una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività ritenute di difficile recuperabilità sono, per la maggior parte, detenute dalla Capogruppo la cui struttura amministrativo/finanziaria, al fine di monitorare e minimizzare tale rischio, tiene sotto continuo monitoraggio l'andamento dei crediti commerciali, sia sul saldo che sul rispetto dei tempi di riscossione, realizzando un'attività di recupero dove necessario, avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

Le altre società consolidate non presentano problemi di questa natura perché vantano principalmente significativi crediti infragruppo.

Si ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dall'apposito fondo svalutazione crediti stanziato

nei bilanci delle società del Gruppo a diretta diminuzione dei crediti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Il Gruppo ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio di cui infra.

Nel corso del 2025, l'andamento dei mercati finanziari ha registrato una graduale riduzione dei tassi di riferimento, assestati a partire dal terzo trimestre dell'anno, questo ha comportato, per il gruppo una riduzione degli oneri finanziari.

Nell'ambito della gestione del rischio finanziario, il gruppo ha inoltre posto particolare attenzione al monitoraggio dei principali rischi – in particolare quelli di liquidità, tasso e cambio – non rilevando, per l'esercizio in esame, la necessità di attivare ulteriori strumenti di copertura oltre a quello sopra descritto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziatori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Il Gruppo provvede periodicamente a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegata attività correnti e di medio periodo svolte dal Gruppo.

Ad oggi le società del Gruppo hanno sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Si segnala, inoltre, che la raccolta di fondi attraverso l'emissione del prestito sociale nei confronti dei soci, non è mai stata attivata da nessuna delle società rientranti nel consolidamento.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'esposizione finanziaria del Gruppo è regolata prevalentemente da tassi di interesse variabili e conseguentemente è esposta alle fluttuazioni degli stessi, associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a medio e lungo termine; tale rischio viene in parte compensato con l'applicazione annuale delle

variazioni Istat sulla maggioranza dei contratti attivi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

CONCLUSIONI FINALI

In merito agli adempimenti previsti dall'art. 2 della Legge 59/1992, si rinvia a quanto dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio della Capogruppo così come ulteriori informazioni sono reperibili nella relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. allegata al suddetto documento.

Cogliamo l'occasione per esprimere un sincero ringraziamento a tutti i soci per l'impegno profuso nel corso dell'anno e li invitiamo a proseguire con fiducia e determinazione lungo il percorso intrapreso, continuando a contribuire con la consueta serietà e professionalità al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 21 maggio 2026

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Dott.ssa Elena Viappiani, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci della

Cooperativa Sociale Coopselios S.C.

Via Gramsci 54/2

42124 Reggio Emilia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Coopselios (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa Sociale Coopselios S.C. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cooperativa Sociale Coopselios S.C. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

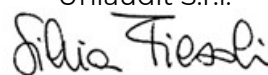
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 3 giugno 2026

Uniaudit S.r.l.

Silvia Fiesoli
Socia